Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Martedì, 21 maggio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6632 nuova serie Fondazione: 1881



## LE PRIME INDICAZIONI DEI RISULTATI PARZIALI PER LA ELEZIONE DEL SENATO

# FORTE AVANZATA DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA GUADAGNI DEL PCI-PSIUP - REGRESSO DEL PSU

**Tutti i partiti di destra, liberali compresi, hanno registrato flessioni - Più che dimezzati i suffragi raccolti dai monarchici Netto incremento del PRI - Rumor: «La D.C. resta il perno dello schieramento politico» - Polemiche dichiarazioni di Longo**

## Bilancio provvisorio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21 mattino

Netto progresso della Democrazia cristiana, rilevante perdita di posizione dei socialisti, notevole incremento dei voti comunisti, lievi guadagni da parte dei repubblicani. Questo il bilancio che si può fare delle elezioni per il Senato, in base ai dati conosciuti nel corso della notte, che appaiono già sufficienti per dare un quadro d'insieme abbastanza esauriente.

Il segretario politico della Democrazia cristiana, on. Rumor, ha fatto questa notte la seguente dichiarazione: «Una prima constatazione si impone in base ai dati elettorali che vengono affluendo. Si profila una vigorosa avanzata della Democrazia cristiana. Il nostro partito si conferma cioè come il perno e l'asse centrale dello schieramento politico italiano, come una grande forza di avanguardia di rinnovamento e di stabilità democratica. E ancora una volta si dimostra in modo inconfutabile che il voto alla Democrazia cristiana è motivo di fiducia nell'avvenire del Paese e garanzia per il sistema democratico».

Per quanto riguarda le opposizioni, la situazione venutasi a creare, sempre in base alle indicazioni delle elezioni per il Senato, è la seguente: all'estrema sinistra, il partito comunista ha guadagnato posizioni, aumentando rispetto al 1963, tenendo conto dell'apporto dei socialproletari, di circa il 5 per cento e in qualche caso anche del 6 per cento.

I socialproletari, d'altro canto, hanno raggiunto un'affermazione che si era profilata fino dalle prime risultanze degli scrutini, raggiungendo, secondo calcoli abbastanza complessi ma comunque attendibili (va ricordato che per il Senato si sono presentati in lista unitaria con i comunisti), una percentuale del 3,5 per cento, ragguardevole e tale da far presumere che il risultato finale per la Camera potranno forse anche superare la loro attuale rappresentanza, che era di molto superiore al numero dei voti che venivano loro concessi dagli esperti di politica interna.

A destra della Democrazia cristiana, la situazione è venuta delineandosi come segue. Il partito liberale ha ottenuto guadagni in alcune zone e flessioni in altre; nel complesso, tuttavia, si è mostrato, almeno nelle prime battute degli scrutini, ben più saldo e stazionario di quanto si prevedesse da taluni.

Per il Movimento sociale c'è stata una flessione abbastanza ragguardevole in talune zone del Meridione, ma c'è stata anche una ripresa in zone del Centro e del Settentrione; in complesso, posizione stazionaria, anche se leggermente declinante. Infine, per il partito monarchico, nuovi, ragguardevoli diminuzioni sul già ristretto elettorato.

Il fatto notevole che si desume dalle prime risultanze degli scrutini per il Senato — e che peraltro potrà modificarsi man mano che si conosceranno i dati definitivi per la Camera — è la diminuzione dei suffragi riportata dal partito socialista, che stà in netto contrasto con l'affermazione che il partito stesso ottenne un mese fa circa in Val d'Aosta. Si era detto allora che le risultanze delle regionali valdostane andavano valutate con cautela, giacchè la situazione ambientale della Regione era condizionata da elementi locali, che non avevano riscontro in altre zone del Paese. Tale invito alla cautela era più che giustificato. Il partito socialista unificato ha subito, infatti, come si è detto, un notevole calo di voti nelle elezioni per il Senato.

Man mano che giungevano le notizie del deludente andamento degli scrutini alla sede socialista centrale di via del Corso, l'avvilimento e la delusione apparivano evidenti.

Il segretario del PCI, on. Longo, ha fatto stanotte la seguente dichiarazione, a commento dei primi risultati elettorali: «E' una possente avanzata del partito comunista e delle sinistre unite, che indica prima di tutto come sia sempre più evidente la volontà degli italiani che le cose cambino e come un numero sempre più grande di cittadini di tutti i ceti vedano che questo è possibile determinando un effettivo spostamento a sinistra. La grande affermazione unitaria dello schieramento costituito dal nostro partito, dal partito socialista unitario, dai socialisti autonomi e da coloro che hanno risposot all'appello di Ferruccio Parri interpreta il movimento reale in atto nel Paese. I milioni di operai che hanno lottato insieme e hanno insieme posto rivendicazioni che investivano la politica generale e apertamente condannavano la politica del centro sinistra trovano nel nostro successo un elemento di forza e l'espressione della loro azione unitaria.

«Il netto calo del Partito socialista unificato — ha continuato Longo — è il prezzo pagato a una politica di cedimenti continui, alla prepotenza della Democrazia Cristiana e alla rinuncia a sostenere le rivendi-

Caterbo Mattioli

(Continua in 2.a pagina)

### *ULTIMA ORA*
### PRIMA SINTESI delle percentuali

Roma, 21 mattino

Ecco una prima sintesi delle percentuali riportate dai vari partiti nelle elezioni per il Senato, per le prime 28 mila sezioni su 65 mila complessive:

DC dal 37,2 (con il PRI nel '63) al 40,3 per cento;
PSU dal 20,3 al 15,2 per cento;
PCI-PSIUP dal 25,5 al 30 per cento;
PLI dal 7,5 al 6 per cento;
MSI dal 5,2 al 4 per cento;
PRI dallo 0,8 al 2,3 per cento;
PDIUM dal 1,6 allo 0,7 per cento.

## COSÌ HA VOTATO LA REGIONE PER L'ELEZIONE DEI SENATORI

| COLLEGIO | Voti validi 1968 | PCI - PSIUP | | Democrazia cristiana | | Socialisti unificati | | Partito repubblicano | | Partito liberale | | Movimento sociale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1968 | 1963 | 1968 | 1963 | 1968 | 1963 | 1968 | 1963 | 1968 | 1963 | 1968 | 1963 |
| TRIESTE I | 88.673 | 16.070 | 14.506 | 37.921 | 35.329 | 10.311 | 15.039 | 2.506 | 2.306 | 11.165 | 10.405 | 10.700 | 14.180 |
| TRIESTE II | 105.949 | 36.872 | 34.153 | 38.464 | 34.016 | 13.515 | 16.792 | 2.399 | 2.346 | 6.713 | 4.713 | 7.986 | 9.195 |
| CIVIDALE | — | 24.515 | 17.944 | 53.876 | 53.213 | 20.111 | 22.946 | 757 | — | 3.062 | 3.051 | 3.979 | 4.083 |
| GORIZIA | 87.158 | 24.764 | 19.391 | 37.898 | 37.268 | 14.190 | 17.166 | 1.467 | 845 | 4.759 | 3.454 | 4.080 | 5.150 |
| PORDENONE | 144.065 | 26.747 | 16.229 | 61.875 | 36.481 | 26.623 | 32.429 | 1.150 | 682 | 4.870 | 4.156 | 3.599 | 3.267 |
| TOLMEZZO | — | 12.105 | 8.971 | 33.275 | 39.244 | 20.755 | 27.930 | 625 | 434 | 3.188 | 2.825 | 3.068 | 3.431 |
| UDINE | — | 11.508 | 14.315 | 35.455 | 55.164 | 15.135 | 31.871 | 591 | — | 2.118 | 8.218 | 2.671 | 6.938 |

NOTA: Nelle precedenti elezioni del 1963 i socialisti erano divisi nel PSDI e nel PSI; inoltre da tali due partiti è uscito il PSIUP presentatosi in queste ele zioni unito al Partito comunista.

### I SETTE SENATORI eletti nella Regione

Nelle elezioni per il Senato della Repubblica nei sette collegi del Friuli - Venezia Giulia sono risultati eletti:

TRIESTE:
Paolo Sema - PCI - PSIUP
GORIZIA:
Adelio Albarello - PCI-PSIUP
TOLMEZZO:
Luigi Burtulo - D. C.
UDINE:
Tiziano Tessitori - D. C.
CIVIDALE:
Guglielmo Pelizzo - D. C.
PORDENONE:
Gustavo Montini - D. C.
PORDENONE:
Attilio Zannier - P. S. U.

## Ha votato il 93 per cento degli iscritti nelle liste

**Una diminuzione molto lieve rispetto al '63 (93,1 per cento) - Maggiore l'afflusso alle urne della Camera che a quelle del Senato - Il fenomeno delle schede bianche**

Roma, 20

*Dal primo pomeriggio le centrali elettorali del Viminale e dei vari partiti sono entrate in funzione, ed hanno cominciato a fornire in continuazione dati sulle notizie percentuali dei votanti, sui risultati degli scrutini per il Senato e per la Camera. A partire dalle 18 il Ministro dell'Interno Taviani ha cominciato a informare regolarmente, ad ogni ora, il Presidente della Repubblica Saragat, il Presidente del Consiglio Moro e il Vicepresidente Nenni, sull'andamento degli scrutini; il Capo dello Stato, come Moro e Nenni, ha chiesto a Taviani di essere informato ad ogni ora anche durante il corso della notte.*

*Taviani ha fatto rilevare ai giornalisti che la raccolta dei dati al Viminale è proceduta sin dall'inizio con maggior speditezza del previsto e ha informato che i tecnici sperano di poter dare il panorama completo dei risultati entro le ore 14 di domani, e non nella serata, come si era detto in un primo tempo. Il cervello elettronico installato al Viminale, ha detto Taviani ai giornalisti, funziona alla perfezione; alcune lentezze nella diffusione dei dati sono dovute alle difficoltà di comunicazione tra alcuni centri isolati e le varie centrali regionali.*

*I due maggiori partiti, la Democrazia cristiana e il partito comunista, hanno allestito centri di raccolta basati non solo sulle informazioni fornite dal Viminale, ma anche su quelle che giungono a getto continuo dalle rispettive federazioni provinciali. All'EUR è di guardia il vicesegretario democristiano Piccoli, che fornisce al segretario Rumor e all'altro vice, Forlani, le risultanze degli scrutini. A via delle Botteghe Oscure sono di guardia Longo, Amendola e Berlinguer; il PCI nell'occasione sfoggia un'attrezzatura elettronica imponente quasi quanto quella del Viminale.*

*Alla sede del partito socialista sono di turno Tanassi, Matteotti, Venturini, Lezzi; sono essi a comunicare frequentemente con Nenni e con De Martino, per metterli al corrente dell'andamento degli scrutini.*

*Una notte in bianco si profila anche per gli altri segretari di partito; da La Malfa a Malagodi, da Vecchietti a Covelli, eccetera.*

*Negli ambienti del Viminale, in serata, sono state fatte alcune considerazioni sul voto. In primo luogo le operazioni si sono svolte dovunque, salvo rari episodi, nel più perfetto ordine; in secondo luogo, per il Senato è stata registrata una lieve flessione di votanti, dal 93,1 per cento della precedente elezione al 93 per cento; in terzo luogo si è palesato il temuto fenomeno delle schede bianche.*

*La flessione dei votanti, è dovuta probabilmente non solo all'inclemenza del tempo in alcune regioni, ma anche al fatto che molti emigrati non sono potuti rientrare in tempo per il voto, a causa dello sciopero ferroviario in Francia. Comunque, come ha fatto rilevare il Ministro Taviani conversando con i giornalisti, la percentuale dell'afflusso alle urne è sempre alta, tanto che difficilmente viene raggiunta in Paesi a più lunga tradizione democratica della nostra.*

*Infine, negli ambienti del Viminale si è sottolineato quanto segue: 1) gli elettori sono stati più numerosi percentualmente per la Camera rispetto al Senato (ciò vuol dire che i giovani sono stati più sensibili degli anziani — le percentuali infatti sono relative rispettivamente al numero complessivo degli elettori e per il Senato e per la Camera); 2) la lieve flessione riguarda soprattutto il Sud e il Centro, mentre nel Nord la percentuale di votanti è addirittura aumentata rispetto al 1963 (sono da citare i casi di Brescia, Padova, Bologna, Venezia, Varese, La Spezia, Livorno, Bergamo, Novara, Modena, Lucca, Mantova, Cuneo, Verona, Asti, Piacenza, Sondrio, Gorizia, Parma e Ferrara).*

## Risultati definitivi nei collegi per il Senato

Roma, 20

I primi voti definitivi per il Senato sono venuti dal collegio di Chiari, in Lombardia, alle ore 20.49, 203 sezioni su 203: PCI-PSIUP 20.929, MSI 3.024, PLI 5.002, D.C. 56.919, PSU 11.223 PDIUM 751, PRI 497.

Precedenti elezioni: PSI 15.006 PSDI 3.460, PCI 13.271, MSI 2872 D.C. 55.199, PLI 4.820, PDIUM 1.017, PRI 337.

Nell'ordine sono pervenuti i dati dei seguenti collegi:

**Collegio di Lecco**, 293 sezioni su 293: PCI-PSIUP 23.882 (16,48 per cento), MSI 2.940 (2,02), PLI 10.738 (7,41), DC 75.023 (51,78), PSU 24.621 (16,99), PRI 1.065 (0,73). Precedenti elezioni: PSI 19.490, PSDI 8.180, PCI 17.109, MSI 2.674, DC 70.926, PLI 11.041.

**Collegio di Cantù**, 298 sezioni su 298: PCI-PSIUP 31.930 (20,05 per cento), MSI 2.790 (1,75), PLI 8.014 (5,03), DC 81.920 (51,44), PSU 25.363 (15,92), PDIUM 1.110 (0,69), PRI 917 (0,57). Precedenti elezioni: PSI 27.794, PSDI 7.661, PCI 19.609, MSI 2.738, DC 74.225, PLI 7.705, PDIUM 1.893.

**Collegio di Crema**, 224 sezioni su 224: PCI-PSIUP 24.038 (24,2 per cento), MSI 2.376 (2,5), PLI 4.198 (4,3), DC 51.538 (52,4), PSU 14.374 (14,7), PDIUM 998 (1), PRI 899 (0,9). Precedenti elezioni: PSI 18.176, PSDI 3.515, PCI 17.483, MSI 2.139, DC 50.702, PLI 4.330, PDIUM 1.352.

**Collegio di Grosseto**, 346 sezioni su 346: PCI-PSIUP 57.810, PRI 8.459, MSI 7.000, DC 34.095, PSU 21.152, PLI 4.275.

**Collegio di Carpi** (Emilia-Romagna), 254 sezioni su 254: PCI-PSIUP 60.874 (57,7 per cento), PLI 3.595 (2,9), PRI 524 (0,4), PSU 17.882 (14,6), MSI 1.755 (1,4), DC 28.258 (23). Precedenti

(Continua in 2.a pagina)

Con i comunisti in minoranza
### PRIMA NELLO SCRUTINIO la «Sala rossa» di Bologna

Bologna, 20

**La prima sezione che ha terminato gli scrutini per il Senato è la numero 1 situata nella «Sala rossa» di Palazzo d'Accursio, sede del Municipio. Questi i risultati diramati dall'Ansa alle ore 16:**

**PCI 71, PLI 94, MSI 21, PSU 54, D.C. 151, PRI 3, schede bianche 9.**

## I risultati parziali per la Camera nelle quattro province della Regione

| PARTITI | TRIESTE | GORIZIA | PORDENONE | UDINE |
|---|---|---|---|---|
| | 300 sez. su 401 | 56 su 59 | 85 su 324 | non pervenuti |
| PCI . . . . . . . | 34.147 | 2.954 | 9.108 | |
| DC . . . . . . . | 51.224 | 13.081 | 19.480 | |
| PSU . . . . . . . | 17.923 | 5.473 | 8.812 | |
| MSI . . . . . . . | 14.322 | 2.090 | 1.668 | |
| PRI . . . . . . . | 3.290 | 560 | 632 | |
| PLI . . . . . . . | 15.435 | 2.576 | 1.204 | |
| PSIUP . . . . . | 3.692 | 804 | 3.060 | |
| Nuova Repubblica | 500 | — | — | |
| Movim. indipend. | 2.003 | — | — | |
| Unione slovena . | 4.563 | — | — | |
| PDIUM . . . . . | 876 | 241 | 360 | |
| Mov. aut. friulano | — | — | — | |



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il Ministro dell'Interno illustra ai giornalisti le prime risultanze delle elezioni

GLI ELETTORI ANZIANI HANNO DATO DIMOSTRAZIONE DI ESSERE PIU' SOLLECITI DELLE «MATRICOLE DEL VOTO»

# Sempre alta la percentuale dei votanti: 93 p.c. per il Senato, 92,7 p.c. per la Camera

**Tuttavia vi è una lieve flessione rispetto alle scorse elezioni quando si registrò rispettivamente il 93,1 e il 92,9 p.c. Il record di affluenza battuto dagli elettori della Camera a Grosseto e Pavia: 98,6 p.c., seguiti da Reggio Emilia: 98,4**

Roma, 20

Secondo i dati provvisori forniti dal Ministero dell'Interno, la percentuale nazionale dei votanti per il Senato è stata del 93 per cento (nel 1963 era stata del 93,1 per cento). La percentuale dei votanti per la Camera dei Deputati è stata del 92,7 per cento (nel 1963 era stata del 92,9 per cento). Quando sono stati comunicati questi dati mancavano ancora i dati di sette sezioni elettorali per il Senato e otto sezioni per la Camera.

Ecco di seguito le percentuali dei votanti, provincia per provincia, in ordine alfabetico. Il primo dato riguarda tutto il territorio provinciale mentre il secondo il solo capoluogo. Fra parentesi sono le corrispondenti cifre che riguardano la consultazione del 1963.

**ALESSANDRIA** - Senato: Provincia 95,9 (95,6); Capoluogo 96,7 (96,4) - Camera: Provincia 96 (96,2); Capoluogo 96,8 (97,7).

**ANCONA** - Senato: Provincia 95,9 (95,9); Capoluogo 96,6 (96,9) Camera: Provincia 95,9 (95,7); Capoluogo 96,9 (97,4).

**AREZZO** - Senato: Provincia 96,9 (97); Capoluogo 97,1 (98,4). Camera: Provincia 96,8 (96,1); Capoluogo 97 (97,5).

**ASCOLI PICENO** - Senato: Provincia 93,5 (93,7); Capoluogo 90,5 (91,4) - Camera: Provincia 93,3 (92,9); Capoluogo 91,3 (90,7)

**ASTI** - Senato: Provincia 95,1 (95); Capoluogo 95,5 (95,6) - Camera: Provincia 95,2 (94,9); Capoluogo 95,7 (86,2).

**AVELLINO** - Senato: Provincia 78,8 (61,7); Capoluogo 92,2 (92,2) - Camera: Provincia 77,6 (80); Capoluogo 92,2 (96,4).

**BARI** - Senato: Provincia 92,8 (93,1); Capoluogo (non pervenuto) - Camera: Provincia 92,3 (92,8); Capoluogo (non perv.).

**BELLUNO** - Senato: Provincia 85,7 (83,7); Capoluogo 94,2 (92,7) Camera: Provincia 85,6 (84,6); Capoluogo 95,9 (101,6).

**BENEVENTO** - Senato: Provincia 84,1 (85,6); Capoluogo 90,7 (91) - Camera: Provincia 83,1 (84,3; Capoluogo 90,4 (90,8).

**BERGAMO** - Senato: Provincia 95,1 (94,4); Capoluogo 97,1 (96,2) - Camera: Provincia 95 (93,8); Capoluogo 97 (97).

**BOLOGNA** - Senato: Provincia 98 (97,3); Capoluogo 97,9 (97) - Camera: Provincia 97,7 (97,6); Capoluogo (non perv.).

**BOLZANO** - Senato: Provincia 95 (95,1); Capoluogo 95,9 (94,7). Camera: Provincia 95,9 (100,3); Capoluogo 95,7 (98,6).

**BRESCIA** - Senato: Provincia 96,7 (95,5); Capoluogo 97,9 (95,8) Camera: Provincia 96,5 (95,5); Capoluogo (non pervenuto).

**BRINDISI** - Senato: Provincia 92,9 (93,9); Capoluogo 94,7 (96,4) - Camera: Provincia 92,2 (92,8); Capoluogo 94,8 (96,4).

**CAGLIARI** - Senato: Provincia 91,2 (91,1); Capoluogo (non perv.) - Camera: Provincia 90,7 (90,2); Capoluogo (non perv.).

**CALTANISSETTA** - Senato: Provincia 84,2 (86,5); Capoluogo 89,4 (89,2) - Camera: Provincia 83,1 (84,7); Capoluogo 89,3 (89,1)

**CAMPOBASSO** - Senato: Provincia 83, 1 (81); Capoluogo 91,7 (89,4) - Camera: Provincia 82 (79,5); Capoluogo 91 (88,8).

**CASERTA** - Senato: Provincia 89,8 (91,9); Capoluogo 95,3 (94,4) Camera: Provincia 89,4 (91,6); Capoluogo 94,9 (101).

**CATANIA** - Senato: Provincia 87 (88,9); Capoluogo (non perv.) Camera: Provincia 96,5 (88,2); Capoluogo (non pervenuto).

**CATANZARO** - Senato: Provincia 86,5 (88,7); Capoluogo (non perv.) - Camera: Provincia 81,2 (87,5); Capoluogo (n. p.).

**CHIETI** - Senato: Provincia 86,8 (86,6); Capoluogo 94,2 (92,5) Camera: Provincia 86,4 (85,9); Capoluogo 93,7 (93,7).

**COMO** - Senato: Provincia 96,5 (96,4); Capoluogo 96,7 (97) Camera: Provincia 96,4 (95,9); Capoluogo 96,9 (96,9).

**COSENZA** - Senato: Provincia 83,9 (84,1); Capoluogo 92 (92,2) Camera: Provincia 82,8 (82,8); Capoluogo 91,5 (92,1).

**CREMONA** - Senato: Provincia 97,8 (97,3); Capoluogo 98 (97,8) Camera: Provincia 97,1 (97,2); Capoluogo 95,3 (98,4).

**CUNEO** - Senato: Provincia 94,8 (93,4); Capoluogo 97,3 (97,2) Camera: Provincia 94,9 (94,4); Capoluogo 97,7 (101,9).

**ENNA** - Senato: Provincia 81,1 (82,4); Capoluogo 86,4 (87,3) - Camera: Provincia 80,2 (80,2); Capoluogo 86,1 (84,7).

**FERRARA** - Senato: Provincia 98,1 (97,7); Capoluogo 98,3 (98) Camera: Provincia 97,8 (97) Capoluogo 97,8 (97,3).

**FIRENZE** - Senato: Provincia 97,2 (97,3); Capoluogo (non p.) Camera: Provincia (non perv.); Capoluogo (non pervenuto).

**FOGGIA** - Senato: Provincia 89,9 (90,5); Capoluogo 92,9 (92,4) Camera: Provincia 89,2 (89,5); Capoluogo 93,1 (92,7).

**FORLI'** - Senato: Provincia 96,7 (96,3); Capoluogo 97,7 (96,8) Camera: Provincia 97,7 (97,5); Capoluogo 97,5 (97,6).

**FROSINONE** - Senato: Provincia 87,9 (89,9); Capoluogo 94,6 (94,2) - Camera: Provincia 87 (88,4); Capoluogo 94,6 (95).

**GENOVA** - Senato: Provincia 93,3 (93,5); Capoluogo (non p.) Camera: Provincia (non perv.); Capoluogo (non pervenuto).

**GORIZIA** - Senato: Provincia 96,5 (96,1); Capoluogo 95,9 (96,1) Camera: Provincia 97,3 (98,5); Capoluogo 96,8 (98,3).

**GROSSETO** - Senato: Provincia 96,8 (96,6); Capoluogo 90,5 (91,4) - Camera: Provincia 96,8 (96,4); Capoluogo 98,6 (98,5).

**IMPERIA** - Senato: Provincia 92,9 (93,4); Capoluogo 95,4 (94,5) Camera: Provincia 92,7 (94,2); Capoluogo (non pervenuto).

**L'AQUILA** - Senato: Provincia 86,8 (88,1); Capoluogo 91,2 (90,9) - Camera: Provincia 86,3 (87,7); Capoluogo 91,5 (95,1).

**LA SPEZIA** - Senato: Provincia 93,7 (92,9); Capoluogo 94,2 (93,6) - Camera: Provincia 94,5 (94); Capoluogo 95,6 (96).

**LATINA** - Senato: Provincia 91,3 (92,3); Capoluogo (non p.) Camera: Provincia 95 (93,8); Capoluogo 95,6 (95,8).

**LECCE** - Senato: Provincia 90,1 (91,1); Capoluogo 94,5 (93,7) Camera: Provincia 88,8 (89,7); Capoluogo 94,3 (94).

**LIVORNO** - Senato: Provincia 96,2 (96,2); Capoluogo 95,8 (95,7) - Camera: Provincia 96,6 (96,5); Capoluogo 96,6 (96,7).

**LUCCA** - Senato: Provincia 94,1 (93,5); Capoluogo 95,5 (95) Camera: Provincia 94,1 (93,5); Capoluogo 95,5 (95,2).

**MACERATA** - Senato: Provincia 95,9 (95,5); Capoluogo 96,8 (96,1) - Camera: Provincia 95,7 (95); Capoluogo 97,1 (96,9).

**MANTOVA** - Senato: Provincia 97,9 (97,3); Capoluogo 97,9 (97,6) - Camera: Provincia 97,9 (97,1); Capoluogo 98,3 (98,8).

**MASSA e CARRARA** - Senato: Provincia 93,2 (92,2); Capoluogo 96,1 (95,6) - Camera: Provincia 93,3 (91,9); Capoluogo 96,3 (95,2).

**MATERA** - Senato: Provincia 91,5 (92,6); Capoluogo 95,1 (94,5) Camera: Provincia 90,7 (91,9); Capoluogo 94,8 (94,8).

**MESSINA** - Senato: Provincia 86 (87,4); Capoluogo 86,8 (88,5) Camera: Provincia 85,3 (86,8); Capoluogo 86,5 (88,8).

**MODENA** - Senato: Provincia 97,3 (97); Capoluogo 97,8 (97,7) Camera: Provincia 97,3 (96,7); Capoluogo 98,1 (97,9).

**NAPOLI** - Senato: Provincia 91,2 (91,8); Capoluogo non perv. Camera: Provincia 90,9 (91,7); Capoluogo non pervenuto.

## Record negativo: 77,4 p.c. battuto dagli agrigentini

**AGRIGENTO** - Senato: Provincia 78,9 (82,6); Capoluogo 88,3 (90) - Camera: Provincia 77,4 (80,4); Capoluogo 87,2 (87,9).

**NOVARA** - Senato: Provincia 95,5 (95,4); Capoluogo 96,7 (96,9) Camera: Provincia 95,6 (95,8); Capoluogo 97,1 (99).

**NUORO** - Senato: Provincia 86,1 (85,7) Capoluogo 94 (92,2) Camera: Provincia 85,3 (84,6); Capoluogo 93,6 (91,6).

**PADOVA** - Senato: Provincia 96,9 (96,3); Capoluogo 97,5 (96,8) Camera: Provincia 96,6 (96,2); Capoluogo non pervenuto.

**PALERMO** - Senato: Provincia 84 (86,5); Capoluogo 84,6 (85,6) - Camera: Provincia 83,3 (85,7); Capoluogo 84 (85,7).

**PARMA** - Senato: Provincia 95 (94,8); Capoluogo 97,5 (97,5) Camera: Provincia 94,9 (93,9); Capoluogo 97,5 (96,5).

**PAVIA** - Senato: Provincia 97,1 (96,7); Capoluogo 98,4 (97,7) Camera: Provincia 97,1 (96,8); Capoluogo 98,6 (99,3).

**PERUGIA** - Senato: Provincia 94 (93,1); Capoluogo non perv. Camera: Provincia 94 (93,1); Capoluogo non pervenuto.

**PESARO e URBINO** - Senato: Provincia 93,5 (92,9); Capoluogo 96,2 (95,7) - Camera: Provincia 93,3 (92,8); Capoluogo 95,1 (97,4)

**PESCARA** - Senato: Provincia 87,7 (87,6); Capoluogo non perv. Camera: Provincia 87,1 (86,8); Capoluogo non pervenuto.

**PIACENZA** - Senato: Provincia 94,5 (94,3); Capoluogo 97 (96,6) - Camera: Provincia 94,6 (94,1); Capoluogo 96,8 (96,9).

**PISA** - Senato: Provincia 97,4 (97,4); Capoluogo 97,2 (97,3) - Camera: Provincia 97,5 (98); Capoluogo 98 (100,2).

**PISTOIA** - Senato: Provincia 96,2 (96,2); Capoluogo 96,6 (96,6) Camera: Provincia 96,6 (96,3); Capoluogo 96,9 (98,5).

**PORDENONE** - Senato: Provincia 88,9 (87,1); Capoluogo 95,7 (94,1) - Camera: Provincia 90,2 (90,3); Capoluogo 97,9 (102,7).

**POTENZA** - Senato: Provincia 87,5 (88,1); Capoluogo 93,2 (91,3) - Camera: Provincia 86,7 (87); Capoluogo 93,3 (91,7).

**RAGUSA** - Senato: Provincia 88.3 (90); Capoluogo 88,7 (90,1) Camera: Provincia 87,7 (88,6); Capoluogo 88,2 (89,1).

**RAVENNA** - Senato: Provincia 97,8 (98); Capoluogo 97,7 (98,7) - Camera: Provincia 97,7 (97,5); Capoluogo 97,5 (97,7).

**REGGIO CALABRIA** - Senato: Provincia 85,9 (86,1); Capoluogo 90,3 (88,9) - Camera: Provincia 84,8 (85,1); Capoluogo 89,7 (89,1).

**REGGIO EMILIA** - Senato: Provincia 97,9 (97,5); Capoluogo 98,4 (98,7) - Camera: Provincia 97,8 (97,3); Capoluogo non perv.

**RIETI** - Senato: Provincia 94,7 (93,2); Capoluogo 97,9 (94,9) - Camera: Provincia 94,3 (92,9); Capoluogo 96,5 (96,5).

**ROMA** - Senato: Provincia 94,3 (95,6); Capoluogo (non pervenuto - Camera: Provincia 94,7 (95,1); Capoluogo (non perven.).

**ROVIGO** - Senato: Provincia 97,5 (96,6); Capoluogo (non pervenuto) - Camera: Provincia 97,4 (96,1); Capoluogo (non pervenuto).

**SALERNO** - Senato: Provincia 90,1 (90); Capoluogo 94,1 (92,9) - Camera: Provincia 89,4 (89,5); Capoluogo 93,7 (94,4).

**SASSARI** - Senato: Provincia 88,9 (89,8); Capoluogo 88,4 (90,2) - Camera: Provincia 89,2 (89,2); Capoluogo 89,8 (90,5).

**SAVONA** - Senato: Provincia 95,9 (95,8); Capoluogo 95,8 (96,5) - Camera: Provincia 95,9 (96,5); Capoluogo 95,5 (96,7).

**SIENA** - Senato: Provincia 97,7 (97,4); Capoluogo 98,3 (97,8) - Camera: Provincia 97,6 (97,5); Capoluogo 98,2 (99,5).

**SIRACUSA** - Senato: Provincia 87,9 (90,6); Capoluogo 89 (91) - Camera: Provincia 87,8 (89,9); Capoluogo 88,8 (91,1).

**SONDRIO** - Senato: Provincia 92,7 (92,3); Capoluogo 97,5 (97,9) - Camera: Provincia 92,6 (91,3); Capoluogo 97,4 (97,2).

**TARANTO** - Senato: Provincia 94 (93,8); Capoluogo 95,1 (93,8) - Camera: Provincia 94,5 (94,3); Capoluogo 97 (96,2).

**TERAMO** - Senato: Provincia 86,6 (87,1); Capoluogo 87,7 (88,1) - Camera: Provincia 85,9 (86,4); Capoluogo 87,5 (89).

**TERNI** - Senato: Provincia 96,1 (95,8); Capoluogo 95.6 (95,2) - Camera: Provincia 95,9 (96,4); Capoluogo 95,1 (94,5).

**TORINO** - Senato: Provincia 95,5 (95,9); Capoluogo 95,4 (96,1) - Camera: Provincia 95,2 (95,8); Capoluogo (non pervenuto).

**TRAPANI** - Senato: Provincia 83,4 (87,1); Capoluogo 82,4 (85,1) - Camera: Provincia 82,8 (86,2); Capoluogo 82,3 (86,5).

**TRENTO** - Senato: Provincia 94,1 (93,5); Capoluogo 96,1 (94,7) - Camera: Provincia 94,3 (94,2); Capoluogo 97 (99,5).

**TREVISO** - Senato: Provincia 94 (92,7); Capoluogo 97,7 (96,6) - Camera: Provincia 93,9 (92,7); Capoluogo 98,3 (100,6).

**UDINE** - Senato: Provincia 88,4 (88,6); Capoluogo 96,4 (96,6) - Camera: Provincia 90,4 (93,2); Capoluogo 98,9 (106).

**VALLE D'AOSTA** - Senato: Provincia 91,6 (93); Capoluogo 94,6 (95,8) - Camera: Provincia 92,3 (93,5); Capoluogo 96,2 (98).

**VARESE** - Senato: Provincia 96,9 (96,8); Capoluogo 97,6 (96,9) - Camera: Provincia 96,7 (96,4); Capoluogo (non perv.).

**VENEZIA** - Senato: Provincia 96,4 (95,9); Capoluogo 96,2 (95,6) - Camera: Provincia 96,5 (95,7); Capoluogo 96,3 (96,1).

**VERCELLI** - Senato: Provincia 95 (95,1); Capoluogo 96,5 (96,2) - Camera: Provincia 95,5 (95); Capoluogo 96,9 (98,2).

**VERONA** - Senato: Provincia 96,9 (95,9); Capoluogo 94,6 (95,8) - Camera: Provincia 97,4 (96,7); Capoluogo 97,5 (98,5).

**VICENZA** - Senato: Provincia 95,8 (95,3); Capoluogo 97 (96,6) - Camera 96 (94,8); Capoluogo 97,3 (97,4).

**VITERBO** - Senato: Provincia 97 (96,7); Capoluogo 97,4 (96,8) - Camera: Provincia 96,8 (96,5); Capoluogo 98,1 (99,3).

## I PROBABILI ELETTI della Democrazia cristiana

Roma, 20

In base ai primi dati risulterebbero eletti al Senato della Repubblica i seguenti candidati nelle liste democristiane: Mario Scelba nel collegio di Acireale con 37.858 voti; Maria Pia Dal Canton (Conegliano Veneto - Oderzo, voti 54.783); Guglielmo Donati (Forlì - Faenza, 39.180); Gino Zannini (Rimini, 38.475); Aristide Merloni (Jesi-Senigallia, 41.881); Giovanni Maria Venturi (Urbino, 29.817); Giovanni Zonca (Bergamo, 78.988); Aurelio Colleoni (Treviglio, 82.618); Giuseppe Togni (Viareggio, 47.045); Franco Varaldo (Savona, 53.876); E. Ballesi (Macerata, 55.094).

Inoltre risulterebbero eletti in Lucania Decio Scardaccione, Domenico Schiavone, Vincenzo Verrastro e Bonaventura Picardi.

In Alto Adige per la SVP sembra ormai certa l'elezione di Friedl Volgger e Peter Brugger.

## SONIA GANDHI non ha votato

Torino, 20

Sonia Gandhi Maino, nuora del Primo Ministro indiano signora Indira Gandhi, che era giunta in Italia dall'India alcuni giorni prima della consultazione elettorale, non ha votato. Richiesta di spiegare il fatto, si è rifiutata di fare dichiarazioni; sembra tuttavia, che, essendo essa ormai prossima ad assumere la cittadinanza indiana, abbia ritenuto inopportuno partecipare alle votazioni in Italia.

In Piemonte, a Casale Monferrato, pochi minuti prima di mezzogiorno al seggio elettorale installato presso il Municipio di Pomaro Monferrato ha votato invece la principessa Jolanda di Savoia, contessa Calvi di Bergolo, che era giunta appositamente nella tarda mattinata da Pomezia, ove abita.

Non è invece arrivato per il voto il conte Carlo Calvi di Bergolo, marito della principessa, da qualche tempo costretto a letto. Jolanda di Savoia si è presentata al seggio accompagnata dalla nuora, la ex diva cinematografica Marisa Allasio, moglie del conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo. Dopo il voto, la giovane e bella signora Allasio Calvi di Bergolo, si è trattenuta cordialmente con gli addetti al seggio, stringendo a tutti la mano.

A Pomaro Monferrato ha pure votato il conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo, che era giunto sabato sera probabilmente da Roma. Il giovane conte si è presentato solo al seggio elettorale, e questo particolare ha dato nuovo credito alle voci di un dissenso fra Marisa Allasio ed il marito.

## 125 MILA GLI ELETTORI dalla Svizzera e Germania

Roma, 20

Circa 125 mila elettori, provenienti in massima parte dalla Svizzera e dalla Germania hanno raggiunto le loro sedi di origine per votare, a bordo dei convogli straordinari organizzati per l'occasione dalle Ferrovie dello Stato. In complesso, nei giorni immediatamente precedenti le elezioni politiche sono stati allestiti 105 treni straordinari e compiuti venti sdoppiamenti di convogli provenienti dall'estero. Altri 57 treni straordinari, di cui 38 in partenza da Milano, sono stati allestiti per il proseguimento verso il Sud degli elettori provenienti dall'estero con treni ordinari. I provvedimenti attuati dalla Azienda ferroviaria hanno consentito di fronteggiare adeguatamente le previste punte di traffico.

DALLA PRIMA PAGINA

# RISULTATI DEFINITIVI NEI VARI COLLEGI PER IL SENATO

elezioni: PCI 62.159 (51,6), PSI 17.196 (14,3), DC 26.321 (21,8), PLI 4.303 (3,6), MSI 2.176 (1,7), PSDI 8.403 (7).

**Collegio di Avezzano** (Abruzzi), 219 sezioni su 219: DC 40.740, PSU 11.081, PRI 1.263, PCI-PSIUP 18.424, PLI 1.792, MSI-PDIUM 9.360. Precedenti elezioni: DC 40.176, PSI 8.001, PSDI 7.386, PCI 16.083, PLI 3687, MSI 4.591, PDIUM 5.521.

**Collegio di Larino** (Molise): DC 40.183 (49,8 per cento), PRI 1.215 (1,5), PSU 8.826 (10,9), PCI-PSIUP 17.629 (21,9), PLI 11.220 (13,9), MSI 1.611 (2). Precedenti elezioni: DC 40.880 (48,2) PRI 978 (1,2), PSI 9.404 (11,1), PSDI 3.188 (3,8), PCI 17.403 (20,5), PLI 5.323 (6,3), PDIUM 1.454 (1,7), MSI 6.140 (7,2).

**Collegio di Acireale** (Sicilia), 289 sezioni su 289: PCI-PSIUP 19.912, MSI 17.089, PSU 11.174, DC 37.858, PRI 2.103, PLI 6.832, PDIUM 1.594. Precedenti elezioni: PCI 11.698, DC 38.754, PLI 7.480, PSI 19.225, MSI 11.846, PSDI 3.119, PDIUM 1.792.

**Collegio di Noto** (Sicilia), 163 sezioni su 163: PCI-PSIUP 18.600 MSI 7.738, PLI 7.582, DC 25.646, PRI 2.404, PSU 10.830, PDIUM 1.289.

**Collegio di Enna** (Sicilia), 186 sezioni su 186: MSI 15.798, PRI 1.356, PSU 9.835, PCI-PSIUP 22.399, PLI 2.473, DC 24.045. Precedenti elezioni: DC 28.304, PCI 21.275, PLI 1.782, MSI 13.956, PSI 9.637, PSDI 3.641, PRI 532.

**Collegio di Ravenna** (Emilia-Romagna). 331 sezioni su 331: PCI-PSIUP 84.933 (50,4), PRI 25.943 (15,4), PLI 5.636 (3,3), MSI 2.945 (1,7), DC 34.163 (20,3), PSU 15.027 (8,9). Precedenti elezioni: PCI 71.464 (44,4), PLI 6.658 (4,1), MSI 3.280 (2,03), PSI 17.315 (10,74), DC-PRI 57.002 (35,4), PSDI 5.403 (3,4).

**Collegio di Vercelli** (Piemonte). 287 sezioni su 287: PCI-PSIUP 38.337, PDIUM 2.867, PLI 11.782, DC 47.092, PSU 17.57… PRI 1.193, Partito della Social democrazia 1.790.

**Collegio di Massa Carrara** (Toscana), 332 sezioni su 332: PCI-PSIUP 37.095, PRI 10.14…, MSI 6.125, DC 39.892, PSU 18.54…, PLI 4.188.

**Collegio di Ragusa** (Sicilia) 235 sezioni su 235: PCI-PSIUP … DC 38.636, MSI 8.176, PLI 5.454, … 49.269, PDIUM 938, PRI 2.3… PSU 5.668. Precedenti elezioni: DC 34.260, PCI 37.159, PLI 9.7…, PDIUM 10.244, MSI 7.724, PS… 7.857, PSDI 2.355, PRI 1.401.

**Collegio di Castrovillari-Paola** (Calabria), 227 sezioni su 227: DC 43.608 (41,76), PSU 23.7… (22,72), PRI 2.109 (2,02), PLI 4.608 (4,41), PCI-PSIUP 18.5… (17,72), MSI 5.761 (5,51). Precedenti elezioni: DC 43.283 (41,5…), PSI 18.847 (18,1), PSDI 2.… (2,4), PRI-PLI 3.387 (3,2), PCI 20.854 (2), MSI 7.133 (6,8), PDIUM 1.218 (1,2).

**Collegio di Salò** (Lombardia) 248 sezioni su 248: PCI-PSIUP 28.873, MSI 4.280, PLI 5.965, DC 59.037, PSU 21.250, PDIUM …, PRI 496. Precedenti elezioni: PCI … PSI 17.952, PSDI 11.258, P… 18.808, MSI 4.236, DC 56.6… PDIUM 1.338, PRI 5.327.

**Collegio di Varese** (Lombardia), 437 sezioni su 437: PCI-PSIUP 45.286, MSI 7.135, PLI 13.938, DC 82.198, PSU 39.4… PRI 1.527. Precedenti elezioni: PCI … PSI 34.359, PSDI 13.323, P… 30.741, MSI 8.430, DC 68.788, P… 14.986, PDIUM 2.794.

**Collegio di Savona** (Liguria) 360 sezioni su 360: PCI-PSIUP 54.342 (35,72), DC 53.876 (35,…), PLI 12.666 (8,32), PRI 2.… (1,17), PSU 23.923 (15,72), MSI 3.652 (2,4). Precedenti elezioni: DC 52.062 (36,09), PRI 1.… (0,9), PSDI 11.227 (7,78), M… 5.251 (3,63), PSI 21.536 (14,…), PLI 9.647 (6,59), PCI 43.… (29,9).

**Collegio di Borgotaro - Salsomaggiore** (Emilia-Romagna) … sezioni su 218: PCI-PSIUP 27.… (35,6), MSI-PDIUM 2.317 (3,…), PSU 13.532 (17,52), PLI 3.… (5), PRI 920 (1,2), DC 2… (37,7). Precedenti elezioni: … 22.874 (28), PSI 12.597 (15,…), PLI 4.718 (5,8), MSI-PDIUM 3.… (3,9), PSDI 7.666 (9,4), D… 30.669 (37,5).

**Collegio di Portomaggiore** (Emilia-Romagna), 250 sezioni su 250: PCI-PSIUP 47.612 (47,…), PRI 967 (1), PLI 2.858 (2,…), PSU 26.562 (26,7), MSI 2.025 (2,…), DC 19.513 (19,6). Precedenti elezioni: PCI 50.144 (41,2), PSDI 14.465 (11,9), PLI 4.505 (3,…), PSI 27.527 (22,6), DC 22.… (18,2), MSI 2.916 (2,42).

**Collegio di Teramo** (Abruzzi) 341 sezioni su 341: DC 55.…, PSU 12.516, PRI 1.364, PLI 3.…, PCI-PSIUP 41.959, MSI-PDIUM 6.412. Precedenti elezioni: … 49.456, PSDI 4.534, PSI 12.…, PRI 887, PLI 5.962, PCI 38.…, MSI 5.696, PDIUM 1.192.

**Collegio di Viterbo** (Lazio) 212 sezioni su 212: PCI-PSIUP 37.042, PRI 2.485, PDIUM …, PLI 3.357, PSU 12.335, DC 36.…, MSI 11.723.

**Collegio di Urbino** (Marche) 223 sezioni su 223: PCI-PSIUP 31.265 (43,26), MSI 1.286 (1,…), PLI 1.368 (1,89), DC 29.817 (41,…), PRI 848 (1,17), PSU 7.705 (10,…). Precedenti elezioni: PCI 2… (38,3), MSI 1.881 (2,5), PLI 1.… (1,9), DC 29.593 (38,8), PRI … (1,3), PSDI 3.082 (4), PSI 10.… (13,2).

**Collegio di Agrigento** (Sicilia) 246 sezioni su 246: PCI-PSIUP 41.100, DC 37.754, MSI 8.260, P… 5.770, PDIUM 1.684, PLI 12.… Precedenti elezioni: DC 41.… PCI 32.596, PSDI 5.876, … 12.622, PLI 6.347, MSI 12.… PDIUM 10.881.

**Collegio di Genova 1**, 320 sezioni su 320: PCI-PSIUP 72.… (45,33), DC 42.790 (26,92), … 10.500 (6,6), PRI 2.506 (1,…), PSU 27.364 (17,21), MSI 3.… (2,36). Schede bianche … (4,18), nulle 1.658. Precedenti elezioni: PCI 58.438 (38,18), … 40.266 (26,31), PSI 27.159 (17,…), PSDI 11.099 (7,25), PLI … (5,87), MSI-PDIUM 4.929 (3,…), PRI 2.152 (1,40). Schede bianche 5.257 (3,28), nulle 1.557.

**Collegio di Genova 2**, 260 sezioni su 260: PCI-PSIUP 50.… (43,13), DC 34.017 (28,92), … 7.734 (6,57), PRI 1.499 (1,…), PSU 20.170 (17,15), MSI … (2,96). Schede bianche … (4,51), nulle 1.422 (1,13). Precedenti elezioni: PCI … (35,25), DC 33.686 (27,87), … 22.234 (18,40), PSDI 7.798 (6,…), PLI 7.363 (6,09), MSI-PDIUM 4.962 (4,10), PRI 1.187 (0,…). Schede bianche 4.267 (3,37), nulle 1.442 (1,13).

**Collegio di Imperia**, 387 sezioni su 387: PCI-PSIUP 42.…, DC 64.381, PLI 15.819, PRI 2.…, PSU 27.182, MSI 5.423. Precedenti elezioni: DC 60.006, … 34.153, PSI 17.729, PLI 15.…, PSDI 14.144, MSI 6.805.

**Collegio di Ancona**, 276 sezioni su 276: PCI-PSIUP 44.…, DC 45.848, PSU 20.500, PRI 7.…, PLI 6.009, MSI 5.102. Precedenti elezioni: PCI 36.817, … 42.953, PRI 6.460, PLI 5.450, … 6.186, PSI 18.753, PSDI 6.636.

**Collegio di Caltanissetta**, … sezioni su 169: DC 22.904, P… 12.032, PRI 1.341, PCI-PSIUP 17.693, PLI 4.818, MSI 12.… PDIUM 1.240. Precedenti elezioni: DC 29.432, PLI 1.824, PSDI … 1.248, PSI 13.421, PRI …, PDIUM 1.668, MSI 11.405, PCI 18.132.

**Collegio di Verona - Colli…** 291 sezioni su 291: PCI-PSIUP 15.402 (12,46), PLI 5.654 (4,…), DC 71.512 (57,7), PSU 21.… (17,25), MSI-PDIUM 2.648 (2,1…). Precedenti elezioni: PCI 9.… PLI 4.348, DC 70.856, PSDI 6.4… PSI 16.714, MSI-PDIUM 2.395.

**Collegio di Caltagirone**, 177 sezioni su 177: PCI-PSIUP 20.3…, PLI 1.551, PSU 8.426, PRI 2.11… DC 26.606, MSI 10.549. Precedenti elezioni: PCI 20.802, PSDI … 4.037, CUR 5.680, PSI 9.777, DC 28.727, MSI 4.289, PLI 1.9… PDIUM 1.953.

**Collegio di Ravenna:** DC 34.163 (20,3), PRI 25.943 (15,4), PSU 15.027 (8,9), PCI-PSIUP 84.933 (50,4), PLI 5.636 (3,3), MSI-PDIUM 2.945 (1,7).

### LE BORSE

**Le quotazioni di Borsa vengono eccezionalmente pubblicate oggi in VIII pagina, in relazione alla necessità di disporre di maggior spazio per riferire sui risultati delle elezioni politiche.**

DALLA PRIMA PAGINA

# BILANCIO PROVVISORIO

zioni dei lavoratori e a difendere la democrazia, rinunciando anche a difendere gli impegni solennemente assunti. L'atteggiamento assunto dai dirigenti del PSU in occasioni come lo scadalo del «Sifar» e della legge sulle pensioni è stato evidentemente considerato da centinaia di migliaia di lavoratori come la prova che bisognava condannare la politica di capitolazione e orientarsi verso chi aveva la forza di resistere.

«La Democrazia Cristiana in queste elezioni ha potuto valersi dell'apporto delle destre e della copertura a sinistra che le hanno fornito i dirigenti e i parlamentari del PSU. Questo non ha impedito che il fermento e l'apera opposizione di lavoratori e di giovani cattolici si trasformasse in molte zone in un'adesione allo schieramento delle sinistre unite. Oggi si apre una situazione nuova nel Paese e in Parlamento, alla quale vogliamo far fronte con le nostre iniziative.

Facendo astrazione da queste e consimili dichiarazioni di parte, in sintesi si può dire quanto segue: dei partiti della coalizione di centro-sinistra, solo la Democrazia cristiana ha tenuto bene, guadagnando posizioni, con percentuali che vanno dall'1,5 per cento al 2 per cento. I repubblicani hanno migliorato le loro posizioni, ma bisogna aggiungere che questo miglioramento è stato forse inferiore al previsto.

L'incremento dell'estrema sinistra è andato nel corso della notte ridimensionandosi con le risultanze parziali della Camera, giacchè si è potuto constatare che, in questo caso, l'affermazione era dovuta più che altro ai maggiori suffragi ottenuti dal partito socialproletario. Va da sè che tutte queste valutazioni, fatte nel corso della notte, saranno passibili domattina, alla luce dei risultati definitivi che il Ministro Taviani pensa di rendere noti verso le ore 10, di qualche revisione. Resta il fatto fondamentale costituito dall'affermazione della D.C. che, nella coalizione di centro sinistra, si conferma ancora una volta il partito di guida e di maggioranza relativa del nostro Paese.

C. M.

## LE VALUTAZIONI del segretario del PSIUP

Roma, 20

Il segretario del PSIUP, on. Vecchietti, ha rilasciato una dichiarazione, a commento delle prime notizie sui risultati delle elezioni: «I risultati elettorali del Senato — ha detto Vecchietti — sono un grande successo politico delle liste PCI-PSIUP, che va ben oltre lo stesso forte aumento dei voti. Esso è stato perseguito quasi esclusivamente a danno del PSU, il cui crollo a vantaggio delle sinistre, segna la condanna da parte dell'elettorato socialista non solo del centro-sinistra ma anche dell'unificazione del PSI col PSDI. Dai primi risultati della Camera sembra inoltre che il PSIUP abbia avuto un forte successo, comprese le grandi città, dove eravamo tradizionalmente deboli.

«Ciò — prosegue Vecchietti — conferma la validità della nostra politica e premia gli sforzi generosi dei nostri militanti e simpatizzanti. Il risultato alla Camera è ancor più significativo se si tiene presente che, sempre dai primi risultati, all'aumento del PSIUP corrisponde anche un aumento del PCI. Il fatto che la D.C. consolidi e soltanto al Senato i risultati del 1963, che furono i più bassi dal 1948, è la prova dell'impopolarità della politica conservatrice del Governo nello stesso elettorato cattolico di sinistra.

Complessivamente ritengo che il risultato elettorale segni un forte successo della politica unitaria delle sinistre, il crollo del presidio politico del centro-sinistra.

Ciò crea una situazione nuova — ha concluso Vecchietti — infatti il Paese ha manifestato anche elettoralmente la propria fiducia nelle forze delle sinistre che non potrà non aprire una crisi politica all'interno del PSU e della stessa DC».

## L'ELETTRICE PIU' VECCHIA

Torino, 20

Stamattina, nel seggio 412 del convalescenziario della Crocetta, un'elettrice ha presentato una carta d'identità rilasciata nell'ottobre del 1941. E quando ha detto tranquilla: «L'ho fatta pochi anni fa, spero che vada bene», nessuno ha trovato nulla da ridire. Beppa Ferrante infatti è nata a Corato di Bari nel 1859, ha 109 anni ed ha un concetto relativo del tempo.

Come ogni mattina si è alzata alle sette ed ha atteso pazientemente l'arrivo della figlia Anna D'Imperio, di 68 anni.

## I GIORNALI DI PARTITO in edizione notturna

Roma, 20

«Il Popolo» è uscito in edizione straordinaria poco dopo la una con il seguente titolo: «La Democrazia cristiana ha vinto in tutta Italia».

Un'edizione straordinaria dell'«Unità» è stata messa in circolazione dagli strilloni del quotidiano comunista poco dopo la mezzanotte. Il titolo, a nove colonne, è: «Grande avanzata della lista PCI-PSIUP».

Anche l'«Avanti!» è uscito poco dopo mezzanotte con il titolo: «Affermazione socialista».

UNA GRAVE SCIAGURA ALLE PORTE DI MUSILE DEL PIAVE

# COMMERCIANTE TRIESTINO SI SCHIANTA CON L'AUTO

**E' inspiegabilmente finito contro il muro di cinta di un cortile Penosi tentativi di trarlo dalle lamiere che lo imprigionavano**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Donà di Piave, 20

Pietro Cesca, un noto commerciante triestino, è morto nel pomeriggio in una sciagura stradale avvenuta alle porte di Musile di Piave. La sua macchina si è schiantata contro il muro di cinta del cortile di una casa ed egli è rimasto schiacciato tra le lamiere contorte dell'automobile, da dove è stato estratto con difficoltà da alcuni soccorritori che lo hanno poi fatto trasportare, a bordo di un'autolettiga, all'ospedale di San Donà di Piave. Purtroppo, durante il trasporto, il Cesca ha cessato di vivere, in seguito alle gravi lesioni riportate. Aveva 69 anni e abitava a Trieste al numero 15 di Scala Bonghi.

La sciagura è avvenuta alle 16.30, quando Giovanni Pietro Cesca stava guidando alla volta di Trieste la sua «Volkswagen» 1500 familiare carica di porcellane, ceramiche, orologi e oggetti ricordo acquistati per il negozio di articoli casalinghi che possiede nel rione di Cavana, in via San Sebastiano 1. Improvvisamente la vettura, che stando ai rilievi della Polizia stradale viaggiava in quel momento intorno ai 70-80 chilometri all'ora, è sbandata sulla destra ed è andata a sbattere frontalmente contro il muro che recinge il cortile di una casa. Il fragore dell'urto è stato impressionante; un fabbro che stava lavorando lì accanto nella sua bottega, è stato il primo ad accorrere e a cercare di prestare aiuto all'anziano ferito.

La scena che si è presentata ai suoi occhi era allucinante: l'uomo nell'abitacolo dava chiari segni di vita e, agitando le mani, sembrava invocare aiuto. La macchina era però accartocciata a tal punto che ogni tentativo di raggiungere il ferito e, soprattutto, di estrarlo dal groviglio di lamiere, sembrava vano. Il fabbro avrebbe voluto usare la fiamma ossidrica, ma si è pensato di tentare prima con delle leve di acciaio e in effetti, anche con l'aiuto di una pattuglia della «Stradale» con il maresciallo Da Rold e la guardia Piovesan, si riusciva a portare a termine la pietosa opera di soccorso. Poco dopo però, come si è detto, il Cesca decedeva.

I sanitari dell'ospedale di San Donà provvedevano ad avvertire telefonicamente a Trieste i congiunti del Cesca e subito partiva a quella volta la moglie della vittima, signora Maria. Quanto alle cause della sciagura, esse vanno ricercate o in un improvviso malore del Cesca, o in un colpo di sonno o in un attimo di distrazione.

W. R.

## Sparatoria per bloccare due ladri d'auto

Milano, 20

Quaranta colpi di arma da fuoco sono stati sparati da agenti di polizia per bloccare due ladri che avevano rubato una «600». La scorsa notte una pattuglia della «Volante» avendo scorto due giovani dal fare sospetto a bordo di una «600» poi risultata rubata in viale Montenero — angolo via Anfossi — ha intimato l'alt. I due però hanno tentato di fuggire e solamente dopo un carosello di dieci chilometri per le vie cittadine, l'automobile è stata fermata dopo che altre auto della polizia chiamate per radio avevano predisposto blocchi stradali. Gli agenti hanno sparato a più riprese e hanno forato le gomme della «600». Prima di farsi catturare, il giovane che era alla guida è riuscito a speronare una "pantera" della polizia. Finalmente, in viale Umbria, la «600» ha terminato la sua corsa e uno dei fuggitivi è stato preso. E' Antonio Basile di 17 anni, di Ceglie Messapico (Brindisi); il complice è riuscito a fuggire ma poco dopo è stato fermato da una guardia notturna che l'ha consegnato alla polizia. Il nome del giovane è Ferruccio Cipelli di 18 anni, residente a Parabianco (Milano).

IN SEGUITO ALL'INTERVENTO DI UN AGENTE

# PRESIDENTE DI SEGGIO ARRESTATO A PALMANOVA

**Ha istruito un elettore a votare per i comunisti dondogli un facsimile propagandistico di scheda**

Udine, 20

Il presidente di un seggio elettorale di Palmanova è stato arrestato stamani per ordine del sostituto Procuratore della Repubblica di Udine, perchè presunto responsabile di aver contravvenuto alle disposizioni dell'articolo 97 del Testo unico delle Leggi elettorali, che fa divieto al personale addetto ai seggi elettorali di fare pressione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, per indurre i votanti a dare il loro voto ad un determinato partito o ad un determinato candidato. Il presidente arrestato è il dott. Lorenzo Leonardi, di 32 anni, vice procuratore distrettuale di Palmanova dell'Ufficio imposte dirette.

Secondo quanto si è appreso, verso le 11 di stamane si è presentato al seggio numero due a Palmanova un militare il quale, essendo poco pratico delle operazioni di voto, ha chiesto al presidente le modalità da seguire. Il dott. Leonardi avrebbe estratto dalla tasca un facsimile di scheda, nella quale la crocetta era stampata sul simbolo del PCI e l'avrebbe consegnata al soldato. A questo punto è intervenuto un agente di servizio al seggio, il quale ha contestato la validità dell'atto compiuto dal presidente ed ha avvertito subito i carabinieri.

Le votazioni nel seggio numero due sono state sospese fino a quando è sopraggiunto il sostituto Procuratore di Udine, dott. Diez, il quale ha disposto l'arresto del dott. Leonardi. Le votazioni sono state riprese subito dopo, sotto la presidenza del Sindaco di Palmanova, comm. Dino Bruseschi. Dai primi accertamenti, pare che il dott. Leopardi non sia iscritto ad alcun partito.

Non è stata questa la sola disavventura giudiziaria in cui sia occorso un addetto ai seggi. A Milano uno scrutatore, Renato Castelletti, per non essersi presentato alla sezione elettorale n. 764, di via Padova, è stato denunciato dal presidente del seggio stesso, Sergio Branca, alla Procura della Repubblica per violazione dell'art. 108 della legge elettorale.

A Grosseto è stato invece un elettore a finire nei guai, anzi in prigione. Lelio Arcangeli di Grosseto è stato arrestato ieri sera al seggio elettorale numero 55. A quanto si è appreso la moglie dell'Arcangeli sarebbe stata sorpresa dal presidente del seggio mentre parlava alla madre in merito al segno che avrebbe dovuto tracciare su un determinato simbolo. Il presidente ha allora richiamato la signora Arcangeli, in difesa della quale è intervenuto il marito. Quest'ultimo si è reso responsabile di ingiurie al presidente del seggio, il quale ha chiamato l'agente di servizio ed ha fatto arrestare l'Arcangeli che è stato portato in carcere.

# IL MOMENTO DEL CONTEGGIO DEI VOTI




(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — In un seggio elettorale romano comincia l'operazione più delicata: il conteggio dei voti espressi dagli elettori

# La nuova missione

NON si avesse altra prova di quanto sia stata eccezionale l'opera di Papa Giovanni XXIII, non se ne sapesse nulla, basterebbe riflettere che un giornalista e uno scrittore come Vittorio Gorresio vi si è messo d'impegno e ha pubblicato un libro intitolato *La nuova missione* (Rizzoli).

La «nuova missione» è, per l'appunto, quella affidata e assolta da Papa Giovanni.

In che cosa consiste la meraviglia per quanto riguarda l'autore, Vittorio Gorresio? Che Gorresio, di interessi quasi esclusivamente politici, si sia rivolto a interpretare l'opera di un Pontefice. Vuol dire che questo Pontefice si presenta con delle caratteristiche tanto originali da fare impressione su uno scrittore non attratto, in genere, da taluni personaggi e da taluni avvenimenti. Se egli ne fa oggetto di studio, significa che vi trova forme ed espressioni così moderne da risultare compatibili con la sua mentalità, col suo spirito, anche con la sua preparazione.

Un'opera di Gorresio, anche se ne è protagonista un Papa, non può non risultare politica. E questo sarebbe sufficiente per approfondire la opinione sulla misteriosità o ineffabilità della figura e dell'opera di Giovanni XXIII. Se c'è un Papa lontano dalla politica, questo è Papa Roncalli; e, senza mezzi termini, spesso lo dichiara Gorresio. Ma se è lontano dalla politica, come va che lui, Gorresio, se ne è interessato? Lì per lì non si spiega. Si punta soprattutto sulla tendenza di Papa Giovanni a tornare al Vangelo, a rinverdire lo spirito del Vangelo, a distruggere le soprastrutture che vi si sono formate, alternando il senso essenziale del cristianesimo. Ma se è così, come va che Gorresio se ne occupa? Semmai, a lui scrittore politico, dovrebbero interessare più quelle soprastrutture che deplora, forse introdotte, attraverso i secoli, da inevitabili contatti con la società, da irrefrenabili collusioni di indole politica, magari anche da bisogni dettati dalle regole della realtà pratica alle quali non è facile sottrarsi. Si registrano, nella storia, Pontefici immischiati, anche involontariamente, in faccende e in problemi politici e trovatisi alla guida di talune situazioni pratiche. Un Pontefice di questa natura dovrebbe essere più suggestivo soggetto di ricerche e di esegesi per un Gorresio. E invece no. Invece lui si volge a un Giovanni XXIII; lui, scrittore politico, verso quel che passa come Papa di natura rigorosamente evangelica, estranea alla politica. E ne dice bene Gorresio, di Papa Giovanni, lo esalta, a costo di apparire, qualche volta, ingiusto verso il suo predecessore. Ingiusto come? Sono forse non adatti gli aneddoti attribuiti a Pio XII? Saranno esattissimi; ma nel modo di sceglierli gli aneddoti, nel tono col quale si raccontano si dichiarano le tendenze, le simpatie e le antipatie di uno scrittore. Eppure Pio XII passa per un Pontefice diplomatico, mentre Papa Giovanni per la antitesi della diplomazia. Diplomazia può anche equivalere a politica. Insomma, il problema è complesso, ricco di interrogativi e suscettibile di dubbi e di curiosità.

* * *

Superato un certo stato di disorientamento dovuto alle ragioni accennate e, leggendo il libro, senza badare più all'autore, mi pare che si tratti di un'opera seria, anche se qua e là, suscettibile di critiche, e ricca di contraddizioni. Per forza, le contraddizioni bisogna che ci siano, quando si rifletta a quel che abbiamo esposto; e sono proprio le contraddizioni che ci riportano alla mente l'autore. Ma nei passi che scorrono qui, nelle pagine più serene, la fisionomia di Papa Giovanni mi pare che ne esca realizzata con intensità, e che il suo carattere sia approfondito proprio negli aspetti più straordinari o più misteriosi. I segni più importanti di questo carattere sono quelli che corrispondono alle esigenze e alle urgenze di un'epoca. Gorresio non lo dice esplicitamente, ma dalla sua riflessione e dal suo studio risulta che Papa Roncalli fu l'interprete o il figlio della sua epoca, colui che la capì meglio e che cercò di assecondarla nelle tendenze più irresistibili. Non era opera da poco, intende; e consisteva, questa opera, nel provocare, nell'effettuare un profondo rinnovamento. Finchè le cose si fossero lasciate al punto di prima, non c'era da sperare alcuna soddisfazione o alcun sollievo. Può darsi — si procede per ipotesi, com'è naturale — può darsi che il Papa abbia avuto il sospetto che queste soddisfazioni e questi aiuti il consorzio umano se li sarebbe, alla fine, procurati da sè. Sarebbe stato un sospetto tremendo, pauroso. E allora, che cosa può, che cosa deve fare un Pontefice, consapevole di una situazione di questo genere, che può da un momento all'altro maturare e scoppiare? Deve prevenire lo scoppio, servendosi dei mezzi eccezionali dei quali dispone. Uno di tali mezzi può essere stato il Concilio. Niente di più naturale che un'intuizione così imponente, con le decisioni (e quale sorta di decisioni!) prese, abbia suscitato molte perplessità, e peggio.

Gorresio registra, più o meno, tutto ciò nel suo libro; e, per tale resoconto, per questo non comune *reportage*, ci fa capire, a un certo punto, perchè abbia preso tanto interesse e tanto impegno alla figura e all'opera di Papa Giovanni: perchè quelle intuizioni e quelle decisioni del Pontefice, quegli accordi con talune esigenze della società, sfioravano la politica, diventavano espressione di politica. Tutto quel che si riattacca alla società, e influisce sulla società, e le dà orientamenti e lumi, risulta indubbiamente azione di politica. Anche le forme di natura più sacra, se toccano l'ordinamento sociale, cadono nella politica. Noi abbiamo purtroppo, della politica, un'opinione diffidente e volgare, anche perchè vi ci hanno ridotti; ma la politica può identificarsi, vi si identifica senz'altro, con l'arte di organizzare e di governare la società, con lo strumento del vivere meno tristamente e meno iniquamente.

Tutto sommato, il libro di Gorresio *La nuova missione* induce a pensieri seri, anche se implicano correzioni non indifferenti.

**Luigi M. Personè**

## Seconda edizione del Premio «Il Navigante»

L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino indice la seconda edizione del Premio Letterario «Il Navigante» per testi editi ed inediti di narrativa ispirati all'ambiente nel quale operano i naviganti del mare e dell'aria. I Premi consisteranno in: 1.o — L. 2.000.000 per un romanzo inedito d'ambiente marinaro riservato agli scrittori italiani; 2.o — L. 500 mila per un racconto inedito d'ambiente marinaro riservato agli uomini di mare, componenti gli equipaggi di navi mercantili (Premio offerto dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia); 3.o — L. 500.000 per un racconto inedito ispirato all'ambiente nel quale operano i naviganti dello spazio e dell'aria e riservato agli equipaggi dell'aviazione civile italiana (Premio offerto dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia); 4.o — L. 500.000 per un romanzo di autore straniero, sempre d'ambiente marinaro, tradotto in italiano e pubblicato dal 1.o gennaio 1966 al 30 maggio 1968.

La proclamazione ufficiale delle opere vincenti e la premiazione avranno luogo il 25 ottobre 1968.

## *Le mostre d'arte*

# IL CARSO DI CARÀ

Le querce solenni degli antichi boschi e i pini delle recenti abetaie fanno corpo con le pietre da cui sorgono. Anzi, di queste piante è rimasto ormai solo il calco impresso sui sassi fossili, quasi fossero resti di animali preistorici. Ma non perciò il Carso di Ugo Carà è meno vivo, meno pulsante di segrete energie, accolte dalla carta sul vibrare incessante del chiaroscuro. I disegni, esposti alla galleria «Il Tribbio» di Trieste, svelano una facoltà dello scultore finora ignota a tutti — e fino poco tempo addietro persino allo stesso Carà —. Di lui era apprezzata la magistrale opera plastica dispiegata in una lunga serie di mostre personali (Atene, Lubiana, Marburgo, Zagabria, Venezia, Milano, Monaco, Würzburg, Brema, Vienna, Firenze, Padova...) e attraverso le presenze succedutesi assai fitte dal 1934 nelle maggiori rassegne (Biennale di Venezia, Quariennali di Roma e di Torino, mostre di Rio de Janeiro, San Marino, New York, Bayonne, Parigi...). E' una lietissima sorpresa constatare, oggi, che la forza espressiva del grafico è pari a quella dello scultore. Il tema della mostra è unico (il Carso); unica è la tecnica (il disegno monocromo in bianco e nero che intesse un mosaico a contorni morbidi e sfumati), tranne alcune litografie che introducono il rosso e l'azzurro.

L'aspetto più rilevante e singolare del ciclo di disegni è da individuare a nostro avviso nella lettura inedita e imprevedibile del paesaggio carsico che Ugo Carà propone. Egli parte dalla grandezza ciclopica e tragica dei monumenti geologici ruiniformi, dalle case di pietra che quel paesaggio naturale continuano senza soluzione di continuità nell'opera dell'uomo, dagli arbusti, dalle lande, dagli alberi che rendono così vario e al tempo stesso così unitario il nostro territorio. Tutto ciò viene riversato da Carà nella certezza emblematica del simbolo. Il lastricato di sassi diventa marezzatura del bianco-nero sulla carta, gli alberi svolgono una assidua trama di inversioni fra figura e sfondo attraverso il passaggio fra negativo e positivo, la struttura dell'immagine si ferma nella solenne semplicità del dolmen, del trilite, della colonna confinaria, della torre di sassi rozzamente squadrati. Carà intende quanto profonde siano le connotazioni storiche di questo paesaggio e lo rovescia perciò d'un colpo dentro simboli ancor più esclusivi e perentori. Sono i mascheroni barocchi di inesistenti statue, le teste imbronciate di personaggi mitologici, è la divinità pagana che soffia la bora da un angolo della carta. La prospettiva è ora ridotta a un costante primo piano, a un bassorilievo tormentato dall'estro barocco e affondato nelle morbide spume del chiaroscuro. E' un mondo solidale, compatto, definitivo in ogni sortita. Il Carso è un ricordo. Le ere geologiche sono misurate come giornate umane, il sentimento tragico della natura viene ricondotto allo interno di una civilissima e raffinata esegesi grafica, propria di un consorzio urbano che testimonia la virile sincerità e fermezza del proprio distacco. Si avverte da tutto ciò un senso di incubo, come se all'osservatore non fosse poi più concesso di vedere altro, come se i disegni di Ugo Carà concludessero la storia nostra in questa solenne evocazione che condensa nell'istante tutte le attese del passato.

Carà nelle sue recenti opere di scultore era giunto a una biforcazione fra l'astratto e il figurale, fra l'eleganza ellenistica e la semplicità attuale. Nei disegni del Carso egli ha riannodato le fila della sua ricerca ed è giunto a conclusioni ordinate e persuasive. E' giusto attendersi dunque che il filone imboccato così felicemente sia proseguito nei disegni e altresì nelle stampe e nelle sculture.

**I. N.**



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**Montevago — Giuseppina Ingoglia, 105 anni, al seggio elettorale**

### «SPORT E MAFIA» AGGHIACCIANTE DOCUMENTO DI COSTUME DI LAMBERTO ARTIOLI

# VIVONO IN UN MONDO DI SOGNO A UN PASSO DAL VIALE DEL TRAMONTO

**E' il destino dei «colossi d'argilla» manovrati come marionette dai successori di Al Capone Corruzione, delitti e intrighi nel sottobosco non solo del pugilato - Le lacrime di Nino Benvenuti**

*Doping, scommesse, racket, mitra. Questa è l'«America amara e quasi incredibile dello sport, spiata nel risvolto degli scandalosi sistemi di corruzione, di intimidazione e di vendetta che marciscono il mondo dell'ippica, della pallacanestro, del pugilato, condizionato dal gioco delle scommesse». Questo è l'atto di accusa che un giornalista italiano, Lamberto Artioli, scaglia contro il sottobosco della malavita americana che trae linfa vitale gabbando i campioni e i vinti, facendo facile presa sugli ingenui.*

*L'inchiesta - documentario di Artioli, trasposta nel libro «Sport e mafia» (edito da Bompiani), è un vero e proprio rapporto, reso attendibile e palpitante nella sua cruda realtà, avvincente e drammatico per le informazioni inedite e di prima mano ottenute da arbitri, allenatori, manager, bookmaker, scrittori, giornalisti, testimoni e mafiosi, nonchè da molti documenti inediti dell'F.B.I., dell'Ufficio prigioni del Dipartimento di Giustizia di Washington e della famosa inchiesta Kefauver.*

*Quello di Artioli non è un comune servizio giornalistico, in cui la passionalità dello scrivente può dare ai fatti un loro particolare significato, ma l'oggettiva cronistoria di quanto successo negli Stati Uniti dopo che il Congresso, nel lontano 1920, impose il proibizionismo, aiutando a creare quella sanguinosa leggenda dei «ruggenti anni venti», dando via libera al crimine organizzato e alla violenza, scavando nell'animo stesso degli americani una mentalità facilona, e nello stesso tempo piena di inibizioni, che forse è all'origine di un «modus vivendi» che ancor oggi, sotto diversi aspetti travaglia l'intera vita pubblica degli Stati Uniti.*

*Il libro è diviso in due parti: la prima è dedicata ai traffici illeciti, ai raggiri sugli ippodromi e sui campi di basket, ai crimini di «Cosa Nostra», ai sotterfugi del racket; la seconda, umana e realistica come forse prima d'ora mai ci era stata presentata, sugli imbrogli e sulle nefandezze di quel mondo multicolore e poliedrico che vive ai margini della boxe.*

*Sport e mafia: purezza e crimine. Due espressioni antitetiche, l'una che racchiude in se stessa quanto di bello e umano possa essere trovato nel trionfo dell'agone sportivo, l'altra che si identifica nei soprusi clandestini, nelle omertà vergognose, dettata dalla paura, nelle conversazioni piene di secondi fini, negli accordi taciti, nei duri ricatti che avvicinano l'ombra della morte su coloro che danno vita al gioco delle scommesse. Due mondi quindi assolutamente diversi, ma che per una strana metamorfosi, quasi a conferma di una teoria filosofica, per cui «all'infinito gli estremi coincidono», sono entrati in contatto e si sono fusi dando vita a quanto di più illecito e brutto possa succedere in un qualsiasi campo dello sport: l'incontro truccato.*

*Sport e mafia dunque: quasi una simbiosi mutualistica, con un esercito di mercenari al servizio delle più potenti organizzazioni criminali dei giorni nostri. E questi mercenari dello sport che si sono prestati per una manciata di dollari a prostituire il loro «io», il loro orgoglio e la loro dignità umana, devono tacere perchè altrimenti «l'anonima assassini» è pronta a togliere di mezzo l'intruso che ha avuto l'ardire di far inceppare il delicato, ma soprattutto redditizio ingranaggio del dollaro facile. Per dare soltanto una piccola idea dell'enormità delle cifre che vengono convogliate in un anno nelle tasche senza fondo di questi professionisti del raggiro, basti pensare che gli americani puntano illegalmente sulle scommesse 50 miliardi di dollari, (31 mila miliardi di lire), una cifra questa superiore al bilancio di quasi tutti gli Stati europei, una somma da capogiro «se pensate che nelle banche americane vi sono depositi per 260 miliardi di dollari, poco più di cinque volte tanto».*

*Uno dei ras di questa malavita organizzata, il capostipite, il creatore di una scuola che ha fatto epoca fu Al Capone: nato a Napoli nel gennaio del 1899, a soli 27 anni era uno degli uomini più ricchi degli States, con entrate annue (le cifre sono riferite al 1926), pari a circa 6 miliardi di lire odierne. Padrone assoluto di Chicago, aveva protezioni in ogni Stato della Confederazione, manovrando Polizia e personaggi politici a suo piacimento. Ma giunse anche per lui la sua ora: colpevole di evasione dell'imposta sul reddito per un milione di dollari, venne condannato a 11 anni di reclusione, parte dei quali scontati nel carcere di Alcatraz. Impunito per tutti i suoi delitti, ai quali mai la polizia riuscì a provarne la partecipazione, anche per le alte protezioni politiche di cui abbiamo detto, Al Capone fu messo con le spalle al muro da una commissione d'inchiesta condotta dall'avvocato Paul Mac Grath, il quale alla fine di giorni e giorni di interrogatorio riuscì a incriminarlo per evasione fiscale.*

*Al termine del dibattimento, Mac Grath lo congedò con una frase che fece poi epoca: «Al Capone nemico pubblico numero uno... vi avverto, signor Capone... il popolo americano non ha mai tollerato troppo a lungo i propri nemici... La vostra ora è vicina... potete contarci... L'udienza è chiusa». Era il giugno 1931: fino al 1939 sarebbe rimasto chiuso ad Alcatraz. Godette per poco la riacquistata libertà; infatti paralizzato da un lato del corpo, si trascinava a malapena da una stanza all'altra della sua villa in Florida, dove nel gennaio del '47 morì per un attacco cardiaco, ricco ma disperato.*

*Di quelli che furono gli episodi della vita di Al Capone il libro è ricco, e ne esce una biografia allucinante: quella del caposcuola del crimine, che come tale il terribile Al si comportò sino a quando lo portarono al cimitero, rinchiuso in una bara di bronzo da 9000 dollari e seguito da più di cento Cadillac nere. Pochi piansero quel giorno. Si chiudeva infatti uno dei periodi più torbidi della criminalità americana.*

*La narrazione continua e Artioli si addentra con crescente realismo nel mondo sporco delle scommesse agli ippodromi. Un racconto scarno, drammatico, pieno di «suspense»: si arriva persino, dopo averlo imbottito di piombo, ad avvelenare un uomo all'ospedale — James Ragen — sostituendo nella sua camera una boccetta di pastiglie con altre simili ma al cianuro. Il tutto opera di Tony Accardo, un gangster temibilissimo a cui dava fastidio la posizione di Ragen, presidente del servizio stampa Continental, specializzato nel fornire notizie ai campi e alle sale da corsa di tutti gli Stati Uniti: la logica conseguenza fu che lo importante ufficio fu monopolizzato dall'Accardo. Era un «cambio della guardia» che rendeva miliardi. E li rende tuttora: forse oggi più che allora. L'imbroglio continua. Perchè? Artioli ha interrogato nella sua inchiesta, durata sei anni nel corso dei quali si è recato nove volte in America, gente di ogni ceto sociale, uomini e donne, innocenti e colpevoli, vittime e responsabili.*

*Ecco uno stralcio del dialogo: «Mi diceva un giocatore di azzardo dinanzi a uno dei molti sportelli per il gioco col totalizzatore dell'ippodromo Aqueduct, nel Queens, (New York), che andare in pista dopo avere puntato è meglio che ubriacarsi». Si dimentica tutto. E questo ippodromo, giusto per fare un esempio, registra una media giornaliera di scommesse ai botteghini per 3.037.994 dollari, pari a circa due miliardi di lire, con punte di circa 4 miliardi e un limite massimo per una sola corsa di 600.000.000. Se pensiamo che negli Stati Uniti ci sono 238 ippodromi, è facile farsi un'idea dell'enormità delle cifre impegnate nel losco traffico, cifre che permettono a «Cosa Nostra» di stipendiare un vicedirettore di polizia (si parla di Mahoney, Filadelfia), a 25 milioni all'anno.*

*In questo modo, alla vigilia di arrivare sulla Luna, e precisamente nel settembre del 1966, questi giganti della mafia*



**Randolph Turpin**



**Joe Louis**

*si riunirono a Forest Hills, il famoso centro tennistico internazionale, dando vita al «piccolo convegno di Apalachin», «una vera e propria assise della malavita per riorganizzare definitivamente su basi più scientifiche la tristemente famosa „Murder Intercorporated", l'„Anonima Omicidi"». Questo convegno di Apalachin era voluto da «Cosa Nostra», la società del crimine che allungò i suoi tentacoli anche sui campi di basket, dove dal 1956 al 1961, venti giocatori, appartenenti a 15 società diverse si erano lasciati corrompere per truccare il risultato di ben 44 partite.*

*Racconta Artioli: «Le scommesse erano basate sulla differenza del punteggio finale tra le due squadre, e non sul semplice pronostico della vincente... che differenza c'è quindi se vinci per 8 punti anzichè per 10?». Il New York Times scrisse: «Sul basket americano sta passando un ciclone». Irvin Marsch, che più di ogni altro statunitense credeva nell'onestà di questo sport, si vide costretto a scrive: «Il basket è finito». Infatti in questo imbroglio erano incriminati, tra gli altri, Ralph Beard e Alex Groza, stelle di prima grandezza della squadra campione olimpionica di Londra, Dale Barnstable, addirittura capitano negli anni 50 della squadra stellata: implicati marginalmente furono il leggendario Bob Cousy, giocatore prima e allenatore poi, dei famosi Boston Celtics, vincitore per sei volte del campionato mondiale di basket per professionisti, e Doug Moe che abbiamo visto un paio d'anni fa impegnato con una formazione italiana.*

*Si giunge così alla quotidiana, drammatica avventura attorno alle dodici corde, alla quale è dedicata tutta la seconda parte del libro. Una prosa scarna, essenziale, violenta ci rivela in una sequenza quasi cinematografica il marciume del boxing americano. Vengono così a galla gli sporchi retroscena degli incontri tra Patterson e Johansson, tra Cassius Clay e Sonny Liston, eliminato più che dalla bravura di Muhamed Alì, da Nat Fleischer, uno tra i più qualificati ed esperti conoscitori della boxe mondiale, forse il tecnico numero uno: fu Fleischer ad imporre un k.o. irregolare, in quanto Clay, dopo aver messo al tappeto Liston, invece di recarsi all'angolo neutro si esibì in una danza frenetica intorno al corpo di «Sonny», mentre il conteggio al tavolo continuava contro ogni regola sportiva, influenzando Joe Walcott, arbitro dell'incontro e il time keeper Frank McDonough. Fleisher lo fece per togliere di mezzo una volta per tutte l'ex-galeotto Sonny Liston dal grande giro dei pesi massimi del mondo, riuscendovi, oltretutto, con la complicità dello stesso Clay.*

*Rivivono in una appassionante stesura le gesta di Dempsey, accusato forse ingiustamente di aver sconfitto Willard usando un bendaggio impregnato di gesso; viene ricordata la tragica fine di Louis Phal, soprannominato Battling Siki, vincitore per k.o. alla sesta ripresa di Georges Carpentier in un incontro pacchianamente truccato svoltosi nel 1922 a Parigi per il titolo mondiale dei mediomassimi; si parla di Primo Carnera, il gigante buono, truffato dai vampiri del boxing; ci si sofferma sugli inghippi cui inconsciamente furono coinvolti pugili di prima grandezza come Zulueta, Brown, Zale, Williams, Montgomery, «Sugar» Robinson, Gavilan, La Motta, Basilio; viene alla luce la fasulla carriera lampo di Billy Fox e l'incontro farsa di Harold Johnson, aspirante numero uno al titolo mondiale dei mediomassimi e drogato per mezzo di una arancia prima dell'incontro con il cubano Julio Mederos. Lo stesso «Joe Louis, „il bombardiere nero", giustamente rispettato in tutto il mondo come una delle poche gloriose figure del pugilato, era circondato da uomini della malavita... Anche Joe Louis, insomma, godette — all'inizio della sua carriera — di buoni appoggi». Si giunge alla fine drammatica di Randolph Turpin, pagine commoventi e umane, in cui Artioli centra perfettamente il dramma di questi colossi di argilla, che non sanno rendersi conto dell'aleatorietà della loro carriera, e soprattutto della sua brevità, vivendo in un mondo di sogno senza comprendere che il viale del tramonto è più vicino di quanto essi credano. Questi uomini, grandissimi campioni, erano manovrati dietro le quinte da due degni successori del terribile Al Capone, Frankie Garbo e Blinky Palermo, che ora stanno scontando le loro malefatte in due penitenziari americani, mentre il grande James Norris, famoso impresario del Madison, era legato a tal punto agli stessi da affermare «che era necessario avere rapporti con loro se volevo anch'io che i miei affari nel pugilato andassero bene».*

*Dagli «anni 20» alla storia recente: da Jack Dempsey a Nino Benvenuti, l'asso nella manica del nuovo «Madison», diretto da 19 membri tutti bianchi i quali, «ora più che mai continueranno a percorrere la strada dorata dei dollari». Sono in possesso di cinque campioni del mondo: Frazier (massimi), Tiger (medio massimi), Benvenuti (medi), Cokes (welters), Ortiz (leggeri) e questi campioni «faranno ciò che i "19 del Garden" chiederanno». La conferma di ciò, eccola: «il 17 aprile 1967, al termine dell'esaltante incontro che sapete, Nino conquistava sul ring del Garden il titolo mondiale dei medi. Vittoria meritata e onesta, ma il verdetto sarebbe stato del nostro campione in ogni modo... il dottor Trastulli disse proprio a me, durante il banchetto, le seguenti parole: Ormai Nino è legato al Madison e dobbiamo fare quello che vogliono loro. Il Garden aveva stabilito che — se il vantaggio di Griffith su Nino fosse stato lieve — la vittoria sarebbe dovuta essere assegnata a Benvenuti».*

*Una conclusione amara quindi, in quanto il mondo della boxe americano continua così imperterrito lungo la strada dorata dei dollari. Conoscendo la quotazione e il valore di Nino lo poniamo senz'altro al di sopra di ogni sospetto e di certe insinuazioni. Per essere campione del mondo deve «battere» per i 19 del Garden. Una confidenza di Spoldi, uno fra i pochi collaboratori che Nino volle accanto a sè negli incontri con Griffith, ci restituisce un Benvenuti umano, che certi suoi atteggiamenti forzati e perentori non avevano fatto sospettare. Ecco cosa scrive Spoldi dopo l'infelice match dello Shea Stadium: «Stavo per prendere sonnò quando sentii Nino entrare nella sua stanza... Non erano passati due minuti che sentii provenire da quella stanza il malinconico rumore d'un pianto sommesso, quindi il succedersi rapido di un pianto convulso. Nino era scoppiato in singhiozzi. Continuò così almeno per un'ora...».*

*Con Nino Benvenuti termina il rapporto spietatamente lucido e rigorosamente documentato sulle storture, i delitti, la corruzione, gli intrighi del sottobosco sportivo americano. Testimonianze tutte di prima mano, interviste scottanti: questo il materiale con cui Artioli ha dato vita alla sua narrazione che costituisce nello stesso tempo un'agghiacciante documento di costume e un atto di accusa tratto di peso dalla realtà. Aaron Kohn, consigliere delegato della N. Orleans Crime Commission, ha detto amaramente che «il grande perdente è soltanto il popolo americano», noi invece siamo convinti che quella presentataci dall'autore è un'«anti-America», una minoranza potente ed agguerrita, contro la quale, c'è da augurarselo, prima o poi, la vera America riuscirà a spuntarla.*

**Italo Drocker**

### A UN ANNO DI DISTANZA IL PROGETTO «ESRO» HA FATTO CENTRO

# È FINALMENTE IN ORBITA IL PRIMO SATELLITE EUROPEO

**Sta attualmente ruotando su una traiettoria assai vicina a quella prevista trasmettendo importanti dati scientifici sulle radiazioni solari e cosmiche**

Da alcuni giorni, un nuovo satellite è andato ad aggiungersi alle centinaia di oggetti consimili che l'uomo ha lanciato fino ad oggi attorno al suo pianeta: si tratta del veicolo spaziale ESRO, cioè del primo satellite alla cui realizzazione hanno contribuito dieci Paesi europei. Il lancio è avvenuto dal poligono americano di Vandenberg in California, mediante un razzo vettore Scout quadristadio.

L'ESRO sta ora ruotando su una traiettoria assai vicina a quella prevista, compresa fra i 350 e i 1100 km. di altezza, e trasmette alle stazioni d'ascolto dei dati scientifici riguardanti principalmente le radiazioni solari e cosmiche che colpiscono la Terra. Pesa 74 kg., ha una forma cilindrica ed è rivestito da 24 pannelli rettangolari che portano un totale di 3456 cellule solari per la conversione dell'energia chimica del Sole in energia elettrica per le apparecchiature di bordo; nella parte centrale del satellite è alloggiato un sistema di piccoli razzi che hanno la funzione di stabilizzare il satellite sul proprio asse.

Il satellite europeo è stato progettato e costruito da una ditta aeronautica inglese, la Hawker-Siddeley, e da una francese, la «Matra». L'ordine per il satellite venne assegnato alle due società il 25 novembre 1964: ne sono stati realizzati quattro esemplari, dei quali due destinati ai collaudi e alle prove a terra, e due per il lancio nello spazio.

Il primo esperimento che mirava a porre in orbita attorno alla Terra il satellite europeo ESRO risale esattamente a un anno fa. Nel maggio '67, tuttavia, il terzo stadio del vettore Scout scoppiò al momento di entrare in funzione, causando così il fallimento del tentativo. A un anno di distanza, sembra invece — stando almeno alle prime notizie diffuse in misura assai limitata dalle agenzie di informazione — che tutto si sia svolto per il meglio. C'è da sperare che anche il satellite, una volta in orbita, assolva nel migliore dei modi ai compiti che gli sono stati affidati.

Così, dopo tanti ripensamenti e tante esitazioni, si è finalmente conclusa la prima parte delle esperienze nel campo delle ricerche spaziali a mezzo di satelliti che si sia svolta in Europa. Diciamo finalmente perchè la faccenda del satellite europeo rischiava veramente di diventare una favola, come tanti altri progetti — economici, politici, scientifici — di cui si parla da tanto tempo nel nostro vecchio continente.

In verità, diciamolo chiaramente, i progetti miranti alla realizzazione di veicoli spaziali europei, non hanno mai entusiasmato eccessivamente politici e tecnici, specie in nazioni come la Francia e l'Italia, dove esistono già dei programmi spaziali nazionali condotti su basi abbastanza solide e in grado di portare un contributo sufficientemente originale all'insieme delle ricerche spaziali.

A lanciare l'idea del programma ESRO (European Space Research Organisation, cioè «Organizzazione Europea per le Ricerche Spaziali») furono invece gli inglesi, che fin dal 1960 si preoccupavano — pur nelle ristrettezze del loro bilancio — di non restare troppo indietro nei settori più avanzati della tecnologia spaziale, e nello stesso tempo cercavano di avallare in ogni modo le loro richieste di entrare a far parte della Comunità europea.

Così, nel 1962, si costituì appunto il programma ESRO, cui aderirono subito, di fatto o in linea di massima, una decina di paesi europei. Dopo le solite lungaggini burocratiche, dal febbraio '65, con la ratifica dell'accordo da parte del Parlamento, anche l'Italia entrò a farne parte come membro di diritto. Scopo dell'organizzazione è quello di condurre un certo numero di esperienze spaziali, sia mediante razzi-sonda che per mezzo di satelliti, cui partecipano finanziariamente tutti i Paesi membri, ciascuno a seconda delle proprie possibilità. Attualmente, le nazioni che fanno parte dell'organizzazione e le rispettive quote (valutate in percentuale su uno stanziamento complessivo di 187 miliardi di lire previsto per il periodo 1964-72) sono le seguenti: Granbretagna (25 per cento), Germania occidentale (22,56), Francia (19,14), Italia (11,17), Svezia (5,17), Belgio (4,42), Olanda (4,24), Svizzera (3,43), Spagna (2,66) e Danimarca (2,21 per cento). Norvegia ed Austria seguono dall'interno la attività dell'ESRO senza partecipare alle spese.

Notevole, naturalmente, è lo aiuto tecnico e logistico offerto dagli Stati Uniti. Oltre a mettere a disposizione le basi americane per il lancio dei satelliti, essi hanno anche fornito gratuitamente i vettori Scout dei primi due lanci. Per gli esperimenti futuri, invece, l'ESRO corrisponderà alla «NASA» poco più di due miliardi di lire per ogni lancio; inoltre — almeno fino a quando non saranno disponibili i vettori costruiti dall'altra organizzazione spaziale europea, l'ELDO — la «NASA» fornirà (questa volta a pagamento) dei razzi Thor Delta per i successivi esperimenti.

Infine, l'ESRO può disporre oggi di diversi centri specializzati nei quali lavorano un totale di 850 persone. Tra questi, un Centro di tecnologia spaziale, un Centro di elaborazione dei dati, un Laboratorio di ricerche spaziali, un Istituto per le ricerche spaziali fondamentali (situato in Italia, a Frascati), un poligono di lancio per razzi-sonda (Kiruna, nella Svezia settentrionale), una rete di stazioni per seguire il percorso dei satelliti (situate in Belgio, nell'Alaska, e nelle isole Falkland e Svolbard).

Quali sono ora i programmi futuri dell'ESRO? Abbiamo già accennato ai lanci di razzi-sonda e ai prossimi satelliti lanciati mediante vettori americani; i progetti più avanzati prevedono, per l'inizio degli anni '70, il lancio di un satellite del peso di almeno 800 kg. attrezzato come osservatorio astronomico, mentre si parla di programmi ancora più ambiziosi che mirerebbero a inviare in orbita terrestre dei veicoli spaziali con uomini a bordo.

Sinceramente, visto come sono andate le cose in questi primi anni di attività dell'ESRO — durante i quali troppe volte le difficoltà di natura economica e politica ne hanno rallentato il cammino — non ci sentiamo tuttavia di essere troppo ottimisti circa le possibilità di realizzazione di questi progetti a lunga scadenza: anche per lo spazio, l'Europa è ancora troppo divisa per rappresentare un'autentica «terza potenza».

**Fabio Pagan**

## La Rassegna nazionale del film turistico

Roma, 20

Oltre 40 documentari risultano già iscritti alla VII Rassegna Nazionale del Film Turistico che, a cura del Comitato Nazionale per il Turismo, si svolgerà a Venezia nel prossimo mese di giugno. La manifestazione è stata definitivamente fissata per i giorni 26, 27 e 28 giugno.

Nel quadro delle manifestazioni organizzate nell'ambito della Rassegna si terrà quest'anno una «retrospettiva» del documentario turistico che sarà presentata dal prof. Mario Verdone, docente di storia e critica del cinema all'Università di Roma.

# CRONACA DELLA CITTA'

I «SETTE» DELLA REGIONE CHE ANDRANNO A PALAZZO MADAMA SECONDO I PRIMI CALCOLI UFFICIOSI

# DC 4, PCI-PSIUP 2, PSU 1

## Pelizzo (Cividale), Tessitori (Udine), Montini (Pordenone) e Burtulo (Tolmezzo) senatori per la Democrazia cristiana assieme a Sema (Trieste) e Albarello (Gorizia) per i comunisti e socialproletari e Zannier (Pordenone) per i socialisti

**I risultati delle elezioni per il Senato sono ancora da esaminare in maniera approfondita per trarne conclusioni definitive, anche perchè oltre alla complessità della legge elettorale i dati relativi sono ancora incompleti ed ufficiosi nel momento in cui questa edizione del giornale va in macchina. Si può tuttavia rilevare subito che Trieste rimane rappresentata al Senato soltanto da un esponente comunista, mentre per un minimo scarto di voti (forse appena 2800 voti, e gliene occorrevano ben 7 mila in più rispetto i voti conseguiti dalla D.C. in occasione delle ultime «provinciali») ha perduto la possibilità di essere eletto, nel collegio di Trieste I, il prof. Enrico Medi, lo studioso di fama internazionale sul quale la D.C. aveva puntato stavolta tutte le sue carte perchè la nostra città fosse rappresentata al Senato anche da un esponente democratico. Nel corso delle operazioni di scrutinio, allo inizio si era prospettata la possibilità che il prof. Medi riuscisse a spuntare: infatti, allo spoglio delle schede del primo centinaio di sezioni, la D.C. risultava aver conseguito addirittura il 45 per cento dei voti; senonchè tale ascesa si è improvvisamente arrestata, il livello è sceso fino al 35 per cento, per consolidarsi, infine, sul 42,8 per cento: troppo poco per consentire l'elezione del secondo senatore triestino.**

**La situazione, perciò, nell'ambito dei sette collegi in cui è suddivisa la nostra regione, è la seguente. La DC, rispetto alle precedenti «politiche» dello aprile 1963, ha mantenuto tutti e quattro i senatori che già deteneva; il PCI è salito da uno a due; e il PSU, che aveva due senatori, ne ha perduto uno. Nel dettaglio, secondo i dati non ancora ufficiali, la DC ha eletto i seguenti quattro senatori: Tessitori a Udine, Burtulo a Tolmezzo, Pelizzo a Cividale e Montini a Pordenone: il PCI-PSIUP Sema nel collegio di Trieste II (comunista) e Albarello a Gorizia (socialproletario); e il PSU ha rieletto Zannier a Pordenone. Il PCI che finora era rappresentato al Senato soltanto dal triestino Vidali, ha ottenuto ora un secondo senatore (in virtù dell'accordo elettorale con il PSIUP) a scapito dei socialisti, che nella precedente legislatura erano rappresentati da due esponenti, Zannier (ora riconfermato) e Bonacina.**

Le 401 sezioni elettorali della nostra provincia hanno chiuso i battenti ieri pomeriggio alle 14; e mentre i presidenti di seggio disponevano per l'immediato inizio dello spoglio delle schede, a cominciare da quelle per il Senato, l'Ufficio centrale elettorale della Prefettura poteva già fornire i dati ufficiali relativi all'affiusso alle urne.

Nei Comuni di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino gli elettori di ambo i sessi aventi diritto al voto per la Camera assommavano 235.277; alla chiusura delle urne avevano deposto le proprie schede 222.535, facendo così raggiungere una percentuale — assai elevata — del 94,60 per cento, contro quella del 91,80 per cento registrata in occasione delle ultime elezioni (quelle «provinciali» del novembre 1966); questa cifra rimane tuttavia inferiore ai valori registrati 5 anni fa, cioè in occasione delle precedenti «politiche», quando era stato toccato il record ineguagliato del 95,52 per cento (un primato che stavolta, però, è stato sfiorato molto da vicino: una differenza, in meno, del solo 0,92 per cento).

Nella mattinata, è evidente, si è verificato un notevole incremento delle votazioni, attraverso il «ricupero» dei gitanti domenicali che, approfittando del magnifico e imprevedibile pomeriggio di sole, avevano fatto registrare un massiccio esodo: file interminabili di macchine appaiate lungo la «costiera» di ritorno in città fino a mezzanotte. Sono state perciò riguadagnate in gran parte anche le sensibili differenze emerse dal confronto fra le percentuali dei votanti rese note e quelle calcolate, alla chiusura della prima giornata, cinque anni fa. Così, l'affiusso è stato notevole, il lunedì mattina, proprio nelle ore cioè in cui nel passato si registrava la massima stasi.

Nei Comuni minori le operazioni sono procedute senza intralci, nella massima regolarità e compostezza e con un'affluenza che ha raggiunto livelli molto alti, specialmente a Sgonico e a San Dorligo.

Ed ecco le perecentuali dei votanti per la Camera registrati nei singoli Comuni: a Trieste hanno votato 203.328 cittadini (pari al 94,50 per cento), a Muggia 9.319 (95,10), a Duino-Aurisina 4.768 (95,80), a San Dorligo 3.809 (96,90), a Sgonico 877 (98,20), a Monrupino 434 (91,90). Sono cifre che risultano dappertutto superiori rispetto quelle registrate per le «provinciali» del novembre '66, tranne che a Monrupino dov'è stata registrata stavolta un'affluenza inferiore dello 0,83 per cento.

Fin qui, i dati sull'affluenza dei votanti per la Camera. Ed ecco, a titolo di curiosità, le cifre relative al Senato per il quale avevano il diritto di votare, nella nostra provincia, 220.263 cittadini: hanno esercitato il loro dovere 207.998 elettori (nel Comune capoluogo 190.080), pari al 94,40 per cento.



(«Giornalfoto»)
Il lavoro dello spoglio delle schede in uno dei seggi sistemati nella scuola «Felice Venezian»

### *ULTIMA ORA*

### Belci e Bologna rieletti alla Camera Skerk per il PCI

**Nell'attesa dei risultati completi per la Camera, si possono già anticipare — sulla scorta degli ultimi dati — i nomi dei deputati che fin d'ora risultano eletti a Trieste. La D.C. vede confermati alla Camera entrambi i parlamentari uscenti: Corrado Belci e Giacomo Bologna. Per il PCI dovrebbe risultare eletto per la prima volta a Montecitorio l'ex Sindaco di Duino-Aurisina, Albino Skerk, che si accinge a prendere il posto dell'on. Maria Bernetic, stavolta non ricandidata.**

### I voti del Senato in Udine città

**A Udine città i voti per il Senato sono andati così distribuiti. PCI-PSIUP 10.198, MSI 4.342, PLI 6.089, PRI 1.361, PSU 13.631, DC 23.290.**



(«Giornalfoto»)
Davanti alla sede della Democrazia cristiana, in piazza S. Giovanni, i dati elettorali sono stati seguiti sin dal primo appari[...] con vivo interesse da una piccola folla, malgrado la piogg[...]

PRIMI COMMENTI UFFICIALI DEI PROTAGONISTI

# SODDISFAZIONE DI COLONI PER L'AFFERMAZIONE DELLA D.C.

## L'avanzata del partito di maggioranza espressa in suffragi e percentuali - Rammarico per la mancata elezione di Medi per poche migliaia di voti

Appena conosciuti i risultati definitivi delle elezioni per il Senato, per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia e in particolare la nostra città, il segretario provinciale della D.C., Sergio Coloni, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Anche se non è possibile esprimere un giudizio definiitvo e globale sui risultati delle elezioni politiche per la quinta legislatura repubblicana, appare chiaro ed evidente che l'invito del partito comunista di battere la Democrazia cristiana è stato respinto dal popolo italiano. Ancora una volta l'Italia ha scelto con la Democrazia cristiana la libertà e la pace».

Così il segretario provinciale della D.C., Sergio Coloni, ha commentato a tarda notte i risultati delle elezioni in sede nazionale.

Per quanto attiene la situazione locale, Coloni ha sottolineato che i risultati raggiunti in questa consultazione dalla D.C. triestina devono essere considerati veramente eccezionali. Nelle elezioni per il Senato — ha osservato Coloni — la DC ha raggiunto la più alta percentuale di suffragi mai avuta a Trieste; mentre nei risultati per la Camera la lista dello scudo crociato ha raccolto la maggiore percentuale di voti di tutte le consultazioni elettorali dopo quelle del 1949, che per altro si svolsero in un clima del tutto particolare.

«Bastano questi due brevi considerazioni — ha detto ancora Coloni — per valutare l'ampiezza dell'affermazione che i triestini hanno voluto assicurare con il loro consenso alla Democrazia cristiana, che ha così potuto riconfermare a Montecitorio i propri due deputati uscenti Belci e Bologna, con due quozienti pieni, come nelle elezioni politiche del 1958.

«I parlamentari della D.C. triestina — egli ha detto inoltre — continueranno come avvenuto nella scorsa legislatura a portare avanti in sede nazionale quei provvedimenti legislativi e quelle azioni presso il Governo ancora necessarie per continuare in una politica nuova che garantisca l'effettivo rilancio della città.

«Il fatto che la D.C. triestina abbia raccolto tanti suffragi in questa delicata fase di transizione dell'economia cittadina testimonia da un lato che i dubbi e le perplessità ancora esistenti nell'elettorato nel 1966 sono stati almeno in parte superati; dall'altro lato è la dimostrazione che la comunità cittadina ha compreso lo sforzo della classe dirigente politica locale, accogliendo l'invito ad unire le proprie forze per conseguire quei risultati che sono negli auspici di tutti i sinceri democratici che credono nel futuro della città.

«L'invito della D.C. a non disperdere i voti su liste che non avevano la possibilità di mandare un rappresentante democratico di Trieste al Senato della Repubblica è stato accolto dai cittadini più responsabili. Purtroppo una parte dell'elettorato non ha compreso appieno — ha detto Coloni — la serietà del nostro invito. Per poche migliaia di voti il prof. Medi non è riuscito a raggiungere il quoziente necessario nella Regione per essere eletto, mentre circa 30 mila voti nel I collegio sono stati completamente sprecati, senza concorrere cioè all'elezione di senatori nè a Trieste nè in alcun'altra parte d'Italia.

«A nome della D.C. triestina — ha continuato Coloni — voglio esprimere al prof. Medi il più sincero ringraziamento per la battaglia che egli assieme a noi ha saputo condurre, dando piena testimonianza di fedeltà agli ideali della D.C. e di dedizione civica. Malgrado il risultato delle urne Trieste ha acquisito in Enrico Medi un vero amico che potrà aiutare la città e la sua classe dirigente nell'azione comune volta a garantire il progresso civile ed economico alla comunità cittadina. La Democrazia cristiana intende anche inserire in un prossimo futuro il prof. Medi nella realtà cittadina, soprattutto per quanto riguarda i problemi che egli ha già saputo portare avanti, come quella del protosincrotone.

«La riconfermata ed aumentata fiducia della D.C. — ha concluso Coloni — ci impegna a proseguire con scrupolo, spirito di dedizione ed intelligenza la nostra azione al servizio di Trieste».

### Presentazione a Trieste degli investimenti USA

E' a Trieste questa settimana Mr. Thomas J. Flaherty jr., presidente dell'Universal Programs Inc., vicepresidente della Philadelphia Fund Inc., nonchè membro attivo della Fahnestock & Co. di New York, che questa mattina, in una delle sale dell'Hôtel de la Ville terrà un convegno che tratterà dei fondi comuni di investimento negli Stati Uniti e nel mondo in relazione allo sviluppo dell'economia moderna.



(«Giornalfoto»)
I postini davanti al Palazzo di piazza Vittorio Veneto subito dopo la proclamazione dello sciopero da parte dei sindacati

SINGOLARE EPISODIO AL LICEO «OBERDAN»

# Chiuso un seggio per un contrasto

## Lo spoglio è ripreso dopo una lunga interruzione

Le operazioni di scrutinio che in tutte le sezioni sono iniziate alle 14, hanno avuto un ritardo di ben cinque ore nel seggio numero 92 ospitato in un'ala del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» di via Paolo Veronese, a causa di un contrasto fra il presidente del seggio ed uno scrutatore.

L'episodio, che è culminato con l'espulsione dello scrutatore da parte del presidente, ha fatto accorrere i carabinieri di servizio al Liceo e il funzionario di turno dott. Petrosino. Dopo l'intervento di un funzionario della Prefettura, alle 19 sono riprese le operazioni di scrutinio per il Senato.

Un conto tra schede e tagliandini che non tornava è stato all'origine della controversia. Il presidente, dott. Franco Chiarotto, aveva deciso di seguire un determinato metodo per la conta mentre uno scrutatore, Tullio Margutti, si era opposto dicendo che era meglio fare in un'altra maniera. Da qui la discussione, che ha assunto a un certo punto toni accesi, tanto che il presidente del seggio ha ritenuto di dover chiamare i carabinieri per allontanare dal seggio lo scrutatore.

Il Presidente, dopo l'incidente, ha ordinato la chiusura del seggio, invitando tutti ad uscire, e se n'è andato.

Alla Prefettura, dove si stavano raccogliendo i dati riguardanti la percentuale dei votanti per trasmetterli tempestivamente a Roma, ci si accorse che tutti i seggi avevano comunicato le informazioni richieste, meno il numero 92. Cosa era accaduto? Il «92» era chiuso. E' stato allora necessario fare intervenire la polizia. Raggiunto il domicilio del dott. Franco Chiarotto, gli agenti hanno invitato il presidente a ritornare al seggio e a riaprirlo, e così sono stati rintracciati anche gli scrutatori. Le operazioni sono quindi riprese regolarmente alle 19.

Del fatto è stata immediatamente informata l'autorità giudiziaria. I carabinieri hanno inviato un rapporto riguardante l'ordine impartito dal presidente del seggio ai militari dell'Arma per l'espulsione dello scrutatore, mentre le autorità competenti hanno segnalato l'episodio della chiusura del seggio. La Magistratura vaglierà il «caso».

### STATO CIVILE

20 maggio 1968

MORTI: Tomasello ved. Pasqualotti Natalia a. 90; De Re Armando a. 75; Visintin ved. Gardossi Antonia a. 76; Zammatto ved. Voghera Olga a. 84; Furlan Agostino a. 54; Arbunic Giorgio a. 77; Radole Giuseppe a. 74; Raineri Angelo a. 78; Pavan ved. Serbo Italia a. 73; Battaglia Ricciotti a. 64; Petrinka Romano a. 64; Sedini Giovanni a. 77.

NATI: 16.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» - Contratto nazionale: 2 capitani di macchina, patentati. Turno «generale» - Contratto a compartecipazione: 1 marinaio.



### Nuova linea diretta La Plata-Brasile-Trieste

Trieste si arricchisce di un nuovo collegamento diretto con il Sud America, e precisamente con le grandi aree produttive che fanno capo al Plata e al Brasile. L'iniziativa di questo servizio congiunto spetta alla «Linea C» (Costa Line) ed alla «Italnavi» di Genova, che si appoggiano nella nostra città all'agenzia Adriatic Shipping.

La prima nave è già partita da Rio de Janeiro il 14 scorso per i porti del nuovo itinerario. Si tratta della moderna motonave «Alpe», di circa 10 mila tonnellate di portata lorda, che dovrebbe giungere nel nostro Punto franco verso la metà del mese prossimo. Nel frattempo — esattamente il 5 giugno — partirà sempre dalla capitale argentina la motonave «Sises» della stessa capacità di carico.

Le navi del servizio combinato effettuano questo percorso: Buenos Aires - Santos - Rio de Janeiro - Bahia - Vitoria - Recife - Napoli - Alto Adriatico - Trieste terminal. Dal quadro dell'itinerario risulta che le navi del nuovo servizio toccheranno i principali scali brasiliani, che sono quelli ormai celebri per gli imbarchi di caffè e di altri prodotti tropicali. La linea avrà, dopo un periodo di sistemazione, la periodicità di un arrivo mensile nel nostro porto.

### Movimento navi

*La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 21 maggio.*

ARRIVI: mc. «Finalmarina» (naz.), mn. «Rapido» (naz.); p.fo «Stromboli» (naz.), mn. «Irma» (naz.), mn. «Al Amin» (liban.), mn. «Cikat» (jug.), mc. «Continental C.» (liber.), mc. «Conegliano» (naz.).

PARTENZE: mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mn. «Illiria» (naz.), mn. «Pallas» (ol.), mc. «King Peleus» (liber.), mn. «Doron» (isr.), p.fo «Hellenic Sky» (ell.); mn. «Rasa» (jug.), mn. «Noeth Viscountess» (ell.), mn. «Al Amin» (liban.).

IMPROVVISA DECISIONE PRESA IERI MATTINA

# *Bloccata la corrispondenza da uno sciopero dei postini*

## Astensione a tempo indeterminato per il mancato pagamento degli straordinari - Vengono recapitati espressi e telegrammi

Da ieri mattina alle 10 i portalettere triestini sono in sciopero a tempo indeterminato; vengono recapitati soltanto i telegrammi e gli espressi.

La proclamazione dello sciopero è stata improvvisa, e ha fatto seguito alla convocazione, da parte della direzione delle Poste, dei segretari del SILP-CISL e della FIP-CGIL. Ai rappresentanti dei lavoratori è stato comunicato che, considerata l'esigua rimanenza di stampe elettorali, non venivano più erogate le ore straordinarie per il recapito di tali stampe, e che anche per quelle finora effettuate non si trovavano i fondi necessari per il pagamento. I sindacati allora decidevano la immediata azione di protesta, che coinvolge 170 postini e 40 ripartitori addetti allo smistamento. Allo sciopero si è associata anche la CISNAL-Post.

I sindacati accusano, in un loro comunicato, l'amministrazione centrale di non aver reperito in tempo i fondi necessari per fronteggiare queste particolari esigenze; si chiedono, inoltre, perchè a Trieste i funzionari che sono delegati a trattare con i rappresentanti dei lavoratori hanno concluso un accordo senza avere la certezza di poterlo mantenere. Per contro, si ricorda che per tre settimane i portalettere hanno scaricato, smistato portato in giro e incasellato oltre 120 tonnellate di lettere e stampe elettorali. Naturalmente — gli stessi sindacati sono i primi a convenirne — il disagio maggiore deve venir sopportato dagli utenti che pure pagano per avere il servizio postale. Il comunicato osserva che «la cifra incassata alle Poste di Trieste per l'acquisto di francobolli e per gli abbonamenti per la propaganda elettorale si aggira sui 13-14 milioni di lire e anche più; la spesa occorrente per garantire lo smistamento e il recapito non raggiunge invece nemmeno la metà di questo importo».

Da ricordare che dieci giorni fa era già stato proclamato uno sciopero della categoria, annullato però a distanza di qualche ora, dopo che erano state fornite ampie assicurazioni sul pagamento delle ore straordinarie.

### CALENDARIETTO

Oggi: S. Valente - Il sole sorge alle 4.27 e tramonta alle 19.36. La luna è nata alle 2.05 e tramonta alle 13.48.

Ieri: temperatura massima 17; minima 9,3; pressione mb. 1010,6, stazionaria; umidità 92 per cento; pioggia caduta fino alle 19, mm. 0,6; vento km. 5 da Nord; temperatura del mare 14,2.

Maree — OGGI: bassa alle 11.50, cm. 27 sotto il l. m. e alta alle 18.30, cm. 40 sopra il l. m. — DOMANI: bassa all'1.30, cm. 30 sotto il l. m. e alta alle 6.55, cm. 8 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.



E' inciampata sul bordo del marciapiede in piazza Sansovino la pensionata Luigia Craglietto, di 61 anni, abitante in via Combi 8: nella caduta ha riportato la frattura della caviglia destra. Trasportata all'Ospedale maggiore, è stata ricoverata nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese.



L'INIZIO DELLE CELEBRAZIONI DEL CINQUANTENARIO

# Domani parte la staffetta con il messaggio per Trento

## Il programma delle manifestazioni fissate per giovedì 23 maggio alla presenza del Presidente Moro - Il carosello dei Carabinieri

Siamo ormai giunti — dopo le manifestazioni militari del 151.o Reggimento fanteria «Sassari» e del «Piemonte Cavalleria», dopo le numerose iniziative dovute a enti e istituzioni nell'ambito del Cinquantenario della Redenzione — alla vigilia dell'apertura delle solenni celebrazioni ufficiali, fissata, come già abbiamo dato notizia, per giovedì 23.

Questo inizio sarà preceduto da una manifestazione il cui significato ideale va sottolineato. Per Trento e Trieste — intendendo riassumere nei nomi dei due capoluoghi le rispettive regioni — fu combattuta la Grande Guerra; il Bollettino del Comando Supremo diramato il 3 novembre 1918, che dava notizia dell'entrata delle truppe italiane a Trento e a Trieste, anticipava, in sostanza, il Bollettino della Vittoria, diramato ventiquattro ore più tardi. E Trento e Trieste saranno significativamente unite, giovedì 23, dalla staffetta che partirà da Muggia alle 19.30 di domani 22 maggio, primo frazionista il campione olimpico di Grenoble, Franco Nones: alle 20.30, a Trieste in piazza Unità, il Sindaco Spaccini gli consegnerà un caloroso messaggio per il Sindaco di Trento. Si formerà quindi la staffetta — l'iniziativa è del Gruppo sportivo San Giacomo — composta da un gruppo di sportivi di questa società e di altri atleti che attenderanno lungo tutto il percorso, che naturalmente sarà effettuato per la maggior parte in pullman. L'ultimo frazionista, alle porte di Trento, sarà atteso il giorno seguente da venti giovani atleti di quella città, che lo scorteranno lungo le principali vie cittadine fino all'arrivo in piazza del Duomo.

E veniamo alle manifestazioni in programma nella nostra città per giovedì 23. Il Presidente del Consiglio Moro, giungerà a Trieste per presenziare alle solenni manifestazioni. Subito dopo il suo arrivo, l'on. Moro assisterà, alle ore 9, nella sala maggiore della Camera di commercio, nel palazzo di piazza della Borsa, alla premiazione dei vincitori del concorso indetto dalla «Dante Alighieri» sul tema «I problemi della scuola italiana a Trieste dal l'800 fino all'inserimento nello Stato italiano».

Alle 9.45 in piazza dell'Unità d'Italia, si svolgerà la solenne cerimonia dell'alzabandiera. Accanto ai pili vi sarà il gonfalone del Comune, decorato di Medaglia d'Oro al valor militare; renderà gli onori una compagnia di carabinieri in alta uniforme con fanfare. Il Presidente del Consiglio e le autorità si porteranno quindi sul colle di San Giusto, dove in Cattedrale, alle 10, assisteranno alla Messa prelatizia celebrata dall'Arcivescovo mons. Santin.

Una suggestiva cerimonia si svolgerà alle 11 in piazza Oberdan, dove si procederà alla benedizione e alla inaugurazione della campana che successivamente sarà collocata sulla torre della Casa del combattente. La campana — la stessa che si trovava sulla torre e poi rifusa — viene donata dal Lions Club, a significare la comunione di spiriti con tutti coloro che hanno dato il loro contributo, anche di sangue, per la Redenzione. Lo svolgimento della cerimonia prevede la deposizione di una corona del Comune sul sacrario di Oberdan, la benedizione della campana (posta a terra) che farà udire i primi rintocchi. Quindi il presidente del Lions Club, ing. Costantino Giacchetti, pronuncerà un discorso, cui risponderà la M.O. col. Guido Slataper, presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Il Sindaco Spaccini, nella sua qualità di presidente del comitato esecutivo per le celebrazioni di «Trieste 68», consegnerà al col. Slataper la prima medaglia celebrativa delle manifestazioni triestine per il Cinquantenario: un simbolo, anche, per le medaglie destinate al presidente dei Lions e alle rappresentanze dell'Associazione nazionale caduti e dispersi in guerra, del Nastro azzurro, della Federazione combattenti e reduci e dei volontari giuliani e dalmati. Saranno presenti pure i rappresentanti dei Lions Club di tutta Italia e dei mutilati e invalidi di guerra dell'intera regione. Vivo interesse desterà indubbiamente la riapertura del Museo del Risorgimento (nella sede della Casa del Combattente), rimesso a nuovo e arricchito di ulteriori testimonianze storiche.

Il momento più significativo dell'intensa giornata è in programma alle 12.30 quando, nella sala del Consiglio comunale, al Presidente del Consiglio saranno presentate le autorità cittadine. Sarà al Municipio, pertanto, il cuore della città, che l'on. Moro prenderà la parola per rispondere all'indirizzo di saluto che gli rivolgerà il Sindaco Spaccini, il quale darà così il «via» alle manifestazioni indette nel quadro del cinquantenario della Redenzione, il cui inizio ufficiale — in simbiosi pertanto con quello di Trieste — avverrà il giorno seguente, 24 maggio, in Campidoglio, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Alle 19 il tricolore e il vessillo alabardato scenderanno dai grandi pili di piazza Unità, e un quarto d'ora più tardi un ricevimento sarà offerto al museo Revoltella.

Nella significata circostanza dell'inizio a Trieste delle celebrazioni per «Trieste '68» il Sindaco indirizzerà un messaggio alla cittadinanza. Sarà inoltre provveduto all'affissione del manifesto celebrativo del Comune, tratto da una selezione di oltre duecento manifesti d'epoca: il prescelto risale al 1918 ed era stato disegnato in occasione del lancio di un prestito nazionale.

Lo stesso giorno, nel quadro delle manifestazioni di apertura di «Trieste '68», la città ospiterà nuovamente, per la terza volta, il carosello equestre dei carabinieri: uno spettacolo entusiasmante, eccezionale, che si ripropone pertanto al consenso e agli applausi dei triestini. L'appuntamento è alle ore 16 di giovedì, all'ippodromo di Montebello, il cui accesso sarà gratuito.

L'affiusso del pubblico — si può essere certi — sarà notevolissimo, come le volte precedenti, per assistere a un'esibizione di estremo fascino e di vivida bellezza, con pennellate di colore, in un'atmosfera di profonda suggestione. Tutti coloro che l'hanno già visto vorranno indubbiamente rivederlo, per l'emozione che sempre dà lo spettacolo di perfetto addestramento di uomini e cavalli, per quel ritmo sempre più accentuato che accompagna l'armonia di perfette evoluzioni culminanti nella carica finale, quando il terreno rimbomba sordo sotto gli zoccoli dei cavalli lanciati in una corsa sfrenata attraverso il tappeto erboso del campo centrale dell'ippodromo.

E' uno spettacolo di forza, il carosello dei carabinieri, ma anche di eleganza: figurazioni dalla simmetria minuziosa, continue evoluzioni.

# I VOTI PER IL SENATO NELLE 401 SEZIONI

## CITTA' VECCHIA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Ridotto Teatro Verdi | 87 | 67 | 212 | 10 | 48 | 44 |
| 3. Ist. prof. per il commercio | 97 | 93 | 229 | 9 | 45 | 42 |
| 5. Ist. prof. per il commercio | 136 | 76 | 201 | 10 | 23 | 40 |
| 6. Ist. prof. per il commercio | 157 | 70 | 183 | 7 | 21 | 57 |
| 8. Ricreatorio E. Toti | 120 | 61 | 229 | 13 | 31 | 69 |
| 10. Ricreatorio E. Toti | 143 | 48 | 219 | 13 | 33 | 46 |
| 13. Ist. prof. per il commercio | 93 | 67 | 241 | 11 | 78 | 64 |
| 294. Scuola element. R. Manna | 45 | 41 | 181 | 14 | 49 | 38 |

## CITTA' NUOVA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11. Scuola media G. Brunner | 39 | 44 | 158 | 11 | 50 | 44 |
| 14. Scuola media S. Benco | 77 | 95 | 252 | 22 | 71 | 65 |
| 15. Scuola media S. Benco | 64 | 49 | 191 | 9 | 64 | 34 |
| 16. Scuola media S. Benco | 57 | 66 | 215 | 13 | 73 | 49 |
| 18. Scuola media S. Benco | 76 | 76 | 181 | 15 | 54 | 34 |
| 20. Liceo ginnasio D. Alighieri | 64 | 89 | 274 | 11 | 94 | 43 |
| 21. Liceo scientifico G. Galilei | 67 | 75 | 184 | 12 | 69 | 59 |
| 22. Liceo scientifico G. Galilei | 55 | 62 | 201 | 9 | 73 | 44 |
| 23. Liceo scientifico G. Galilei | 77 | 87 | 191 | 22 | 85 | 43 |
| 25. Liceo ginnasio D. Alighieri | 63 | 62 | 236 | 12 | 69 | 59 |
| 27. Liceo ginnasio D. Alighieri | 46 | 48 | 160 | 10 | 38 | 40 |
| 29. Scuola mat. a. S. Fortunato | 97 | 45 | 165 | 15 | 33 | 67 |
| 30. Scuola media G. Brunner | 84 | 52 | 153 | 16 | 38 | 52 |
| 31. Scuola media G. Brunner | 107 | 59 | 263 | 9 | 49 | 94 |
| 32. Scuola media G. Brunner | 58 | 78 | 210 | 15 | 57 | 54 |
| 33. Scuola el. E. Tarabochia | 105 | 72 | 246 | 21 | 64 | 88 |
| 34. Scuola el. E. Tarabochia | 71 | 79 | 241 | 15 | 64 | 53 |
| 36. Scuola elem. R. Manna | 68 | 61 | 218 | 16 | 84 | 61 |
| 37. Scuola elem. R. Manna | 85 | 89 | 241 | 18 | 78 | 83 |
| 38. Scuola elem. R. Manna | 84 | 52 | 156 | 17 | 35 | 40 |
| 39. Scuola elem. R. Manna | 99 | 43 | 118 | 12 | 22 | 28 |
| 40. Scuola media G. Corsi | 67 | 61 | 215 | 15 | 57 | 68 |
| 41. Scuola media G. Corsi | 61 | 58 | 228 | 11 | 71 | 46 |
| 42. Scuola elem. R. Manna | 35 | 37 | 204 | 5 | 55 | 47 |

## BARRIERA VECCHIA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 75. Scuola media Div. Julia | 90 | 58 | 302 | 18 | 53 | 48 |
| 77. Scuola elem. E. Fornis | 69 | 58 | 147 | 9 | 63 | 41 |
| 78. Scuola elem. E. Fornis | 89 | 59 | 212 | 21 | 71 | 41 |
| 79. Scuola elem. F. Dardi | 58 | 78 | 227 | 24 | 92 | 73 |
| 80. Scuola elem. F. Dardi | 75 | 70 | 198 | 15 | 58 | 44 |
| 81. Scuola media Div. Julia | 69 | 72 | 191 | 11 | 49 | 40 |
| 82. Scuola elem. F. Dardi | 74 | 85 | 217 | 14 | 76 | 63 |
| 83. Scuola elem. F. Dardi | 63 | 74 | 197 | 9 | 65 | 64 |
| 85. Scuola elem. F. Dardi | 139 | 71 | 186 | 26 | 39 | 65 |
| 87. Scuola elem. F. Dardi | 104 | 90 | 239 | 17 | 67 | 57 |
| 88. Scuola elem. F. Dardi | 113 | 39 | 190 | 22 | 25 | 48 |
| 89. Scuola materna via Pallini | 80 | 34 | 195 | 14 | 33 | 29 |
| 90. Scuola materna via Pallini | 112 | 51 | 186 | 11 | 32 | 54 |
| 91. Scuola materna via Pallini | 111 | 65 | 211 | 12 | 49 | 79 |
| 92. Liceo scientifico Oberdan | 132 | 71 | 165 | 13 | 23 | 27 |
| 93. ex Alloggio popolare | 85 | 39 | 123 | 12 | 32 | 28 |
| 95. Scuola media A. Manzoni | 149 | 67 | 169 | 8 | 35 | 43 |
| 96. Scuola media A. Manzoni | 180 | 85 | 214 | 22 | 38 | 60 |
| 97. Sc. media F.lli Fonda Savio | 100 | 89 | 231 | 14 | 65 | 47 |
| 98. Scuola media A. Manzoni | 113 | 71 | 244 | 16 | 54 | 47 |
| 99. Scuola media A. Manzoni | 106 | 73 | 180 | 10 | 43 | 42 |
| 101. Scuola elem. F. Dardi | 121 | 65 | 202 | 10 | 47 | 49 |
| 103. Scuola elem. E. Fornis | 73 | 58 | 211 | 10 | 77 | 72 |
| 104. Scuola elem. E. Fornis | 89 | 54 | 132 | 7 | 30 | 48 |
| 105. Scuola media A. Manzoni | 92 | 54 | 218 | 15 | 46 | 45 |
| 106. Scuola materna via Manzoni | 65 | 60 | 176 | 9 | 39 | 44 |
| 107. Scuola media Fonda Savio | 94 | 56 | 210 | 15 | 58 | 54 |
| 108. Scuola media Fonda Savio | 81 | 65 | 205 | 14 | 64 | 68 |
| 109. Scuola materna via Manzoni | 67 | 52 | 213 | 26 | 74 | 68 |
| 110. Scuola element. F. Carniel | 169 | 60 | 206 | 17 | 48 | 67 |
| 112. Scuola element. F. Carniel | 206 | 64 | 238 | 16 | 40 | 57 |
| 113. Scuola elem. U. Gaspardis | 133 | 83 | 221 | 8 | 55 | 79 |
| 114. Scuola elem. U. Gaspardis | 87 | 43 | 157 | 17 | 41 | 45 |
| 115. Scuola materna via Manzoni | 115 | 61 | 189 | 15 | 29 | 63 |
| 116. Scuola elem. U. Gaspardis | 73 | 89 | 302 | 20 | 84 | 75 |
| 117. Scuola elem. U. Gaspardis | 121 | 49 | 234 | 14 | 80 | 91 |
| 118. Scuola elem. U. Gaspardis | 110 | 57 | 208 | 10 | 89 | 66 |
| 305. Ente comun. ass. via Conti | 70 | 53 | 322 | 18 | 37 | 23 |
| 325. Ospedale maggiore | 3 | 0 | 70 | 0 | 1 | 2 |
| 326. Ospedale maggiore | 47 | 24 | 103 | 7 | 18 | 14 |
| 327. Ospedale maggiore | 114 | 49 | 179 | 11 | 22 | 32 |
| 328. Ospedale maggiore | 100 | 40 | 165 | 8 | 20 | 39 |

## BARRIERA NUOVA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 43. Scuola elem. R. Manna | 62 | 61 | 236 | 9 | 131 | 50 |
| 44. Liceo ginnasio D. Alighieri | 24 | 48 | 213 | 14 | 130 | 43 |
| 45. Scuola media v. Giustiniano | 38 | 55 | 141 | 14 | 51 | 30 |
| 46. Scuola media C. Stuparich | 50 | 68 | 258 | 18 | 130 | 41 |
| 47. Istituto tecnico ind. Volta | 95 | 74 | 183 | 19 | 65 | 64 |
| 48. Scuola elem. F. Dardi | 122 | 81 | 163 | 16 | 49 | 46 |
| 50. Scuola media C. Stuparich | 62 | 95 | 217 | 19 | 75 | 44 |
| 51. Scuola media C. Stuparich | 84 | 60 | 176 | 9 | 60 | 42 |
| 52. Scuola media Div. Julia | 46 | 72 | 228 | 13 | 93 | 42 |
| 54. Scuola media F. Rismondo | 52 | 57 | 176 | 15 | 55 | 41 |
| 55. Scuola media F. Rismondo | 24 | 61 | 265 | 18 | 174 | 48 |
| 56. Scuola media F. Rismondo | 62 | 75 | 230 | 18 | 96 | 42 |
| 57. Scuola media F. Rismondo | 62 | 87 | 303 | 18 | 119 | 66 |
| 58. Scuola media F. Rismondo | 64 | 46 | 189 | 7 | 31 | 32 |
| 59. Padiglione ARAC | 102 | 39 | 164 | 11 | 24 | 45 |
| 60. Scuola media F. Rismondo | 55 | 88 | 177 | 14 | 70 | 52 |
| 61. Scuola elem. C. Suvich | 55 | 68 | 229 | 15 | 75 | 65 |
| 62. Padiglione ARAC | 50 | 73 | 211 | 12 | 71 | 51 |
| 63. Scuola elem. C. Suvich | 92 | 73 | 247 | 15 | 62 | 50 |
| 64. Scuola elem. C. Suvich | 105 | 72 | 180 | 13 | 57 | 46 |
| 65. Scuola elem. C. Suvich | 95 | 72 | 201 | 12 | 67 | 58 |
| 66. Scuola elem. C. Suvich | 74 | 83 | 284 | 12 | 74 | 70 |
| 67. Scuola elem. C. Suvich | 99 | 61 | 183 | 17 | 50 | 69 |
| 68. Scuola elem. C. Suvich | 71 | 64 | 277 | 16 | 95 | 99 |
| 69. Scuola elem. C. Suvich | 65 | 90 | 187 | 9 | 57 | 48 |
| 71. Scuola media Div. Julia | 81 | 101 | 255 | 8 | 70 | 62 |
| 72. Scuola media Div. Julia | 67 | 86 | 287 | 16 | 111 | 66 |
| 74. Scuola media Div. Julia | 71 | 59 | 208 | 33 | 55 | 48 |
| 340. Scuola media F. Rismondo | 49 | 80 | 304 | 21 | 128 | 67 |
| 345. Scuola elem. C. Suvich | 68 | 63 | 179 | 8 | 78 | 64 |

## SAN GIACOMO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 119. Scuola element. F. Carniel | 82 | 49 | 219 | 16 | 84 | 56 |
| 120. Scuola element. F. Carniel | 61 | 45 | 223 | 15 | 68 | 62 |
| 121. Scuola element. F. Carniel | 202 | 26 | 173 | 4 | 27 | 47 |
| 122. Scuola element. F. Carniel | 133 | 62 | 235 | 13 | 71 | 80 |
| 123. Scuola element. S. Slataper | 144 | 37 | 129 | 11 | 11 | 33 |
| 124. Scuola element. S. Slataper | 172 | 53 | 151 | 25 | 21 | 78 |
| 125. Scuola element. S. Slataper | 237 | 46 | 145 | 15 | 36 | 12 |
| 126. Scuola elem. Duca d'Aosta | 141 | 28 | 117 | 11 | 17 | 40 |
| 127. Scuola element. R. Timeus | 199 | 25 | 142 | 7 | 22 | 50 |
| 128. Scuola element. R. Timeus | 145 | 16 | 102 | 7 | 15 | 39 |
| 129. Scuola element. F. Carniel | 94 | 52 | 112 | 19 | 34 | 46 |
| 130. Scuola element. F. Carniel | 186 | 74 | 194 | 19 | 39 | 46 |
| 131. Ricreatorio R. Pitteri | 235 | 35 | 134 | 8 | 20 | 43 |
| 133. Scuola element. F. Carniel | 185 | 43 | 145 | 14 | 41 | 53 |
| 134. Scuola materna via Frausin | 128 | 50 | 164 | 6 | 43 | 41 |
| 135. Scuola elem. Duca d'Aosta | 81 | 62 | 245 | 15 | 84 | 103 |
| 136. Scuola media via Frausin | 204 | 45 | 162 | 9 | 13 | 50 |
| 137. Scuola elem. Duca d'Aosta | 155 | 36 | 145 | 7 | 8 | 64 |
| 138. Scuola elem. Duca d'Aosta | 187 | 34 | 231 | 11 | 28 | 54 |
| 139. Istituto tecnico L. da Vinci | 190 | 49 | 200 | 10 | 35 | 73 |
| 140. Scuola mat. via Antenorei | 224 | 33 | 204 | 11 | 30 | 70 |
| 141. Istituto tecnico L. da Vinci | 230 | 33 | 174 | 11 | 35 | 53 |
| 142. Liceo scientif. G. Oberdan | 176 | 43 | 209 | 15 | 32 | 65 |
| 143. Liceo scientif. G. Oberdan | 104 | 69 | 216 | 4 | 55 | 63 |
| 144. Liceo scientif. G. Oberdan | 65 | 41 | 197 | 14 | 76 | 44 |
| 310. Scuola element. R. Timeus | 169 | 43 | 142 | 12 | 35 | 39 |
| 346. Scuola elem. F. Carniel | 63 | 55 | 234 | 12 | 105 | 83 |

## S.M.M. SUPERIORE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 199. Collegio provinc. S. Laghi | 220 | 11 | 114 | 5 | 16 | 57 |
| 200. Scuola element. S. Slataper | 202 | 34 | 216 | 22 | 42 | 81 |
| 201. Scuola element. S. Slataper | 169 | 27 | 111 | 6 | 24 | 44 |
| 202. Scuola element. S. Slataper | 310 | 38 | 163 | 4 | 32 | 70 |
| 203. Collegio provinc. S. Laghi | 254 | 27 | 146 | 6 | 34 | 62 |
| 204. Preventorio Villa Sartorio | 240 | 14 | 157 | 6 | 18 | 48 |
| 329. Ospedale della Maddalena | 37 | 16 | 128 | 5 | 14 | 14 |
| 334. Collegio prov. S. Laghi | 206 | 40 | 173 | 12 | 28 | 77 |

## S.M.M. INFERIORE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4. Scuola elementare v. Manli | 129 | 35 | 200 | 0 | 12 | 37 |
| 9. Suola elementare v. Manli | 182 | 62 | 259 | 19 | 35 | 62 |
| 19. Scuola element. via Curiel | 244 | 58 | 178 | 9 | 30 | 80 |
| 73. Scuola elem. D. Rossetti | 245 | 58 | 141 | 9 | 23 | 94 |
| 76. Scuola media via Zandonai | 172 | 65 | 56 | 4 | 23 | 54 |
| 157. Scuola elemen. via Benussi | 236 | 20 | 165 | 2 | 22 | 45 |
| 205. Scuola mat. via Dell'Acqua | 227 | 30 | 121 | 12 | 11 | 36 |
| 206. Scuola elem. via dell'Istria | 232 | 35 | [illegible] | 17 | 23 | 80 |
| 207. Ricreatorio N. Cobolli | 177 | 22 | 152 | 8 | 21 | 76 |
| 208. Ricreatorio N. Cobolli | 233 | 50 | 183 | 14 | 22 | 99 |
| 209. Scuola media via Zandonai | 202 | 39 | 250 | 10 | 31 | 76 |
| 210. Scuola media via Zandonai | 182 | 74 | 193 | 16 | 17 | 80 |
| 211. Scuola element. via Benussi | 112 | 38 | 149 | 5 | 36 | 64 |
| 212. Scuola element. via Pagano | 322 | 21 | 90 | 11 | 14 | 59 |
| 213. Scuola element. M. Silvestri | 249 | 12 | 78 | 10 | 7 | 61 |
| 296. Scuola element. via Benussi | 275 | 47 | 120 | 13 | 19 | 59 |
| 297. Scuola element. via Benussi | 201 | 34 | 159 | 11 | 18 | 87 |
| 300. Scuola element. via Benussi | 278 | 43 | 90 | 14 | 10 | 32 |
| 301. Ricreatorio N. Cobolli | 98 | 87 | 256 | 12 | 31 | 83 |
| 312. Scuola element. D. Rossetti | 110 | 67 | 210 | 16 | 56 | 131 |
| 322. Scuola elem. via Benussi | 146 | 33 | 160 | 8 | 21 | 63 |
| 333. Scuola elem. via Pagano | 271 | 28 | 97 | 12 | 9 | 56 |
| 350. Scuola elem. via Monti | 239 | 70 | 259 | 13 | 61 | 24 |
| 351. Scuola elem. via Curiel | 222 | 60 | 189 | 15 | 15 | 81 |
| 359. Scuola elem. via Benussi | 201 | 44 | 188 | 15 | 16 | 93 |

## SAN VITO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 132. Scuola media Campi Elisi | 46 | 21 | 101 | 10 | 24 | 29 |
| 145. Scuola elem. E. De Amicis | 62 | 52 | 305 | 16 | 100 | 45 |
| 146. Scuola media st. via Tigor | 92 | 72 | 284 | 23 | 79 | 91 |
| 147. Scuola media st. via Tigor | 91 | 64 | 210 | 9 | 49 | 72 |
| 148. Scuola media st. via Tigor | 104 | 48 | 216 | 8 | 38 | 43 |
| 150. Scuola media st. via Tigor | 72 | 65 | 267 | 18 | 86 | 80 |
| 151. Istituto nautico T. di Savoia | 42 | 43 | 245 | 25 | 91 | 42 |
| 152. Scuola media st. via Tigor | 77 | 52 | 207 | 14 | 57 | 85 |
| 153. Istituto tecnico G. R. Carli | 89 | 44 | 215 | 5 | 34 | 45 |
| 154. Scuola media st. via Tigor | 99 | 63 | 242 | 8 | 22 | 43 |
| 155. Scuola elementare N. Sauro | 56 | 46 | 162 | 17 | 25 | 38 |
| 156. Scuola elementare N. Sauro | 49 | 71 | 282 | 17 | 102 | 47 |
| 158. Istituto tecnico G. R. Carli | 72 | 51 | 239 | 18 | 85 | 53 |
| 159. Istituto tecnico G. R. Carli | 58 | 77 | 261 | 20 | 65 | 53 |
| 160. Istituto tecnico G. R. Carli | 67 | 66 | 226 | 8 | 37 | 51 |
| 161. Istituto tecnico G. R. Carli | 62 | 68 | 215 | 15 | 74 | 43 |
| 162. Istituto tecnico G. R. Carli | 57 | 48 | 188 | 3 | 45 | 48 |
| 163. Scuola elementare N. Sauro | 37 | 52 | 309 | 21 | 135 | 43 |
| 164. Collegio profughi via Gessi | 30 | 55 | 299 | 17 | 132 | 47 |
| 165. Scuola media via G.R. Carli | 39 | 44 | 288 | 20 | 110 | 57 |
| 166. Scuola elementare N. Sauro | 111 | 28 | 188 | 12 | 45 | 65 |
| 167. Istituto nautico T. di Savoia | 62 | 32 | 164 | 11 | 58 | 36 |
| 168. Ricreatorio E. de Amicis | 73 | 63 | 294 | 11 | 105 | 82 |
| 169. Scuola elem. E. de Amicis | 65 | 51 | 300 | 16 | 64 | 90 |
| 170. Scuola materna via Calvola | 119 | 52 | 290 | 13 | 90 | 83 |
| 171. Scuola elem. E. De Amicis | 58 | 56 | 285 | 15 | 86 | 71 |
| 172. Scuola media Campi Elisi | 120 | 51 | 179 | 10 | 42 | 51 |
| 173. Scuola elem. E. Morpurgo | 119 | 51 | 183 | 28 | 37 | 71 |
| 174. Scuola media Campi Elisi | 175 | 77 | 237 | 15 | 34 | 91 |
| 175. Scuola materna via Calvola | 79 | 41 | 233 | 9 | 67 | 42 |
| 176. Scuola mater. via Mamiani | 200 | 52 | 269 | 17 | 41 | 92 |
| 295. Scuola media via Carli | 44 | 62 | 310 | 20 | 141 | 112 |
| 306. Scuola elem. E. Morpurgo | 187 | 46 | 129 | 11 | 28 | 64 |
| 307. Scuola elem. E. Morpurgo | 222 | 54 | 149 | 15 | 31 | 52 |
| 308. Scuola elem. E. de Amicis | 35 | 51 | 241 | 12 | 91 | 57 |
| 309. Scuola elem. E. Morpurgo | 39 | 55 | 202 | 11 | 86 | 45 |
| 314. Mercato ortofrutt. ingrosso | 20 | 39 | 128 | 1 | 12 | 31 |
| 347. Scuola el. E. De Amicis | 52 | 35 | 203 | 13 | 108 | 61 |
| 348. Scuola media Campi Elisi | 154 | 71 | 195 | 15 | 55 | 56 |
| 349. Scuola media Campi Elisi | 93 | 57 | 255 | 21 | 56 | 84 |

## CHIARBOLA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 17. Scuola materna comunale | 38 | 87 | 419 | 11 | 38 | 51 |
| 177. Scuola mat. via Antenorei | 223 | 29 | 168 | 19 | 25 | 73 |
| 178. Scuola mat. via Antenorei | 214 | 32 | 219 | 13 | 33 | 67 |
| 179. Scuola element. R. Timeus | 234 | 35 | 157 | 8 | 24 | 58 |
| 180. Scuola element. R. Timeus | 228 | 37 | 166 | 3 | 25 | 70 |
| 181. Scuola media A. Bergamas | 170 | 24 | 136 | 11 | 26 | 65 |
| 182. Scuola element. R. Timeus | 248 | 56 | 182 | 3 | 42 | 70 |
| 183. Scuola element. R. Timeus | 264 | 41 | 151 | 11 | 18 | 52 |
| 184. Scuola media A. Bergamas | 182 | 59 | 124 | 13 | 32 | 48 |
| 185. Scuola media A. Bergamas | 182 | 32 | 138 | 16 | 30 | 50 |
| 186. Scuola media A. Bergamas | 158 | 39 | 261 | 9 | 24 | 58 |
| 187. Scuola media A. Bergamas | 208 | 43 | 143 | 15 | 28 | 55 |
| 188. Scuola media A. Bergamas | 170 | 52 | 221 | 12 | 19 | 69 |
| 189. Scuola materna via Oppia | 89 | 65 | 270 | 9 | 37 | 68 |
| 249. Scuola element. v. Trissino | 102 | 43 | 280 | 13 | 34 | 115 |
| 303. Scuola element. v. Trissino | 151 | 70 | 297 | 10 | 39 | 67 |
| 311. Scuola media A. Bergamas | 160 | 54 | 241 | 9 | 29 | 76 |
| 315. Scuola mat. com. R. Abro | 34 | 56 | 219 | 9 | 9 | 36 |
| 354. Scuola media A. Bergamas | 55 | 82 | 360 | 10 | 26 | 63 |

## GUARDIELLA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 149. Scuola element. A. Grego | 95 | 67 | 278 | 18 | 101 | 91 |
| 239. Scuola element. A. Grego | 259 | 59 | 144 | 9 | 17 | 79 |
| 240. Scuola element. A. Grego | 283 | 38 | 124 | 6 | 26 | 63 |
| 241. Scuola element. A. Grego | 233 | 30 | 195 | 7 | 23 | 72 |
| 242. Scuola element. A. Grego | 99 | 16 | 95 | 4 | 15 | 42 |
| 243. Scuola element. A. Grego | 135 | 59 | 199 | 14 | 47 | 84 |
| 244. Scuola elementare F. Filzi | 147 | 46 | 195 | 5 | 33 | 99 |
| 245. Scuola mat. c. v. Caravaggio | 199 | 44 | 215 | 13 | 32 | 79 |
| 246. Scuola elem. v. Caravaggio | 141 | 56 | 194 | 10 | 43 | 82 |
| 247. Scuola elementare F. Filzi | 112 | 54 | 192 | 12 | 59 | 66 |
| 248. Scuola elem. v. Caravaggio | 115 | 37 | 131 | 6 | 27 | 57 |
| 250. Scuola med. M. Codermatz | 298 | 33 | 112 | 4 | 22 | 60 |
| 251. Scuola med. M. Codermatz | 118 | 54 | 235 | 15 | 49 | 88 |
| 252. Ricreatorio Fratelli Nordio | 216 | 36 | 142 | 5 | 26 | 67 |
| 253. Ricreatorio Fratelli Nordio | 121 | 78 | 230 | 28 | 62 | 60 |
| 254. Scuola mat. c. v. dell'Edera | 100 | 50 | 264 | 14 | 77 | 85 |
| 313. Scuola mat. c. v. Caravaggio | 161 | 52 | 216 | 14 | 24 | 98 |
| 317. Scuola elem. F. Filzi | 9 | 9 | 166 | 1 | 4 | 9 |
| 331. Ospedale lungodegenti | 39 | 10 | 89 | 6 | 13 | 9 |
| 332. Ospedale lungodegenti | 21 | 7 | 278 | 6 | 10 | 10 |
| 336. Scuola elem. F. Filzi | 154 | 56 | 140 | 7 | 35 | 74 |
| 353. Sc. media M. Codermatz | 84 | 19 | 220 | 98 | 77 | 64 |
| 357. Scuola elem. A. Grego | 194 | 56 | 231 | 7 | 34 | 49 |
| 360. Ospedale psichiatrico prov. | 7 | 6 | 16 | 0 | 4 | 5 |

## GRETTA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 275. Scuola mat. c. v. S. Fortun. | 105 | 36 | 192 | 3 | 33 | 75 |
| 276. Scuola elem. sal. di Gretta | 115 | 39 | 224 | 8 | 32 | 73 |
| 277. Scuola elem. sal. di Gretta | 119 | 62 | 213 | 11 | 46 | 119 |
| 278. Scuola materna via Boveto | 170 | 12 | 69 | 3 | 25 | 46 |
| 299. Scuola elem. sal. di Gretta | 133 | 61 | 202 | 9 | 44 | 70 |
| 304. Scuola elem. sal. di Gretta | 118 | 81 | 188 | 12 | 36 | 79 |
| 337. Scuola elem. salita Gretta | 173 | 55 | 241 | 7 | 38 | 113 |
| 343. Scuola el. R. Battistig. | 66 | 34 | 191 | 21 | 91 | 73 |

## ROZZOL

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 26. Scuola el. U. Gaspardis | 115 | 67 | 231 | 15 | 62 | 96 |
| 35. Scuola media via Revoltella | 89 | 62 | 245 | 15 | 84 | 103 |
| 84. Scuola media via Donadoni | 76 | 42 | 115 | 9 | 38 | 41 |
| 102. Scuola elem. strada Rozzol | 90 | 37 | 127 | 8 | 36 | 37 |
| 111. Scuola materna di Rozzol | 147 | 23 | 192 | 9 | 36 | 72 |
| 215. Scuola mat. com. Rozzol | 219 | 35 | 186 | 11 | 42 | 80 |
| 216. Scuola mat. com. Rozzol | 204 | 79 | 191 | 18 | 22 | 87 |
| 217. Scuola elementare Rozzol | 98 | 66 | 241 | 7 | 67 | 86 |
| 218. Scuola elementare Rozzol | 147 | 81 | 205 | 19 | 86 | 94 |
| 219. Scuola elementare Rozzol | 98 | 63 | 256 | 11 | 77 | 97 |
| 220. Scuola mat. com. Rozzol | 88 | 56 | 215 | 7 | 86 | 68 |
| 221. Scuola element. S. Slataper | 202 | 26 | 173 | 4 | 27 | 47 |
| 222. Scuola element. S. Slataper | 218 | 37 | 171 | 8 | 23 | 64 |
| 223. Scuola element. F. Carniel | 116 | 71 | 240 | 15 | 62 | 54 |
| 224. Ricreatorio G. Padovan | 60 | 70 | 266 | 18 | 77 | 72 |
| 225. Ricreatorio G. Padovan | 152 | 73 | 218 | 15 | 69 | 71 |
| 226. Ricreatorio G. Padovan | 102 | 76 | 220 | 15 | 96 | 101 |
| 227. Ricreatorio G. Padovan | 129 | 41 | 185 | 9 | 41 | 86 |
| 228. Scuola element. F. Carniel | 67 | 29 | 160 | 21 | 42 | 75 |
| 323. Scuola media via Revoltella | 104 | 90 | 224 | 14 | 89 | 89 |
| 335. Scuola mat. v. Marchesetti | 84 | 53 | 337 | 8 | 26 | 38 |
| 341. Scuola el. via Marchesetti | 54 | 27 | 115 | 13 | 21 | 43 |
| 352. Scuola mat. v. Marchesetti | 160 | 56 | 143 | 22 | 41 | 42 |

## CHIADINO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 28. Scuola elem. A. Padoa | 157 | 62 | 181 | 10 | 41 | 65 |
| 229. Liceo ginnasio F. Petrarca | 88 | 58 | 240 | 18 | 83 | 93 |
| 230. Scuola elem. U. Gaspardis | 107 | 55 | 252 | 12 | 73 | 64 |
| 231. Liceo ginnasio F. Petrarca | 70 | 52 | 230 | 21 | 49 | 74 |
| 232. Liceo ginnasio F. Petrarca | 57 | 45 | 227 | 10 | 83 | 57 |
| 233. Scuola element. A. Padoa | 149 | 54 | 191 | 27 | 65 | 72 |
| 234. Scuola mat. com. via Archi | 98 | 48 | 203 | 21 | 76 | 89 |
| 235. Scuola element. A. Padoa | 145 | 33 | 161 | 9 | 53 | 52 |
| 236. Scuola element. A. Padoa | 186 | 34 | 161 | 4 | 20 | 66 |
| 237. Scuola element. A. Padoa | 87 | 40 | 202 | 19 | 79 | 77 |
| 238. Ricreatorio P. Lucchini | 155 | 42 | 111 | 4 | 14 | 63 |
| 302. Ricreatorio P. Lucchini | 95 | 68 | 255 | 11 | 80 | 113 |
| 339. Liceo ginnasio F. Petrarca | 40 | 43 | 76 | 4 | 28 | 27 |
| 356. Ricreatorio P. Lucchini | 145 | 48 | 206 | 12 | 21 | 97 |
| 358. Liceo ginnasio F. Petrarca | 128 | 37 | 154 | 12 | 102 | 72 |

## SERVOLA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2. Scuola elem. E. De Marchi | 132 | 52 | 277 | 5 | 43 | 73 |
| 7. Scuola materna comunale | 171 | 46 | 156 | 12 | 36 | 48 |
| 12. Ricreatorio com. U. Saba | 109 | 59 | 303 | 12 | 33 | 93 |
| 100. Scuola el. E. De Marchi | 64 | 31 | 122 | 8 | 35 | 48 |
| 190. Scuola elem. E. De Marchi | 153 | 50 | 263 | 21 | 45 | 70 |
| 191. Scuola element. D. Chiesa | 241 | 39 | 170 | 8 | 30 | 70 |
| 192. Scuola elem. E. De Marchi | 317 | 32 | 151 | 24 | 24 | 82 |
| 193. Ricreatorio E. Gentilli | 249 | 19 | 106 | 6 | 22 | 63 |
| 194. Scuola element. D. Chiesa | 209 | 23 | 128 | 6 | 14 | 47 |
| 195. Scuola mat. v. Pane Bianco | 187 | 44 | 215 | 9 | 33 | 99 |
| 196. Scuola mat. v. Pane Bianco | 223 | 39 | 197 | 6 | 34 | 106 |
| 197. Scuola elem. E. De Marchi | 220 | 51 | 181 | 18 | 58 | 84 |
| 198. Scuola elem. via dell'Istria | 249 | 54 | 185 | 16 | 25 | 104 |
| 316. Ricreatorio E. Gentilli | 58 | 26 | 117 | 2 | 26 | 39 |
| 330. Scuola media via Giardini | 47 | 45 | 333 | 7 | 15 | 28 |
| 355. Scuola mat. via dell'Istria | 45 | 60 | 292 | 16 | 37 | 82 |

## ROIANO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 24. Scuola el. E. Tarabochia | 79 | 58 | 288 | 11 | 74 | 85 |
| 269. Scuola media G. Brunner | 103 | 43 | 188 | 5 | 28 | 69 |
| 270. Scuola media G. Brunner | 135 | 48 | 208 | 7 | 55 | 77 |
| 271. Scuola elem. v. Commerc. | 190 | 44 | 184 | 7 | 41 | 90 |
| 272. Scuola elem. E. Tarabocchia | 158 | 32 | 120 | 13 | 24 | 66 |
| 273. Scuola elem. E. Tarabocchia | 96 | 34 | 105 | 9 | 30 | 83 |
| 274. Scuola elem. E. Tarabocchia | 130 | 60 | 210 | 15 | 38 | 117 |

## SCORCOLA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 49. Asilo scuola G. Palutan | 73 | 88 | 315 | 17 | 73 | 77 |
| 259. Asilo sc. prov. G. Palutan | 100 | 70 | 282 | 17 | 79 | 68 |
| 260. Scuola media F. Rismondo | 72 | 78 | 258 | 19 | 113 | 84 |
| 261. Scuola media G. Corsi | 45 | 72 | 270 | 19 | 110 | 60 |
| 262. Scuola media G. Corsi | 50 | 51 | 221 | 11 | 89 | 34 |
| 263. Scuola media G. Corsi | 88 | 52 | 202 | 23 | 98 | 74 |
| 264. Scuola elem. v. Commerc. | 114 | 62 | 220 | 6 | 61 | 77 |
| 265. Scuola element. R. Manna | 120 | 48 | 214 | 16 | 50 | 66 |
| 266. Ricreatorio G. Brunner | 160 | 50 | 205 | 15 | 65 | 68 |
| 267. Ricreatorio G. Brunner | 86 | 61 | 227 | 15 | 67 | 70 |
| 268. Scuola media G. Brunner | 146 | 41 | 251 | 13 | 43 | 90 |

## COLOGNA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 53. Asilo scuola G. Palutan | 58 | 75 | 180 | 19 | 86 | 51 |
| 86. Ricreatorio F.lli Nordio | 99 | 58 | 254 | 19 | 85 | 84 |
| 255. Scuola mat. c. v. dell'Edera | 101 | 61 | 263 | 16 | 92 | 77 |
| 256. Asilo sc. prov. G. Palutan | 91 | 68 | 224 | 16 | 90 | 67 |
| 257. Asilo sc. prov. G. Palutan | 228 | 31 | 128 | 10 | 26 | 49 |
| 258. Scuola elem. v. Commerc. | 223 | 21 | 83 | 7 | 27 | 42 |

## BARCOLA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 279. Scuola materna via Boveto | 200 | 27 | 161 | 12 | 60 | 82 |
| 280. Scuola elem. R. Battistig | 79 | 45 | 200 | 7 | 66 | 40 |
| 281. Scuola elem. R. Battistig | 292 | 37 | 144 | 14 | 44 | 77 |
| 282. Ricreatorio G. Stuparich | 228 | 31 | 169 | 8 | 47 | 69 |

## CONTOVELLO - MIRAMARE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 287. Scuola elem. G. Venezian | 322 | 9 | 65 | 8 | 6 | 58 |
| 290. Scuola element. Grignano | 33 | 25 | 141 | 7 | 43 | 42 |
| 324. Scuola el. via S. Nazario | 43 | 46 | 464 | 8 | 13 | 36 |

## PROSECCO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 286. Scuola media Prosecco | 311 | 8 | 78 | 13 | 9 | 78 |
| 320. Scuola materna Prosecco | 114 | 17 | 172 | 11 | 8 | 55 |

## SANTA CROCE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 70. Scuola elementare S. Croce | 166 | 3 | 62 | 5 | 6 | 55 |
| 288. Scuola element. G. Vidali | 252 | 7 | 95 | 13 | 9 | 61 |
| 289. Scuola elem. Santa Croce | 123 | 16 | 266 | 12 | 24 | 52 |

## BANNE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 94. Semiconvitto di Banne | 93 | 7 | 38 | 1 | 11 | 34 |

## POGGIOREALE

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 283. Scuola med. v. di Basovizza | 228 | 41 | 232 | 7 | 26 | 104 |
| 284. Scuola elem. p. Monte Re | 185 | 27 | 164 | 9 | 66 | 84 |
| 285. Scuola elem. p. Monte Re | 123 | 35 | 262 | 14 | 46 | 77 |
| 298. Scuola med. v. di Basovizza | 190 | 11 | 97 | 6 | 12 | 43 |
| 318. Scuola el. p.le Monte Re | 87 | 41 | 262 | 9 | 25 | 65 |
| 319. Scuola el. p.le Monte Re | 55 | 31 | 242 | 12 | 33 | 52 |
| 338. Asilo inf. l.go S. Tommaso | 19 | 11 | 285 | 3 | 4 | 23 |
| 342. Asilo inf. l.go S. Tommaso | 18 | 23 | 312 | 9 | 26 | 9 |
| 344. Scuola elem. via Papaveri | 14 | 28 | 103 | 4 | 30 | 42 |
| 361. Osp. sanatoriale dell'INPS | 35 | 6 | 21 | 1 | 4 | 21 |

## PADRICIANO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 292. Scuola elementare Gropada | 243 | 6 | 61 | 10 | 4 | 51 |
| 321. Scuola elem. Padriciano | 14 | 27 | 326 | 9 | 7 | 18 |

## BASOVIZZA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 293. Scuola element. G. Sillani | 274 | 6 | 101 | 12 | 13 | 59 |

## TREBICIANO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 291. Scuola element. U. Polonio | 324 | 6 | 38 | 9 | 6 | 27 |

## LONGERA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 214. Scuola element. B. Stossich | 334 | 12 | 79 | 7 | 14 | 64 |

## SAN DORLIGO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione 1 | 157 | 2 | 71 | 6 | 1 | 31 |
| Sezione 2 | 219 | 8 | 100 | 11 | 2 | 50 |
| Sezione 3 | 401 | 4 | 97 | 3 | 6 | 48 |
| Sezione 4 | 204 | 1 | 68 | 11 | 4 | 35 |
| Sezione 5 | 247 | 0 | 41 | 9 | 3 | 27 |
| Sezione 6 | 235 | 9 | 130 | 11 | 8 | 47 |
| Sezione 7 | 58 | 14 | 12 | 44 | 12 | 6 |
| Sezione 8 | 159 | 4 | 67 | 23 | 4 | 17 |
| Sezione 9 | 194 | 15 | 118 | 9 | 15 | 37 |

## MUGGIA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione 1 | 245 | 24 | 202 | 30 | 40 | 54 |
| Sezione 2 | 256 | 14 | 175 | 34 | 29 | 50 |
| Sezione 3 | 146 | 12 | 152 | 22 | 37 | 50 |
| Sezione 4 | 252 | 13 | 184 | 24 | 20 | 59 |
| Sezione 5 | 264 | 9 | 169 | 22 | 26 | 64 |
| Sezione 6 | 273 | 6 | 170 | 9 | 18 | 39 |
| Sezione 7 | 272 | 13 | 171 | 14 | 8 | 49 |
| Sezione 8 | 146 | 14 | 282 | 8 | 18 | 32 |
| Sezione 9 | 295 | 7 | 144 | 19 | 23 | 43 |
| Sezione 10 | 338 | 2 | 28 | 1 | 1 | 15 |
| Sezione 11 | 402 | 9 | 81 | 13 | 10 | 33 |
| Sezione 12 | 322 | 15 | 122 | 14 | 20 | 40 |
| Sezione 13 | 269 | 10 | 61 | 6 | 14 | 28 |
| Sezione 14 | 269 | 27 | 189 | 19 | 27 | 57 |
| Sezione 15 | 296 | 20 | 160 | 6 | 18 | 43 |
| Sezione 16 | 204 | 14 | 179 | 5 | 15 | 34 |

## SGONICO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione 1 | 178 | 5 | 69 | 15 | 6 | 41 |
| Sezione 2 | 129 | 3 | 28 | 8 | 1 | 32 |
| Sezione 3 | 94 | 3 | 46 | 5 | 4 | 18 |

## MONRUPINO

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione 1 | 155 | 6 | 74 | 30 | 11 | 57 |

## DUINO - AURISINA

| SEZIONI | PCI - PSIUP | MSI | DC | PRI | PLI | PSU |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione 1 | 112 | 5 | 38 | 7 | 2 | 36 |
| Sezione 2 | 104 | 16 | 116 | 7 | 10 | 67 |
| Sezione 3 | 199 | 26 | 160 | 11 | 26 | 101 |
| Sezione 4 | 120 | 18 | 109 | 8 | 48 | 53 |
| Sezione 5 | 142 | 26 | 151 | 12 | 30 | 51 |
| Sezione 6 | 111 | 7 | 59 | 10 | 0 | 32 |
| Sezione 7 | 199 | 4 | 35 | 7 | 3 | 27 |
| Sezione 8 | 164 | 7 | 94 | 6 | 16 | 84 |
| Sezione 9 | 128 | 15 | 302 | 10 | 12 | 41 |
| Sezione 10 | 24 | 39 | 319 | 21 | 11 | 38 |
| Sezione 11 | 65 | 11 | 195 | 7 | 8 | 45 |

| | 1958 CAMERA 25 maggio | | 1960 PROVINCIALI 6 novembre | | 1964 REGIONALI 28 aprile | | 1966 PROVINCIALI 10 maggio | | 1963 CAMERA 19 maggio | | 1963 SENATO 19 maggio | | 1968 CAMERA | | 1968 SENATO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ELETTORI | 229.071 | | 230.581 | | 233.284 | | 233.806 | | 233.533 | | 214.753 | | 230 seggi su 401 | | 220.263 | |
| VOTANTI | 220.565 | | 211.464 | | 217.264 | | 214.656 | | 223.223 | | 203.061 | | | | 207.998 | |
| VOTI VALIDI | 216.821 | | 206.862 | | 213.094 | | 203.347 | | 218.532 | | 193.882 | | | | 194.622 | |
| PARTITI | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % | VOTI | % |
| P.C.I. | 50.421 | 23,2 | 46.903 | 22,6 | 50.282 | 23,6 | 45.369 | 22,3 | 51.384 | 23,5 | 48.659 | 25,1 | 27.091 | 24,6 | * 52.942 | 27,2 |
| M.S.I. | 34.079 | 15,7 | 28.238 | 13,6 | 25.183 | 11,8 | 19.052 | 9,3 | 26.003 | 11,8 | 23.375 | 12,1 | 10.187 | 9,2 | 18.686 | 9,6 |
| P.R.I. | 7.280 | 3,3 | 5.580 | 2,7 | 3.968 | 1,9 | 4.715 | 2,3 | 4.227 | 1,9 | 4.652 | 2,3 | 2.360 | 2,1 | 4.905 | 2,5 |
| D.C. | 72.650 | 33,5 | 70.986 | 34,3 | 68.978 | 32,4 | 62.987 | 30,9 | 70.352 | 32,2 | 69.345 | 35,8 | 37.734 | 34,3 | 76.385 | 39,2 |
| P.L.I. | 7.216 | 3,3 | 6.920 | 3,3 | 20.518 | 9,6 | 23.193 | 11,4 | 19.744 | 9,0 | 15.118 | 7,8 | 10.271 | 9,3 | 17.878 | 9,2 |
| PSIUP | — | — | — | — | 2.599 | 1,2 | 4.381 | 2,1 | — | — | — | — | 2.771 | 2,5 | * — (con il PCI) | — |
| P.S.U. PSDI | 13.959 | 6,4 | 14.414 | 6,8 | 16.405 | 7,7 | 24.693 | 12,1 | 19.281 | 8,8 | 17.768 | 9,2 | 13.396 | 12,1 | 23.826 | 12,2 |
| P.S.U. PSI | 12.838 | 5,9 | 11.105 | 5,3 | 12.429 | 5,8 | | | 15.302 | 7,0 | 14.063 | 7,2 | | | | |
| N.R. | — | — | — | — | 722 | 0,3 | 1.284 | 0,6 | — | — | — | — | 386 | 0,3j | — | — |
| M.I. | 6.305 | 2,9 | 4.970 | 2,4 | 5.052 | 2,4 | 9.140 | 4,4 | 4.261 | 1,9 | — | — | 1.422 | 1,2 | — | — |
| U.S. | — | — | 4.794 | 2,3 | 6.958 | 3,3 | 6.923 | 3,4 | 5.679 | [illegible] | — | — | 3.724 | 3,3 | — | — |
| PDIUM | 5.515 | 2,5 | 2.405 | 1,2 | — | — | 1.583 | 0,7 | 1.661 | 0,8 | 992 | 0,5 | 596 | 0,5 | — | — |

# I voti per la Camera

**CITTA' NUOVA**

14 - Scuola media Benco
PCI 73 — MSI 101 — PRI 18
DC 242 — PLI 90 — PSIUP 11
PSU 64 — NR — 2 — MIT 7
US 13 — PDIUM 4.

**BARRIERA NUOVA**

58 - Scuola Rismondo
PCI 61 — MSI 48 — PRI 10
DC 188 — PLI 32 — PSIUP 9
PSU 39 — NR 2 — MIT 2
US 7 — PDIUM 3.

**PROSECCO**

286 - Scuola media statale
PCI 311 — MSI 9 — PRI 11
DC 73 — PLI 11 — PSIUP 23
PSU 71 — NR 1 — MIT 1
US 64 — PDIUM 1.

**CONTOVELLO**

287 - Scuola Venezian
PCI 321 — MSI 8 — PRI 0
DC 59 — PLI 8 — PSIUP 27
PSU 39 — NR 2 — MIT 4
US 65 — PDIUM 2.
324 - Scuola v. S. Nazario
PCI 42 — MSI 52 — PRI 9
DC 509 — PLI 13 — PSIUP 12
PSU 44 — NR 2 — MIT 0
US 3 — PDIUM 2.

**SANTA CROCE**

289 - Scuola S. Croce
PCI 133 — MSI 21 — PRI 5
DC 296 — PLI 29 — PSIUP 13
PSU 47 — NR 2 — MIT 0
US 29 — PDIUM 2.
101 - Scuola Dardi
PCI 119 — MSI 70 — PRI 9
DC 195 — PLI 65 — PSIUP 10
PSU 62 — NR 2 — MIT 7
US 3 — PDIUM 5.
89 - Scuola mat. v. Pallini
PCI 80 — MSI 36 — PRI 15
DC 183 — PLI 46 — PSIUP 9
PSU 35 — NR 0 — MIT 4
US 4 — PDIUM 1.
105 - Scuola Manzoni
PCI 89 — MSI 61 — PRI 12
DC 209 — PLI 50 — PSIUP 13
PSU 57 — NR 1 — MIT 11
US 2 — PDIUM 5.
112 - Scuola Carniel
PCI 143 — MSI 31 — PRI 10
DC 194 — PLI 43 — PSIUP 11
PSU 79 — NR 3 — MIT 5
US 20 — PDIUM 4.
116 - Scuola Gaspardis
PCI 70 — MSI 82 — PRI 22
DC 276 — PLI 120 — PSIUP 16
PSU 106 — NR 3 — MIT 5
US 8 — PDIUM 5.
117 - Scuola Gaspardis
PCI 109 — MSI 49 — PRI 18
DC 219 — PLI 95 — PSIUP 19
PSU 93 — NR 1 — MIT 16
US 8 — PDIUM 2.

**CITTAVECCHIA**

1 - Ridotto Teatro Verdi
PCI 67 — MSI 74 — PRI 14
DC 208 — PLI 65 — PSIUP 8
PSU 55 — NR 5 — MIT 9
US 1 — PDIUM 11.
5 - Istituto per il commercio
PCI 132 — MSI 76 — PRI 5
DC 192 — PLI 17 — PSIUP 15
PSU 42 — NR 3 — MIT 2
US 4 — PDIUM 26.

**SAN GIACOMO**

346 - Scuola Carniel
PCI 48 — MSI 65 — PRI 9
DC 197 — PLI 135 — PSIUP 14
PSU 97 — NR 2 — MIT 4
US 10 — PDIUM 2.
133 - Scuola elem. Carniel
PCI 166 — MSI 40 — PRI 8
DC 145 — PLI 40 — PSIUP 21
PSU 55 — NR 2 — MIT 7
US 9 — PDIUM 9.
121 - Scuola Carniel
PCI 104 — MSI 61 — PRI 16
DC 188 — PLI 114 — PSIUP 10
PSU 99 — NR 1 — MIT 12
US 13 — PDIUM 2.

**S. M. M. INFERIORE**

19 - Scuola di v. Curiel
PCI 254 — MSI 62 — PRI 9
DC 184 — PLI 29 — PSIUP 24
PSU 83 — NR 2 — MIT 10
US 6 — PDIUM 6.
351 - Scuola v. Curiel
PCI 217 — MSI 64 — PRI 9
DC 200 — PLI 17 — PSIUP 25
PSU 81 — NR 3 — MIT 0
US 14 — PDIUM 3.
9 - Scuola via Mameli
PCI 138 — MSI 18 — PRI 6
DC 320 — PLI 11 — PSIUP 7
PSU 31 — NR 0 — MIT 2
US 22 — PDIUM 1.
210 - Scuola v. Zandonai
PCI 180 — MSI 72 — PRI 17
DC 199 — PLI 26 — PSIUP 8
PSU 78 — NR 2 — MIT 10
US 2 — PDIUM 6.
312 - Scuola Rossetti
PCI 103 — MSI 76 — PRI 15
DC 205 — PLI 59 — PSIUP 16
PSU 138 — NR 3 — MIT 3
US 5 — PDIUM 6.
213 - Scuola Silvestri
PCI 250 — MSI 12 — PRI 9
DC 74 — PLI 9 — PSIUP 19
PSU 60 — NR 0 — MIT 2
US 17 — PDIUM 0.

**GUARDIELLA**

239 - Scuola Grego
PCI 252 — MSI 57 — PRI 9
DC 149 — PLI 18 — PSIUP 19
PSU 85 — NR 0 — MIT 11
US 23 — PDIUM 3.
149 - Scuola Grego
PCI 96 — MSI 72 — PRI 17
DC 257 — PLI 120 — PSIUP 12
PSU 103 — NR 0 — MIT 13
US 9 — PDIUM 4.
353 - Scuola Codermatz
PCI 75 — MSI 65 — PRI 18
DC 217 — PLI 88 — PSIUP 13
PSU 101 — NR 0 — MIT 5
US 6 — PDIUM 7.
317 - Scuola Filzi
PCI 11 — MSI 11 — PRI 3
DC 165 — PLI 6 — PSIUP 3
PSU 9 — NR 1 — MIT 1
US 0 — PDIUM 0.

**CHIADINO**

339 - Liceo Petrarca
PCI 51 — MSI 41 — PRI 4
DC 116 — PLI 35 — PSIUP 6
PSU 39 — NR 3 — MIT 1
US 0 — PDIUM 2.
235 - Scuola Padoa
PCI 139 — MSI 35 — PRI 10
DC 165 — PLI 64 — PSIUP 13
PSU 49 — NR 0 — MIT 11
US 11 — PDIUM 0.
234 - Scuola mat. D. Archi
PCI 91 — MSI 50 — PRI 25
DC 186 — PLI 93 — PSIUP 25
PSU 85 — NR 1 — MIT 15
US 6 — PDIUM 3.

**S. M. M. SUPERIORE**

334 - Collegio Laghi
PCI 211 — MSI 40 — PRI 10
DC 181 — PLI 70 — PSIUP 12
PSU 75 — NR 1 — MIT 18
US 6 — PDIUM 4.
203 - Collegio Laghi
PCI 254 — MSI 31 — PRI 8
DC 151 — PLI 37 — PSIUP 14
PSU 54 — NR 3 — MIT 16
US 22 — PDIUM 0.

UN COMUNICATO DELL'ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI

# Scadenze per le elezioni dell'Assemblea regionale

## Le disposizioni per gli uffici comunali, per i marittimi e i degenti lontani dalla località nella quale sono iscritti

L'Assessorato regionale agli Enti locali ha reso note le ultime scadenze per le elezioni del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, fissate per il 26 e 27 maggio.

Ieri, lunedì, scadeva il termine per l'affissione all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici, a cura del Sindaco, del manifesto recante le liste dei candidati, e quello per la notifica ai prescelti della nomina a scrutatori.

Martedì 21 maggio. Decisione della Commissione elettorale mandamentale sulle eventuali proposte pervenute dalla Commissione elettorale comunale per la variazione di sedi per gli uffici elettorali di sezione. Ultimazione della consegna agli elettori da parte dei Comuni dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali.

Giovedì 23 maggio. Scadenza del termine entro il quale gli elettori ricoverati nei luoghi di cura devono far pervenire al Sindaco del Comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti, la richiesta di esercitare il diritto di voto nel luogo di degenza. Invio ai Sindaci, da parte della Prefettura, dei pacchi con le schede di votazione e dei plichi sigillati contenenti i bolli delle sezioni.

Da giovedì 23 maggio a lunedì 27 maggio. Gli uffici comunali devono rimanere aperti quotidianamente, anche nei giorni festivi, almeno dalle ore 9 alle ore 19 e, nei giorni della votazione, per tutta la durata delle relative operazioni, per il rilascio dei certificati elettorali e dei duplicati.

Venerdì 24 maggio. Scadenza del termine entro il quale il Sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti gli elettori che chiedono di votare nel luogo di cura in cui sono ricoverati deve: includere i nominativi dei richiedenti negli elenchi da consegnare ai presidenti delle Sezioni elettorali; rilasciare ai richiedenti una attestazione della avvenuta inclusione negli elenchi predetti; pubblicazione del manifesto del Sindaco con il quale si dà notizia agli elettori delle eventuali variazioni apportate alle sedi delle Sezioni elettorali; scadenza del termine per l'attuazione delle variazioni da apportare alle liste di Sezione, da parte della commissione elettorale mandamentale, in conseguenza di errori materiali di scritturazione od omissioni di nomi di elettori regolarmente iscritti nelle liste generali.

Sabato 25 maggio. Scadenza del termine per la presentazione della domanda da parte dei marittimi, che si trovano fuori del Comune di iscrizione elettorale per motivi di imbarco, di votare nel Comune in cui si trovano; consegna, nelle ore antimeridiane, da parte del Sindaco al presidente dell'Ufficio elettorale di Sezione degli oggetti e degli stampati per la votazione e lo scrutinio; alle ore 16: costituzione dell'Ufficio elettorale di Sezione da parte del presidente; autenticazione delle schede per la votazione.

Domenica 26 maggio. Ore 12: scadenza del termine per la presentazione alla Cancelleria del Tribunale, nella cui giurisdizione è il Comune capoluogo del collegio, dell'atto di designazione dei rappresentanti di lista presso l'ufficio centrale circoscrizionale; scadenza del termine per la presentazione alla Cancelleria della Corte di Appello di Trieste dell'atto di designazione dei rappresentanti di lista presso l'Ufficio centrale regionale.

Lunedì 27 maggio. Ore 14: inizio in tutte le Sezioni elettorali delle operazioni di riscontro dopo la votazione e, successivamente, delle operazioni di riscontro dopo la votazione e, successivamente, delle operazioni di scrutinio.

Martedì 28 maggio. Ore 14: termine ultimo entro il quale devono essere effettuate le operazioni di scrutinio nelle singole Sezioni «decorsa tale ora, le operazioni devono essere chiuse, anche se non sono state ultimate).

### Invito ai creditori dell'ex cantiere Felszegi

Tutte le ditte creditrici dell'ex cantiere navale Felszegi di Muggia sono invitate a inviare un proprio rappresentante alla riunione che si terrà domani, mercoledì, alle ore 17, nella sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5). L'invito è stato esteso — dallo speciale consorzio costituitosi tempo addietro — pure alle autorità e agli esponenti degli istituti bancari cittadini.

### Ricostituzione delle pensioni

UN INVITO DELL'I.N.P.S. A CHI ATTENDE GLI ARRETRATI

La sede di Trieste dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ci invia il seguente comunicato:

**Molti pensionati, che hanno già avuto la comunicazione da parte della sede dell'INPS relativa alla ricostituzione della pensione a seguito dei contributi versati dopo il pensionamento, sollecitano il pagamento degli arretrati loro spettanti.**

**In questo momento in cui gli uffici sono particolarmente gravati dal lavoro per l'applicazione della legge n. 238, la direzione della sede di Trieste raccomanda vivamente agli interessati di astenersi dall'affollare gli sportelli degli uffici, anche per consentire il regolare svolgimento delle operazioni secondo il programma di lavoro prestabilito, che prevede il pagamento degli arretrati con assegno di conto corrente postale entro la fine del corrente mese per le pensioni ricostituite di categoria Io e So ed entro la prima decade del mese di giugno per quelle di categoria Vo.**

LUTTO DELLA SCUOLA

### Messa in suffragio di Gesualdo Nosengo

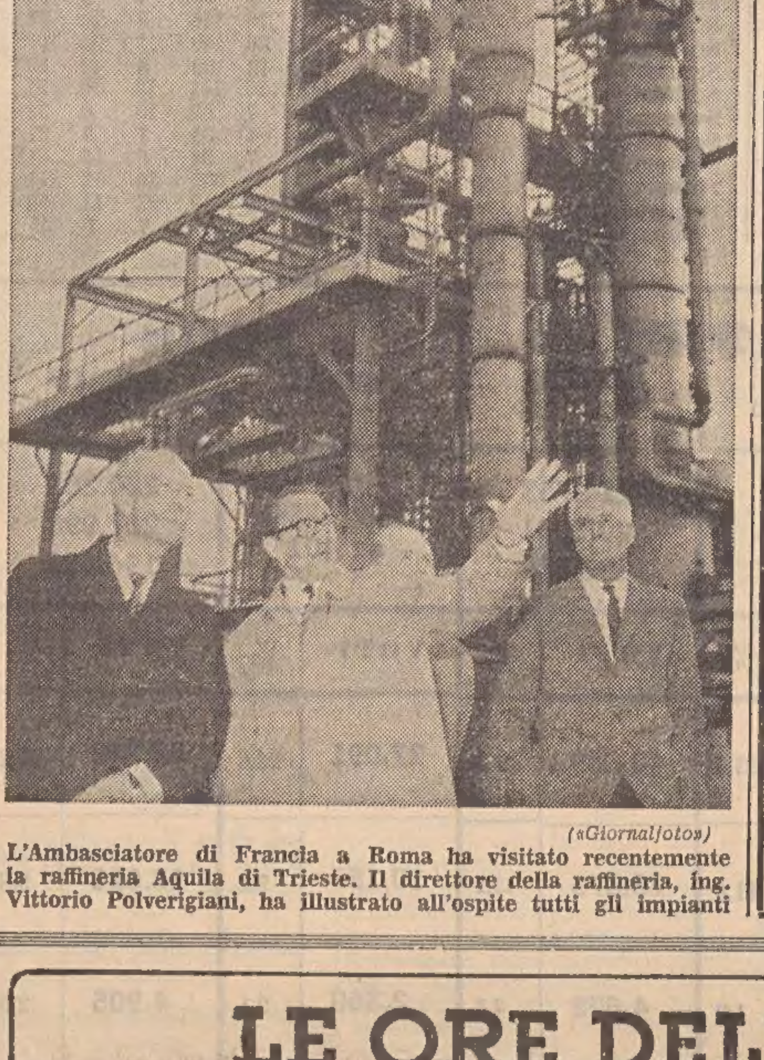
Un largo cordoglio ha suscitato tra gli uomini di scuola e di cultura la notizia della scomparsa, avvenuta a Roma il 13 maggio, del prof. Gesualdo Nosengo, forse il più valoroso pedagogista di formazione cattolica dei nostri giorni. Professore del pontificio Ateneo urbaniano di Roma, vicedirettore del Centro didattico nazionale scuola media, era il presidente nazionale dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi. Pensatore e uomo di fede profonda e di slancio vigoroso, fu lo animatore del movimento ed il propulsore di un rinnovamento pedagogico e didattico della scuola secondaria. Un grande ideale della figura dell'insegnante ispirò la sua azione. Per gli insegnanti chiese dignità e stabilità economica e agli insegnanti chiese preparazione, responsabilità, coscienza. Si fece paladino dello sviluppo della nuova scuola media in tutta Italia, anche nei piccoli centri, convinto non solo a parole che la cultura è un diritto fondamentale.

Risale allo scorso anno l'ultima sua visita alla nostra città: vi era intervenuto in occasione del corso di aggiornamento didattico promosso dalla sezione triestina dell'UCIIM per svolgervi una indimenticabile lezione sui principi della nuova scuola.

Una santa Messa di suffragio per l'illustre scomparso sarà celebrata domani, mercoledì, alle 19.30, nella chiesa del Rosario. Officerà don Emilio Bonomi.

In suffragio di Anna Maria Mussolini, domani mercoledì, alle ore 18, nel Sacrario dell'Associazione famiglie Caduti e dispersi della R.S.I., in via S. Lazzaro 5, verrà celebrata una Santa Messa nel trigesimo della morte.

# La visita all'«Aquila» dell'Ambasciatore di Francia



(«Giornalfoto»)

L'Ambasciatore di Francia a Roma ha visitato recentemente la raffineria Aquila di Trieste. Il direttore della raffineria, ing. Vittorio Polverigiani, ha illustrato all'ospite tutti gli impianti



# SEGNALAZIONI

### Voto responsabile

«Caro Direttore, ho letto l'articolo redazionale "Voto responsabile" di sabato 18 maggio e data l'impostazione "utilitaristica" a favore di Trieste, per rendere possibile che la città sia più ampiamente rappresentata in Parlamento, nulla da dire.

«Poichè però l'articolista si ripromette di riprendere il discorso in occasione delle elezioni regionali: "per favorire i candidati della piccola comunità triestina piuttosto che quelli della grande comunità friulana", la prego gentilmente di considerare che, almeno in questo caso, uno dei partiti minori, il PRI, ha consentito la conquista del 16.o seggio triestino nel passato Consiglio, al posto dei 15 assegnati alla circoscrizione di Trieste.

«Per ripetere tale risultato è necessario che il resto del PRI a Trieste superi quello del PRI di Udine: cosa resa oggi più difficile dalla disponibilità dei voti socialisti in quella circoscrizione dopo la ricusazione della lista.

«Se il preannunciato articolo offrirà obiettivamente agli elettori anche questo elemento di giudizio, essi potranno rendersi conto che, almeno una volta tanto, anche il voto dato ai cosiddetti partiti minori potrà non essere — come troppo spesso si crede — sprecato.

«Spero che non si displacerà di questo mio modesto suggerimento e la ringrazio per quanto vorrà fare. Cordialmente, Edoardo Cumbat».

*Non solo non ci dispiace il suggerimento del prof. Cumbat, ma addirittura lo mettiamo in pratica pubblicando la sua lettera.*

### La risposta dell'IACP sul parere della baracca

L'avv. Nino Senigaglia, presidente dell'IACP, cortesemente ci scrive:

«In riferimento alla segnalazione "Nessuno fiata", pubblicata il 10 maggio e alle precedenti, tutte riguardanti il noto caso della famiglia asseritamente costretta a vivere, dalla fine della guerra, in una baracca, preciso quanto appresso.

«Da informazioni attinte presso la Commissione assegnazione alloggi popolari risulta che l'interessata ha partecipato al bando di concorso n. 1 del 30 gennaio 1966, ottenendo un punteggio insufficiente ad un utile collocamento nella graduatoria di assegnazione.

«Per il recente bando di concorso n. 7 del 29 ottobre 1967 non è stata presentata alcuna domanda.

«L'IACP in considerazione della precaria situazione alloggiativa della richiedente, le assegnava un alloggio minimo nell'aprile dello stesso anno. L'interessata, con lettera del 22 aprile 1967 rifiutava l'assegnazione, asserendo che tale sistemazione "non era confacente alla sua dignità"».

### Perchè allo Stadio non ci sono contromarche

Il direttore dell'UTAT, Giorgio Cividin, cortesemente ci scrive, con riferimento alla segnalazione «Contromarche allo Stadio», pubblicata il 14 maggio.

«In effetti le contromarche non vengono distribuite in occasione degli incontri di calcio della U.S. Triestina, in ottemperanza a disposizioni a suo tempo emesse dalla Federazione italiana giuoco calcio e che risalgono ancora al periodo in cui la Triestina militava nei campionati professionisti.

«Non si tratta pertanto di voler evitare una spesa, anche se limitatissima; basti considerare che le contromarche vengono regolarmente distribuite in tutte le altre manifestazioni, i cui servizi risultano affidati all'UTAT: non avremmo quindi di alcuna difficoltà a distribuire le contromarche anche allo Stadio "Pino Grezar", qualora le disposizioni a suo tempo emesse venissero abrogate.

«A questo proposito desidereremmo far rilevare al pubblico che spesso prende posizione contro il personale in servizio allo Stadio, che gli addetti non hanno alcuna responsabilità e si limitano ad eseguire e a far rispettare le disposizioni ricevute».

### Il verde in piazza Hortis

In merito alla segnalazione «Il prezzo del verde», pubblicata il 26 aprile, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci scrive cortesemente:

«La Sezione Pubbliche piantagioni ha provveduto, per due anni di seguito, ad effettuare la semina dell'erba entro le aiuole del giardino di piazza Hortis. Purtroppo l'esposizione all'ombra del terreno non ha permesso un risultato soddisfacente, considerato anche, purtroppo, che speso ragazzi della scuola vicina calpestano le aiuole (ed i colombi dal canto loro completano l'opera di distruzione dell'erba).

«Per tali ragioni la Sezione piantagioni ha in programma, a partire dal prossimo autunno, l'inverdimento delle aiuole con l'impiego di una specie di pianta strisciante persistente («vinca minor») che dovrebbe resistere maggiormente, permettendo la costituzione del tappeto verde nelle aiuole».

### «Due lampadine»

«Noi sottoscritti facciamo appello alle autorità di voler prendere in considerazione la nostra situazione: chiediamo soltanto di avere due lampadine, per avere un po' di chiaro in questa androna di Campo Marzio, dove tanta gente, di notte, viene a fare i suoi comodi. Pensate anche alla salute dei bambini che abitano qui. Fiduciosi ringraziamo anticipatamente». Seguono tredici firme.





LO STAVANO TRASPORTANDO ALL'OSPEDALE

# MUORE UN AUTISTA COLPITO DA INFARTO

## Era alla guida di un autocarro al Porto vecchio quando si è sentito male - La fine repentina

Da un infarto è stato colto ieri, mentre guidava un autocarro leggero, l'autista Carlo Krajner di 57 anni, abitante in Salita Trenovia 5/5. Riavutosi dal malore, l'uomo è stato adagiato in un'autolettiga della CRI, fatta intervenire sul posto dai suoi colleghi di lavoro. Purtroppo è sopraggiunto un secondo attacco, che gli è stato fatale. Prima ancora che l'ambulanza giungesse all'Ospedale maggiore egli era infatti già deceduto.

Poco dopo le 15 Carlo Krajner, alla guida di un autocarro «Fiat-Lupetto», stava percorrendo una strada interna del Porto Vecchio. Giunto nei pressi del magazzino numero 27 l'uomo è stato colto dal malore che gli ha fatto perdere il controllo della guida. Il veicolo, dopo una sbandata, è andato ad arrestarsi contro la banchina sopraelevata del magazzino 27. Sono accorsi alcuni braccianti, mentre qualcuno si affrettava a telefonare alla CRI. Mentre stava arrivando l'ambulanza, Carlo Krajner — come ha dichiarato Antonio Maiorano, di 45 anni, abitante in via delle Docce 3 — si è ripreso dicendo d'aver avuto un improvviso stordimento a causa di un malore. I sanitari della CRI lo hanno fatto stendere sulla barella e la autolettiga si è diretta verso lo Ospedale. Come abbiamo detto, durante il trasporto lo sventurato autista è deceduto.

ALLA XXX OTTOBRE

### «Le montagne scottano»

Venerdì prossimo, 24 maggio, per interessamento dell'Associazione XXX Ottobre, presso la sala convegni in via S. Nicolò 5, avrà luogo una conferenza illustrativa del libro di recente pubblicazione «Le montagne scottano». La prolusione sarà tenuta dall'autore del libro, Gianni Pieropan, dirigente della sezione vicentina del CAI, scrittore e studioso dei problemi di montagna.

Le montagne che scottano sono quelle della prima guerra mondiale e più precisamente quelle che videro l'infrangersi della «Strafexpedition» sui baluardi costituiti dal Pasubio e dai rilievi dell'altopiano di Asiago nell'anno 1916.

E' stata scelta, significativamente, per questa conferenza, la data del 24 maggio. A cinquant'anni dalla conclusione vittoriosa del conflitto mondiale e nel quadro delle manifestazioni che la celebrano, la parola del conferenziere, accompagnata da interessanti diapositive, ricorderà degnamente la storica data.

### ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonia Sabelli, nel I ann.io, dalla figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Pino Agnelli, nel XII ann.io, dalla moglie e figli 5000 pro Chiesa S. Teresa B. Gesù.

In memoria del cap. Enea Pavan… lo (20-5), dalla moglie 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Silvio Co… dalla moglie Ines, figlio Fabio e famiglia 30.000 pro Scuola Media «Rismondo» (cassa scolastica), 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis; dalla figlia Arge e marito Riccardo Macorini Tomasi 25.000 pro Scuola Media «Rismondo» (cassa scolastica), 25.000 pro Liceo «Galilei» (busto Galilei), 25.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Domus Lucis; dai nipoti Renato e Nedda Cer… 5000 pro Scuola Media «Rismondo»; dai nipoti Franco e Miranda Sulligoi 5000 pro Scuola Media «Bergamas» (cassa scolastica); da Ida e Guido Sulligoi 10.000, da Emilia e Ida Sulligoi 3000, dalla fam. Sch…mer 3000 pro Centro tumori; da Armando Schiavon 2000, dalla fam. … to 10.000 pro Scuola Media «Rismondo» (cassa scolastica); da Sina Mar…cich 5000 pro Croce Rossa; da Maria e Valeria Mocher 3000 pro Ospedale Infantile; da Luigi e Maria Cernigoi 3000 pro Istituto Rittmeyer; da Carmen Kuntze 2000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Natalia Calligaris dai figli Giuliano e Lidia 10.000 pro Ospedale Infantile, 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dai colleghi del figlio 33.600, dalla fam. Chiurlo 5000 pro Ospedale Infantile; da Mercedes e Franco Gulli 3000, da Aristea e … Zorzini 5000, da Ines e Fabio …ni 3000, dalla fam. Belrosso 5000 pro operazione lana; dalla fam. Lo… 5000, da Piera Robba 3000 pro Domus Lucis; dai nipoti Aurelia e Sandro 4000, da Augusta Baschiera … pro ECA; da Mariolina Godina … pro Centro tumori; dalla fam. …mor 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romano Vitas… Nives Romanin 20.000 pro Croce Rossa; da Olga e Francesco Peria 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Mino e Mario Morpurgo 5000 pro Centro tumori; da Harry e Lydia Katona 5000 pro Comunità Greco Orientale; da Giuliana ed Enrico Sperco … pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Elena Coretti … condomini stabile n. 47/1 via … gna 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dall'ing. Antonino Rusconi 5000 pro Opera difesa minori; da Bianca …sa 2000 pro Lega Nazionale; da …ria Horn 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Luccardi … gli amici Bernardino, Cimador, …tiussi, Petrucco, Slataper, Tom…ni 30.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; da Giorgio e Alma Dorfles 3000, da Lina … Marzano 2000 pro Croce Rossa (… femminile); dalla fam. Celli … 5000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Rosalia Peca … amica Anna Bisia 1000 pro Chiesa … Cuore (centro femminile); 1000 … Ospedale Infantile; da Lea Dev…vi 1000, da Olimpia Callin 1000 … Istituto Rittmeyer; da Mario … Hatze e Lucia Russiani 1000 pro C… femm. S. Vincenzo (S. Famiglia).

In memoria dell'ing. Otto Sch… da E. Semenzato 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Luisella e Flavio S…fieri 3000, da Lina e Leandro S…ri 3000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Lina Cipriani … Erminia-Rovan Stultus (Firenze) … pro ECA.

In memoria di Giovanni Did… da Guido Pilotto 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Agnes Thi… (Vienna) da Frida Wegenast 5000, Libia Rizzo 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria della mamma Ch… da Anita e Maria 5000 pro A… Istriani, Fiumani e Dalmati, … pro Famiglia Capodistriana.

In memoria di Anna Valdemarin … Antonietta e Giordano Banelli … pro Centro tumori.

In memoria di Agnese Zimarelli … Antonietta e Giordano Banelli … pro Centro tumori.

In memoria del dott. Giovanni …dini dal prof. F. M. Donini 5000 pro Cassa medici ammalati.

In memoria di Maria Skerl da …ra, Claudio, Franco Urero 5000 … ECA.

In memoria di Clotilde Laghi … la fam. Federico Laghi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

BRUNO BARTOLI CI HA NARRATO LA SUA AVVENTURA

# Ha potuto vedere da vicino la realtà della Cina rossa

## «Se uno non diventa maoista, diventa pazzo» - Fra «i bretti», «pensieri» e altoparlanti, lo straniero vive in un'atmosfera di continua ossessione

*«Se uno non diventa maoista, diventa pazzo». Così Bruno Bartoli, figlio del presidente del Lloyd Triestino e già Sindaco di Trieste, Gianni Bartoli, ha riassunto in brevissimi ma eloquenti termini la sua esperienza cinese, Mao imperante. Bruno Bartoli, anni 26, è stato l'unico triestino e aiuto organizzatore — assieme al conte Umberto Corti — del «Raid dell'amicizia», promosso da Maner Lualdi, per commemorare la famosa corsa Pechino-Parigi, vinta nel 1907 da Luigi Barzini e Scipione Borghese. L'occasione, inoltre, serviva per consegnare alla Fiera di Canton una targa della Fiera internazionale di Milano, identica alle altre undici distribuite ad altrettanti grossi centri lungo il percorso.*

*Il triestino è appena arrivato nella sua città, dopo oltre cinque lunghi mesi di lontananza, giusto in tempo per votare: prima, ricorda questa sua esperienza «importantissima», eccezionale anche per lo stesso Lualdi che pur ha conosciuto il mondo ma che, per sua stessa ammissione, «è la prima volta che lo vede». Bruno Bartoli ricorda quell'11 dicembre che li vide partire dalla Città del Vaticano (lui, il comandante Maner Lualdi, il conte Corti, Roberto Rollino e Guido Nardone della troupe televisiva, Sergio Ferrero e Gianni Cattaneo di «Quattroruote», il medico Alberto Malagoli, e i due tecnici automobilistici Paolo Zoppetti ed Elvino Granata). Dieci su quattro macchine più due jeep, obiettivo Canton. Il viaggio potrebbe essere materia di un articolo a sè: Milano, Parigi, Bruxelles, Hannover, le due Berlino, Varsavia, dove veniva loro comunicato che non potevano proseguire via Mosca a causa delle avverse condizioni del tempo, per cui avevano dovuto dirottare per la Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Bulgaria, giù giù oltre i millecento chilometri di deserto fino a Bagdad, l'Iran, l'Afganistan, il Pakistan, l'India. Qui avevano imbarcato le macchine, arrivando a Singapore dove riprendevano la marcia, attraversando la Malesia, la Thailandia: altra tappa, perchè i confini della Cambogia erano chiusi. Le vetture riprendevano la via del mare, giungendo infine a Hong Kong.*



(«Giornalfoto»)

**Bruno Bartoli è rientrato in tempo a Trieste per votare**

*Il racconto di Bartoli si fa sempre più interessante. A Hong Kong sono costretti ad attendere per due settimane il visto di entrata nella Cina rossa. Poi, finalmente, possono varcare la frontiera su un vecchio trenino britannico che li porta fino al confine di Lowa, dove si avverte chiaramente l'immenso sforzo che i cinesi fanno per colpire la fantasia degli stranieri. Vengono fatti salire su un elettrotreno «forse migliore del Settebello», fornito di aria condizionata; ragazze in calzoni di tela blu e camicia bianca (calzoni e camicia sono sempre abbondanti, per nascondere le forme femminili), e il distintivo di Mao sul petto.*

*Comincia l'incubo: in ogni scompartimento un altoparlante diffonde massime di Mao, in cinese, inglese e francese; vi sono raccoglitori con libretti dei pensieri di Mao, in tutte le lingue del mondo, e ognuno è invitato a servirsene; le massime di Mao ora vengono trasmesse musicate addirittura. La atmosfera si fa esasperante. All'arrivo a Canton, nuova razione con piatto forte Mao: qualche centinaio di guardie rosse «tutte identiche, tutte con calzoni blu e camicia bianca, sembrano uscite da uno stesso stampo» agita bandierine con impressi i pensieri di Mao e gli ormai famosi «libretti». «Era come assistere a uno show — ricorda Bartoli — con tutta quella gente intruppata, che faceva gli stessi movimenti, gridava le stesse frasi, osannava lo stesso uomo. Mao, Mao, Mao: come un disco ossessionante, una girandola inarrestabile, da far girare la testa, da impazzire». E manifesti enormi dappertutto, riproducenti Mao, o lavoratori cinesi belli e forti, giganti che schiacciano l'imperialista, un omino piccolo e impaurito. Si può fotografare tutto, tranne i manifesti murali.*

*Ha inizio così l'avventura cinese per i dieci italiani del «Raid dell'amicizia». Dalla stazione raggiungono in pullman l'albergo, arredato con vecchio mobilio russo: in ogni stanza campeggia un ritratto di Mao, una placca deposta sul comodino ricorda l'esistenza di Mao. L'incubo continua. L'aria condizionata funziona dalle 20 alle 10 del mattino dopo, e dalle 12 alle 14. Un breve giro per la città: le bandiere rosse si sprecano, assieme a grandi scritte riproducenti i pensieri di Mao, in cinese e inglese. Il permesso di soggiorno a Canton è per quattro giorni: ma il mattino dopo, 15 maggio, la situazione precipita. A tutti si ordina di non lasciare l'albergo: si è sparsa la voce che a Canton è arrivata dall'Italia una «missione religiosa»: per la polizia maoista l'idea è semplicemente inaccettabile. Alle 13 comincia l'interrogatorio di Lualdi e del conte Corti; due ore più tardi è la volta degli altri.*

*Dice Bruno Bartoli: «A ognuno di noi è stato comunicato che la situazione era gravissima, perchè era entrata in Cina una "missione religiosa": queste due parole ci sono state ripetute all'infinito, fino all'ossessione. Ora posso capire il lavaggio del cervello». Lo stato di fermo prosegue: l'ordine è di non lasciare le stanze (ognuno nella propria), di non comunicare tra i componenti il gruppo, di non alzare il telefono anche se squilla. La domanda è: «Fino a quando?». Si risponde: «Fino a nuovo ordine». «Ma noi fra tre giorni dobbiamo partire in aereo!». «Il problema sarà discusso in un secondo tempo». Non resta che attendere, mentre continua l'interrogatorio di Lualdi, il quale dichiara di assumersi ogni responsabilità (ma quale?!) per tutto il gruppo.*

*Quegli uomini in calzoni blu, camicia bianca e distintivo di Mao sono imperturbabili: «E' grave che siate partiti con la benedizione del Papa, criminale, al servizio degli imperialisti». C'è veramente da temere per il ritorno. Sembra inutile ripetere: «Noi siamo qui solo per consegnare la targa dell'amicizia alla Fiera di Canton», perchè si sentono rispondere: «Non possiamo accettarla». Il dialogo avviene in inglese e francese. Poi, finalmente: «Accettate l'espulsione del gruppo?». E Lualdi: «Quale altra soluzione ci sarebbe?». «Nessuna. Dovete tornare a Hong Kong per smentire la stampa occidentale imperialista, la quale dice che avete un messaggio del Papa». Alla sera li fanno mangiare «solo cibi cinesi» in un ristorante da duemila posti, ma isolati dagli altri. Bruno Bartoli non riesce a mandar giù nulla: una cameriere, impietosita, gli porta di nascosto un filetto.*

*La segregazione continua fino alla mattina dopo, quando il triestino, per tutti, paga il conto d'albergo, i biglietti del treno, il trasporto bagagli: in sterline, naturalmente. E' così che giovedì 16 riprendono il treno — la targa ce l'hanno sempre con loro, i cinesi non l'hanno voluta — con destinazione Hong Kong. Appena passata la frontiera, si abbracciano: l'avventura maoista è finita. E anche il bombardamento con «bombe Mao».*

### Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Questa sera alle ore 21, su invito della Società Alpina delle Giulie, l'avv. Piero Nada riferirà nella sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5) sulla vittoriosa spedizione bergamasca nelle Ande patagoniche. La sua parola sarà illustrata da una numerosa serie di diapositive. Ingresso libero.

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Con partenza in autocorriera da piazza S. Giovanni, domenica 26 corrente alle ore 6, gita a Chiusaforte con salita del Cuel della Baretta (m. 1515). Programma dettagliato ed iscrizioni indispensabili entro venerdì 24 p. v. presso la sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

### PREVISIONI DEL TEMPO





*Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, molto nuvoloso o coperto con piogge sparse specie sulle regioni settentrionali. Nevicate sulle Alpi al disopra dei 1500 metri. Durante la giornata le condizioni svolgeranno a variabilità con prevalenza di schiarite a partire dalle regioni nord-occidentali e dalla Sardegna. Nel pomeriggio probabile attività temporalesca sulla Sardegna e regioni interne del Centro. Al Sud e sulla Sicilia, nuvoloso con tendenza a temporanea accentuazione della nuvolosità e possibilità di isolate piogge o temporali.*

*Temperatura: al Nord e su Sardegna senza notevoli variazioni; al Centro e su Sicilia in lieve aumento.*

*Venti: al Nord, moderati orientali; al Centro, al Sud e su Sicilia, moderati o forti di scirocco tendenti a divenire orientali sulla Toscana; su Sardegna, moderati intorno Ovest.*

*Mari: Mar Ligure, Tirreno, Mare di Sardegna e di Sicilia, da mossi ad agitati; Jonio e Adriatico poco mossi, con tendenza ad aumento del moto ondoso.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 18; Verona 7, 14; Trieste 9, 17; Venezia 10, 16; Milano 10, 13; Torino 9, 10; Genova 13, 16; Bologna 8, 14; Firenze 10, 20; Pisa 9, 20; Ancona 13, 16; Perugia 10, 18; Pescara 13, 20; L'Aquila 10, 19; Roma Nord 10, 25; Roma Fiumicino 12, 25; Campobasso 11, 17; Bari 17, 21; Napoli 10, 25; Potenza 9, 20; S. Maria di Leuca 16, 21; Catanzaro 14, 23; Reggio Calabria 13, 23; Messina 16, 24; Palermo 18, 29; Catania 10, 28; Alghero 15, 23; Cagliari 18, 23.



# LE ORE DELLA CITTA'

### Una Luna di giorno

La Luna in pieno giorno è, malgrado l'ora quasi fantascientifica che stiamo vivendo, evento tale da scuotere anche la gente meno suggestionabile. E difatti iermattina numerose persone sono rimaste incuriosite, per non dire sconcertante, da una grande sfera bianca apparsa in cielo e ben visibile malgrado il velario leggero delle nuvole. I più precipitosi hanno immediatamente pensato ai marziani, qualcuno ha telefonato al nostro giornale, alla polizia o ai carabinieri, chiedendo di cosa si trattasse. Il candido disco, che qualcuno s'è affrettato a definire «l'oggetto misterioso», a un certo punto, è stato sommerso dalle nuvole ed è scomparso alla vista di tutti. Cos'era, comunque? A quanto risulta si trattava di una sonda lanciata a scopo di studio da una località del Friuli. Il vento ha strappato la sonda agli ancoraggi sospingendola verso Trieste.

### Pro Natura Carsica

Questa sera, martedì, alle 19, nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2, l'ing. Guglielmo Canarutto, presidente del Collegio dei costruttori di Trieste, parlerà sul tema: «Il problema del Carso visto da un costruttore». Ingresso libero.

### Proiezioni all'Università

Domani, mercoledì, verranno proiettati alla Facoltà di magistero, in via dell'Università 1, due documentari: «L'uomo alla ricerca della felicità» e «La ricerca della verità», a cura della Missione italiana della Chiesa mormone. Ore 17.

### Babudieri libero docente

Il collega dott. Fulvio Babudieri, dell'Ufficio P.R. e stampa del Lloyd Triestino, ha conseguito la libera docenza in Storia del commercio, della navigazione e della colonizzazione. E' un riconoscimento che corona una lunga e feconda opera di studioso, particolarmente attento alle vicende storiche dell'emporio triestino e segnatamente della nostra maggiore compagnia armatoriale. Al prof. Babudieri — cui sono pervenute le felicitazioni più vive del presidente del Lloyd ing. Bartoli — i nostri cordiali rallegramenti.

### «Anticellulite dimagrante»

sui punti forti una carezza attiva per 48 ore! Qualsiasi punto dimagrisce senza massaggio. E' un prodotto della G.C.D.I Da *Guerin*, via Tarabochia 1.

### Onorificenza

Un'ambita onorificenza è stata conferita all'ing. Adolfo Perco: la commenda dell'Ordine al merito della Repubblica. Vengono così riconosciuti i meriti di un uomo che ha profuso il suo ingegno e la sua fervida operosità, nell'arco di molti decenni, in uno dei settori di primaria importanza per l'economia della regione, con la creazione di centrali e impianti elettrici di particolare rilievo. Al comm. Perco, che è attualmente vicepresidente della sezione dell'Associazione elettrotecnica italiana e consigliere del Sindacato dirigenti aziende industriali di Trieste, rivolgiamo le congratulazioni più cordiali.

### Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri mobili !!! Viale 53, dopo il Politeama.

### «Trincee del Carso, oggi»

Domani, mercoledì, alle 19, nella saletta delle esposizioni nella sede centrale della Biblioteca del popolo (via del Teatro Romano 17) sarà inaugurata la mostra «Trincee del Carso, oggi», con la documentazione fotografica raccolta da Licia Ruzzier e Alfonso Mottola per il loro libro di prossima pubblicazione per i tipi della edizione Iapidia della Editoriale Libraria di Trieste. Contemporaneamente alla mostra dei due artisti triestini, continuerà a restare aperta al pubblico la mostra dedicata all'arte e alla civiltà degli antichi veneti allestita nei locali della sede centrale della Biblioteca del popolo con ingresso da via del Rosario.

### Alunna premiata

All'Istituto «Rittmeyer» è stato consegnato, con semplice cerimonia, all'alunna Lina Zanet, giudicata meritevole, il premio annuale che il Movimento apostolico ciechi ha istituito per onorare la memoria del compianto prof. Carlo Tomè. Il direttore dell'Istituto, prof. Ettore Lovisetto, ha rievocato la figura dello scomparso ed ha letto e commentato ai giovani allievi riuniti, alcuni passi di «Itinerari ad occhi chiusi», la raccolta di prose dell'insegnante, musicista e scrittore ricordato. Analogo premio andrà a un'alunna dell'Istituto magistrale «Carducci» per il presente anno scolastico.

### Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del *Synteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

UN' AFFERMAZIONE STREPITOSA DI TRE GIOVANI INGLESI

## SATIRA DIABOLICISSIMA DI UN IRRIVERENTE TERZETTO

**«Il mio amico il diavolo» costituisce una scanzonata e allegra variazione sul tema faustiano dell'uomo che vende l'anima in cambio di «qualcosa»**



Dudley Moore, Eleanor Bron e Peter Cook, durante una pausa delle riprese del film in lavorazione «Il mio amico il diavolo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 20

Da parecchie settimane, al cinema Plaza di New York, si proietta l'ultimo film di Stanley Donen «Il mio amico il diavolo», con un successo che cresce con il passare del tempo. Cioè si riscontra che va crescendo la curiosità per andare a vedere il piccolo cuoco londinese che decide di vendere la sua anima al diavolo, nella speranza di poter avere l'amore di Margaret Spencer, la cameriera del locale dove lui sforna una sua specialità, polpette con cipolle...

Autori del soggetto e della sceneggiatura di «Il mio amico il diavolo», che, come vedremo più avanti, non ha nulla in comune con la tradizione medievale o le opere del Marlowe e di Goethe, sono due giovani attori inglesi, Peter Cook e Dudley Moore, i quali, prima di arrivare al palcoscenico, si sono fatte le ossa all'università di Cambridge, laureandosi regolarmente.

La fortuna di Cook e Moore incominciò al Festival di Edimburgo, ove si presentarono come autori ed attori della rivista «Beyond the Fringe», che ottenne un vivo successo tanto da convincere i due a portarla in un teatro del West End londinese, ove tenne cartellone per due anni di seguito, emigrando poi a Broadway con altrettanto esito favorevole.

Questo accadeva tra il 1960 e il 1964, cui seguirono altre affermazioni alla televisione, in alcuni film e fondando la rivista satirica «Private Eye». Dotati di una vena ironico-umoristica che ha radici in una solida cultura, i due si divertono ad inventare dialoghi frizzanti e pungenti che arrivano a segno senza provocare traumi.

«Il mio amico il diavolo», che hanno scritto dietro richiesta di Donen, capovolge gli schemi della leggenda faustiana classica. Il protagonista del film, anzichè essere un dotto, è assai più semplicemente un umile cuoco che, per timidezza, non riesce a confessare il suo amore alla cameriera del locale dove lavora. Un giorno, disperato, tenta di suicidarsi, ma anche questo fallisce. Lo soccorre il Diavolo che, in cambio della sua anima, gli offre la possibilità di esprimere sette desideri... Sette desideri come i sette peccati capitali. Incominciano così i tentativi da parte del cuoco di avere l'amore di Margaret...

Peter Cook e Dudley Moore sono, oltre che autori, anche gli interpreti del film, insieme a Eleanor Bron, altra laureata di Cambridge; essi formano, oggi, il trio più spumeggiante del cinema, della TV e del teatro inglesi. Irriverenti con garbo, maliziosamente feroci, dolcemente spietati, sanno cogliere e rivelare le debolezze del nostro tempo.

— In definitiva, dice Peter Cook «Il mio amico il diavolo», è un pretesto per presentare un panorama delle nostre virtù e dei nostri difetti. L'amore, cioè l'eterno sconfitto, o almeno quello che sembra l'eterno sconfitto oggi, si prenderà finalmente la sua rivincità senza concedere nulla al romanticismo. Tanto che alla fine della vicenda il riscatto del sentimenti avviene attraverso una presa di coscienza del piccolo cuoco, il quale si batte contro l'ingerenza del diavolo...

— Come avete pensato di costruire una satira tanto irriverente e insieme tanto umana?

— Rifiutando l'alchimìa letteraria: non abbiamo preso solo lo spunto dalla leggenda di Faust... Faust che, come pochi sanno, è realmente esistito, certo non era come il nostro cuoco, o, a suo modo, lo era; nel fondo dell'animo? La nostra scorribanda nel mondo della magia resta legata al nostro tempo e cerca, mi pare, di illuminarlo con allegria...

— La critica americana, dico a Cook, ha parlato di eccezionali prestazioni da parte sua, di Moore e della Bron: da cosa deriva il vostro affiatamento?

— Da comuni interessi culturali ed artistici; ogni volta che dobbiamo lavorare insieme, prima dedichiamo uno studio approfondito al testo e ai personaggi e se recitiamo testi nostri ci preoccupiamo che esprimano esattamente quello che vogliamo.

Dall'Inghilterra, quindi, arriva una lezione ricca di succhi e di ammonimenti. La intelligenza, ancora una volta, trionfa sul mercantilismo.

**Jack Charmion**

### Domani il concerto Cristofoli - Lana

Domani sera alle 21, al Teatro Verdi, avrà luogo il dodicesimo concerto della Stagione Sinfonica di primavera diretto dal Maestro Francesco Cristofoli e con la partecipazione del violoncellista Libero Lana. Il programma comprende: Ravel - «Le tombeau de Couperin», suite; Dvorak - Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra; Schumann - Seconda Sinfonia in do maggiore, op. 61.

Alla biglietteria del Teatro Verdi continua la vendita dei biglietti.



Il Festival di Cannes è naufragato, ma sulla spiaggia della Croisette resiste la passerella delle starlets in cerca di pubblicità

### Irene Papas per «Un caso di coscienza»

Catania, 20

Irene Papas sarà la protagonista del film «Un caso di coscienza», tratto da un racconto di Sciascia, che Gianni Grimaldi girerà tra breve in Sicilia. Accanto all'attrice greca, che ha già interpretato un altro film tratto da un romanzo dello scrittore siciliano, «A ciascuno il suo», compariranno, secondo quanto ha detto lo stesso Grimaldi, Enrico Maria Salerno, Gian Maria Volontè e Turi Ferro.

Il regista ha già compiuto i primi sopralluoghi a Licodia Eubea, «Uno dei paesini del Catanese che hanno mantenuto intatti i caratteri più antichi della Sicilia» e che sarà l'ambiente in cui si svilupperà la vicenda.

### Appello di Fernandel ai comici del mondo

Parigi, 20

Fernandel aspirerebbe a fare un grande film con tutti i più celebri comici del momento. Poichè «nessun produttore si potrebbe permettere una cosa del genere», egli pensa che i comici potrebbero, una volta tanto, lavorare gratis, e destinare gli incassi del film a scopi di beneficenza, e più precisamente alla Lega francese contro il cancro. Fernandel, comunque, sarebbe disposto a lavorare gratis.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO VERDI** - Stagione sinfonica. Domani, alle ore 21, concerto diretto da Francesco Cristofoli; violoncellista Libero Lana. Musiche di Ravel, Dvorak e Schuman. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

**MANIFESTAZIONI DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FIORE** (Parco di Miramare). Nel giardino d'inverno i fiori d'Estate di Pescia. «Arte e natura» di Zigaina. Mostra filatelica, i fiori dei bimbi, esposizione di uccelli ornamentali. Appuntamento a Miramare.

**NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE** - Viale XX Settembre - Il più spettacolare Exotarium d'Italia. Ultimi arrivi: un armadillo, un'iguana gigante, un'aquila, due ara rosse giganti, due storni dal ciuffo, vari uccelli tropicali, vari pesci marini tropicali.

**EDEN.** 15, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10: «Helga». Il film più sconvolgente mai apparso in Italia. Dalla sfera intimissima di una giovane donna, i problemi sessuali, il concepimento, la fecondazione, la nascita. Il film è per tutti. In technicolor.

**EXCELSIOR.** 15.30, 17.40, 19.50, 22.10: «Spiaggia rossa», con Cornel Wilde, Rip Torn, Burr De Benning, Patrick Wolfe e con la partecipazione di Jean Wallace. Colore della Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
**FENICE.** Apertura ore 15.30, ult. 22.10: «L'imboscata», con Dean Martin nella parte di Matt Helm, Senta Berger, Janice Rule, James Gregory, Beverly Adams. Technicolor.
**GRATTACIELO.** 16: «Il vecchio e il bambino», Michel Simon e Alain Cohen. Un film che affascina ogni categoria di spettatori. Sembrava un piccolo film. E' diventateo il più grande di tutti.
**NAZIONALE.** Orario spettacoli: 14, 18, 22 precise: «I Dieci Comandamenti». Una produzione di Cecil B. De Mille con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo. Technicolor. Proiezione in Vistavision.
**RITZ.** 16: «I tre affari del signor Duval». Una valanga di risate con l'irresistibile De Funes.

**ALABARDA.** 16.30: «Il sergente Ryker», in technicolor. Storia di guerra e d'amore. Una accusa di tradimento, una moglie infedele, con la sensazionale interpretazione di Lee Marvin e Vera Miles. Non è vietato.
**AURORA.** 16.30. James Stewart e Henry Fonda nel drammatico e spettacolare technicolor Warner: «L'ora della furia».
**CAPITOL.** 16: «Luv vuol dire amore?». Il film dell'amore, dell'allegria, del sentimento con Jack Lemmon, Peter Falk e Elaine May. Technicolor.
**CRISTALLO.** 16.30: «Franco, Ciccio e le vedove allegre», con F. Franchi, C. Ingrassia, D. Boschero, N. Taranto, R. Como, R. Vianello, Margaret Lee e Lucio Dalla. Eastmancolor, cromoscope. Vietato 14 anni.

**FILODRAMMATICO.** 15.45: «L'investigatore», in colorscope. Situazioni scabrose, donne provocanti e tanta suspense, con un eccezionale protagonista: Frank Sinatra, e Sue Lyon. Vietato 14.
**GARIBALDI.** 15: «Le meravigliose avventure di Marco Polo», con Horst Buchholz, Robert Hossein, Anthony Quinn, Gregoire Aslan, Akim Tamiroff e Orson Welles. In technicolor.
**IMPERO.** 16.30. Franchi e Ingrassia nel loro ultimo successo comico: «Brutti di notte». Technicolor.
**MODERNO.** 16.30: «Chi ha rubato il Presidente?», con Louis De Funes, Bernard Blier, Maria-Rosa Rodriguez. Il più grande successo comico della stagione. Technicolor. Ultimo giorno.
**VITTORIO VENETO.** 16.15. Technicolor: «Pronto... c'è una certa Giuliana per te». Mita Medici, Gianni Dei. Divertente!

**ABBAZIA.** 16: «Veneri al sole». Film divertente con bellissime donne provocanti di sensualità, con Valeria Fabrizi, M. G. Spina, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Vietato ai minori di 14 anni.
**ALCIONE** (tel. 96162). 16.30. Uno spettacolo d'eccezione: «Fantasia». Il capolavoro di Walt Disney in technicolor e schermo panoramico.
**ALDEBARAN.** 16.30: «Il grido di guerra dei Sioux». Technicolor con Howard Keel, Joan Confield e Broderick Crawford.
**ARISTON.** Sala riservata all'Associazione culturale italo-francese.
**ASTRA.** Chiuso. Domani: «Sinfonia di guerra», con C. Heston.
**IDEALE.** 16. Cinemascope technicolor: «Viva Maria». Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, George Hamilton. Divertente!
**LUMIERE.** Giovedì: «L'arciere delle mille e una notte».
**MARCONI.** 16: «Sfida a Glory City». La Metro presenta un western formidabile interpretato da Lex Barker, Pierre Brice e Marianne Koch. Cinemascope in technicolor.
**RADIO.** 16: «Nel sole». Delizioso technicolor con Al Bano, Romina Power, Franchi e Ingrassia.

ESTIVI

**MARCONI.** Apertura 1.o giugno.

**RIDUZIONI ENAL:** Excelsior, Fenice, Nazionale, Aurora, Cristallo, Filodrammatico, Garibaldi, Impero, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Aldebaran.

#### MUGGIA

**VOLTA.** 17, ult. 22: «Natascia». Il colosso della cinematografia russa. Cinemascope in technicolor con Ljudmilla Savaljeva e Serghej Bondarciuk.

#### UDINE

**ARISTON.** 15: «Manon '70».
**ASTRA.** 15: «Quella carogna dell'ispettore Sterling».
**CAPITOL.** 15: «El desperado».
**CENTRALE.** 15: «Seduto alla sua destra».
**ODEON.** 15: «Helga».
**PUCCINI.** 15: «Tutto per tutto».
**CRISTALLO.** 15: «Avventure in Oriente».
**DIANA.** 18: «Le avventure di Golden Boy».

#### GORIZIA

**CORSO.** 17.30: «Banditi a Milano». Cinemascope a colori con Gian Maria Volontè e Margaret Lee. Ult. 22.
**VERDI.** 17: «Fa in fretta ad uccidermi... ho freddo», con M. Vitti e J. Sorel. Scope a colori. Ult. 22.
**MODERNISSIMO.** 17.15: «Il verde prato dell'amore», con J. C. Druot e M. F. Boyer. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
**CENTRALE.** 17: «Il magnifico Bobo», con P. Sellers e B. Ekland. A colori. Ult. 21.30.
**VITTORIA.** 17.15: «I 7 volontari del Texas», con J. Caan e B. Scott. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
**CIRCO (viale Oriani).** 21.15: «I° Festival mondiale del Circo presentato da Moira Orfei. Serata di gala.

#### MONFALCONE

**AZZURRO.** 21. Cineforum. Domani: «Helga».
**PRINCIPE.** 17.30: «F.B.I. contro gangster», con D. Murray e J. Stewens. A colori.
**EXCELSIOR.** 16: «Guida per un uomo sposato». Commedia in technicolor. Ult. 22.

#### GRADO

**MORETTI «SANS SOUCI» - GRADO.** Domani sera attrazione con il debutto di Franco Battiato e la sua orchestra. Prezzi invariati.



LA SPAAK PENSA ALLA PROSA

## Cerca la laurea sul palcoscenico

Roma, 20

Catherine Spaak riserva una sorpresa per i suoi ammiratori. L'attrice belga, ormai italiana di adozione, debutterà infatti nel prossimo inverno nel teatro di prosa. «Tutti gli attori cinematografici — ha detto la Spaak — hanno un po' il complesso del palcoscenico. Il teatro è molto importante e se non lo si è fatto ci si sente un po', come dire, senza una laurea, senza un diploma». Così Catherine ha deciso di fare il «gran salto». Ancora non può dire di quale Compagnia di prosa entrerà a far parte, ma ha precisato che, per questa sua prima «esperienza teatrale, interpreterà un testo non particolarmente impegnativo. «Debutterò con molta probabilità — ha detto — con un lavoro moderno, ma non c'è ancora nulla di definito in questo senso».

L'attrice non abbandonerà però il cinema. Non appena terminate le riprese della «Matriarca», che sta girando attualmente a Roma con la regia di Pasquale Festa Campanile, accanto a Jean-Louis Trintignant, la Spaak sarà infatti la protagonista del film di Damiano Damiani «La marcia indietro», tratto dalla novella omonima di Alberto Moravia.



## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Corsi di lingua inglese; 6.50: Per sola orchestra; 7.10: Musica stop; 7.47: Pari e dispari; 8: Servizio speciale sul 51.o Giro d'Italia - Sette arti; 8.33: Le canzoni del mattino; 9: La nostra casa; 9.06: Colonna musicale; 10.05: La radio per le scuole; 10.35: Le ore della musica; 11: Un disco per l'estate; 11.24: La nostra salute; 11.30: Ciak; 12.05: Contrappunto; 12.36: Sì o no; 12.41: Periscopio; 12.47: Punto e virgola; 13: 51.o Giro d'Italia. Servizio speciale da Campione d'Italia; 13.40: Le canzoni di «Un disco per l'estate»; 14: Le mille lire; 14.20: Intervallo musicale; 14.37: Listino Borsa di Milano; 14.45: Un disco per l'estate; 15: Media delle valute; 15.13: Zibaldone italiano; 15.30: Le canzoni di «Non cantare, spara»; 15.45: Un quarto d'ora di novità; 16: Programma per i ragazzi: «La patria dell'uomo»; 16.25: Passaporto per un microfono; 16.30: «Count down»; 17.05: Tutti i nuovi e qualche vecchio disco; 18: Il dialogo: La Chiesa nel mondo moderno; 18.10: Sui nostri mercati; 18.20: Per voi, giovani; 19.15: «Il tulipano nero», di A. Dumas; 19.30: Luna-park; 20.30: «Manon Lescaut», musica di G. Puccini; 22.50: Intervallo musicale; 23: Benvenuto in Italia.

### SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 8.30, 12.15, 13.30, 14.30, 16.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Colonna musicale; 8.30: Colonna musicale (II parte); 12.15: Parata d'orchestre; 13 30: Pomeridiana; 14.30: Pomeridiana (II parte); 16.30: Bollettino per i naviganti - Pomeridiana (III parte) - Tra le 16.30 e 17 30: 51.o Giro d'Italia. Radiocronaca della fase finale e dell'arrivo della 1.a tappa Campione d'Italia-Novara; 19.30: Radiosera - Sette arti - 51.o Giro d'Italia. Commenti e interviste da Novara. Al termine: Colonna musicale; 21.30: Intervallo musicale; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Musica della sera.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: La radio per le scuole; 10: Musiche clavicembalistiche; 10.35: Musiche di Dvorak; 11.10: Sinfonie di F. Schubert; 11.40: Musiche di Loeillet e Francoeur; 12.10: Una mostra di S. Vacchi. Conversazione; 12.20: Musiche di Cannabich Dukas e Prokofiev; 13.35: Recital del pianista Jorg Demus; 14.30: Pagine de «La finta semplice», musica di W. A. Mozart; 15.30: Musiche di von Dohnanyi; 15.15: Compositori italiani contemporanei; 16.20: Corriere del disco; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Momenti e figure del cinema muto; 17.20: Corsi di lingua inglese; 17.40: Musiche di Musgrave; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Geografia economica dell'Italia; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: La civiltà dei Faraoni; 21: Il tema della notte dal romanticismo ad oggi; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Libri ricevuti; 22.40: Rivista delle riviste.

### LOCALI (Trieste)

19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia.

### TV NAZIONALE

**MERIDIANA**

*12.30: Sapere - Il bambino tra noi.*
*13.00: Oggi cartoni animati - Gli antenati.*
*13.25: Previsioni del tempo.*
*13.30: Telegiornale.*
*16.30: 51.o Giro ciclistico d'Italia - Arrivo della prima tappa: Campione d'Italia-Novara.*
*17.30: Segnale orario - Telegiornale.*
*17.50: Spettacolo di marionette.*

**LA TV DEI RAGAZZI**

*18.15: a) Lotta per la vita — b) Per te, Fiorenza.*

**RITORNO A CASA**

*18.45: Le fede, oggi.*
*19.15: Sapere - Le ore dell'uomo.*

**RIBALTA ACCESA**

*19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
*20.30: Telegiornale - Carosello.*
*21.00: «La casa in ordine» - Due tempi di Arthur Wing Pinero.*
*22.35: «Moscacieca per il capo» - Telefilm.*
*23.00: Telegiornale.*

### TV SECONDO

*19.00: Sapere - Una lingua per tutti - Corso di francese.*
*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.15: La pace perduta - Primo episodio.*
*22.15: «Zucchero e cannella» - Spettacolo musicale con Antoine.*

## SETTE GIORNI DI TELEVISIONE

## Sulla scelta tra le canzonette e la circolazione delle idee

Settimana dominata dalle ultime tribune elettorali. I programmi ordinari (film, commedie, varietà ecc...), sospetti di poter recare disturbo, messi in condizioni di non nuocere mediante opportuni spostamenti dall'uno all'altro canale e salti di orario ben calcolati. Talchè, allo spettatore non rimanevano che due possibilità: o pigliare quell'osso (le tribune, appunto) per meritarsi, più tardi, il premio di un qualsiasi spettacolino ricreativo, o saltare quel fosso (cioè girare la manopola e dedicarsi ad altre occupazioni).

Di questo non saremo certo noi a dolerci. Le elezioni — quali che siano gli umori della gente — costituiscono l'avvenimento più importante della vita civile e democratica di un Paese; e che la Televisione dia all'avvenimento tutto il risalto che esso richiede, e magari «bombardi» l'opinione pubblica con comizi, dibattiti, conferenze-stampa nell'intento di coinvolgere i cittadini, almeno alla vigilia del voto, nei grandi temi che si tradurranno poi in atti e modi di vita di tutta la comunità, non è solo una giusta cosa, ma è un doveroso servizio pubblico: quello che potrebbe saldare la frattura (se ne parla spesso e con vivo allarme), vera o presunta che sia, tra la «società politica» e la «società civile».

Ma bisogna prender atto che non tutti la pensano a questo modo. Parecchi telespettatori, ad esempio, hanno scritto anche ai giornali lamentando che «l'invadenza» della campagna elettorale alla TV ha causato una specie di "confino" di molti programmi veri e propri, di quei programmi scacciapensieri che portano, come si dice, un po' d'allegria e serenità a chi ha sgobbato tutto il santo giorno e quando arriva la sera desidera distendere i nervi e la mente invece che doversi delibare i predicozzi dei vari onorevoli.

Sono punti di vista, che non condividiamo ma che dobbiamo rispettare. Democraticamente. A chi piace caldo a chi freddo, a chi le canzonette a chi la circolazione delle idee, in politica o in qualsiasi altra cosa. Meriterebbe tuttavia vedere se, «pour cause», anche i dissidenti non abbiano delle ragioni da far valere. Tali ragioni non si riferiscono naturalmente al livello qualitativo delle varie «tribune». E' chiaro infatti che chi non si sente attratto verso la politica e magari considera il diritto-dovere del voto alla stregua d'una formalità ineluttabile ma in fondo abbastanza fastidiosa, nemmeno si accorge come il più delle volte i discorsi dei leaders si distinguano soprattutto per il vuoto dei loro contenuti politici, faticosamente mascherato dalla propaganda (che del resto è una cosa non solo inevitabile ma legittima in clima di campagna elettorale). Ciò che gli importa invece è che queste «chiacchiere», ripetute con scarse varianti decine e decine di volte, gli hanno tolto una larga fetta del suo consueto divertimento. E allora, per questo tipo di cittadino-telespettatore, il problema è un altro: se sia giusto che la TV lo costringa, o tenti di costringerlo con gli efficacissimi messaggi di persuasione in suo potere, a vedere e ascoltare cose di cui, se dipendesse da lui, farebbe volentieri un uso assai più sobrio.

I tiepidi, gli indifferenti sembrano in sostanza voler dire: fatevi pure le vostre tribune elettorali, sul canale che preferite e all'ora che volete, ma pensate un pochino pure a noi che paghiamo il canone come gli altri e che nonostante il nostro «vizio politico», alle urne, quando occorre, bene o male, ci andiamo lo stesso. E bisogna convenire che dal loro punto di vista non hanno mica tutti i torti. Che razza di democrazia (da difendere e consolidare col voto di ognuno) sarebbe infatti quella che, tanto per incominciare, pretendesse, di imporre (senza i carabinieri alla porta, d'accordo!) quello che uno deve o non deve fare, può o non può guardare, può o non può scegliere per l'impiego del suo tempo libero? Un tipo di democrazia che darebbe ragione alle più pessimistiche congetture di Herbert Marcuse sulla società moderna e sull'«uomo a una dimensione».

**Ber.**

### Dal cinema di idee alle origini del western

Roma, 20

Alle più importanti mostre del secondo semestre 1967, tra cui principalmente quelle di Venezia, è dedicato il fascicolo doppio 1-2 «Bianco e nero», con ampie rassegne critiche di Mario Verdone, che si occupa del «Cinema di idee», di Fausto Montesanti, che prende spunto da una «retrospettiva» per un saggio sulle «Origini del western», di Claudio Bertieri, Piero Zanotto, Gianni Rondolino, Nedo Ivaldi che trattano di festivals e manifestazioni tenutesi a Venezia, Bergamo, Trento, Este, Barcellona. Nelle note polemiche e critiche un articolo di Fernaldo Di Giammatteo su «Blow Up e il Codice penale», e uno di Tullio Kezich sui più recenti western. Seguono le recensioni di film e libri e le consuete rubriche a cura di Ermanno Comuzio, Giacomo Gambetti, Ernesto G. Laura, Mario Verdone, Roberto Chiti.

### Film cibernetico per Salvador Dalì

Parigi, 20

C'era da aspettarselo: dopo aver indirizzato il suo «genio» in infinite direzioni, Salvador Dalì si dà ora al cinema. Verso la metà di maggio egli farà il suo debutto di attore in un film «cibernetico» scritto appositamente per lui da André Smagghe ed il cui titolo, ancora provvisorio, è «Le divin».

Salvador Dalì interpreterà il personaggio di un pittore piuttosto strambo, ossessionato dal viso della moglie (Candice Bergen) e che sostituisce al viso delle modelle che dipinge una testa di gatto. Le modelle egli le incontra nel corso dei suoi viaggi per il mondo: Marilù Tolo in Grecia, Sylva Koscina in Italia, Claudine Auger in Francia, Johanna Shimkus negli Stati Uniti e Geraldine Chaplin in Inghilterra.

Il film è finanziato dalla «Producineuropa», un nuovo gruppo europeo che debutta con questa produzione. Gli interessi del film sono turistici e pittorici: oltre ai paesaggi dei paesi visitati si potrà osservare Dalì mentre dipinge alcuni quadri.

Il regista André Smagghe (ex-marito di Michèle Mercier e collaboratore di David Lean in «Lawrence d'Arabia» e di René Clement in «Parigi brucia?») ha già modificato almeno una diecina di volte il copione del film per adattarlo all'eccezionale personalità dell'interprete.

### Avventure televisive dei «Tre moschettieri»

Roma, 20

Il notissimo romanzo di Alessandro Dumas «I tre moschettieri» e il suo seguito «Vent'anni dopo» saranno trasmessi, in una serie televisiva a puntate, verso la fine dell'anno, con il titolo «D'Artagnan». Il lavoro sarà realizzato in coproduzione fra la RAI-TV, la «ORTF» francese e la «Bavaria», società produttrice di telefilm tedesca. «D'Artagnan» è nato da una iniziativa francese, e, in Francia, nei luoghi descritti da Dumas, saranno girati gli esterni; le riprese in interni saranno invece effettuate negli stabilimenti di Monaco di Baviera. Uno dei più noti attori teatrali francesi, che viene dalla scuola del «Theatre de France» di Jean-Louis Barrault, sosterrà il ruolo di D'Artagnan. François Chaumette, della «Comédie Française» sarà invece Athos. La figura di Porthos sarà interpretata dal Rolf Arndt. Adriano Amidei Migliano un giovane attore italiano che attualmente sta prendendo parte alla «Incoronazione di Carlo Magno», sarà Aramis, il quale ha un ruolo rilevante specialmente nella parte tratta da «Vent'anni dopo».

Due notissime attrici italiane, infine, presteranno il loro volto ai due complessi personaggi femminili delle vicende: Antonella Lualdi sarà la sconcertante Milady, ed Eleonora Rossi Drago, la regina Anna d'Austria.

### Marlon Brando nel film di Pontecorvo

Roma, 20

Marlon Brando, che recentemente ha annunciato di ritirarsi dal cinema per dedicarsi alla causa dei diritti civili, non ha rinunciato, però, ad interpretare, nel ruolo di protagonista, il prossimo film di Gillo Pontecorvo, «Quemada». L'attore americano ha infatti inviato ieri sera un telegramma al produttore italiano Alberto Grimaldi, titolare della «Pea», nel quale conferma la sua partecipazione al film. «Sono anzi impaziente — ha scritto fra l'altro — di cominciare la lavorazione».

Gillo Pontecorvo si trova in questi giorni nelle Antille per scegliere i posti in cui ambienterà il suo nuovo film.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

## QUESTA SERA SUL VIDEO

## Le lettere del fantasma — Due imperi in pezzi

«La casa in ordine» (TV-1, ore 21) — E' questa una commedia in due tempi di Arthur Wing Pinero, che venne presentata per la prima volta sulle scene inglesi nel 1906. Il merito del commediografo britannico fu quello di capire le nuove esigenze intellettuali dell'Inghilterra fine ottocento, e di dare al grosso pubblico un teatro che tenesse conto dei suoi gusti e, al tempo stesso, dei suoi limiti. Per questo motivo e per la consumata abilità con cui seppe dare vita ai suoi personaggi, la vasta produzione teatrale di Pinero (scrisse più di cinquanta commedie) riscosse molto successo. Influenzato da Ibsen, egli ritrasse spesso personaggi femminili, dei quali seppe tratteggiare abilmente la psicologia. Anche la protagonista di «Casa in ordine» è una donna, Mina, seconda moglie dell'austero e pedante Enrico Jesson, deputato al Parlamento inglese. Mina è giovane, graziosa, allegra, ma, svagata com'è, non sa certo tenere la casa in ordine come la compianta Annabella, simbolo di perfezione, virtù delle virtù. Tutta la famiglia, fra cui gli aristocratici e scostanti parenti della prima moglie, è ora riunita nella casa di campagna dei Jesson per ricordare il terzo anniversario della dipartita della cara congiunta, e alla povera Mina non vengono risparmiate umiliazioni di ogni genere. La seconda signora Jesson viene in possesso di una sicura arma di vendetta contro i suoi detrattori quando trova casualmente un pacco di lettere dalle quali scopre che Annabella non era certamente la santa donna che tutti ricordano. Ma generosa com'è, non ne farà uso. Quando il marito verrà per caso a conoscenza del nobile gesto di Mina, apprezzerà finalmente le doti della giovane moglie e scaccerà per sempre dalla sua mente il fantasma di Annabella.

«La pace perduta» (TV-2, ore 21,15) — Ecco il primo episodio di una serie televisiva dedicata agli eventi che portarono dalla prima alla seconda conflagrazione mondiale. La puntata odierna parte proprio dal giorno in cui si concluse, a duro prezzo, il conflitto 1915-'18, il giorno che segnò l'avvento della pace e che fece sorgere nei popoli la speranza di un avvenire di benessere e di prosperità. Cominciava infatti l'era delle grandi comunicazioni e della cultura di massa, mentre due imperi andavano a pezzi: l'Austria-Ungheria e l'impero Ottomanno. Intanto, le rivoluzioni sociali serpeggiavano ovunque, e in alcuni Paesi del mondo si accendeva la guerra civile. «Possiamo fare di tutto», disse in quel temo Henry Ford; mentre il Presidente americano Wilson rilanciava il suo appello perchè la pace raggiunta fosse giusta e democratica. Ma nessuno s'aspettava che il fascismo e il nazismo, di lì a poco, avrebbero creato le premesse, che, fatalmente, avrebbero condotto ad una nuova guerra totale. La puntata odierna presenterà una panoramica mondiale degli avvenimenti dell'ultimo scorcio dell'anno 1918.

# BORSE E MERCATI

## Milano: chiusura sostenuta

Milano, 20

*Mercato irregolare con prevalenza di rialzi. La quota ha osservato un andamento alterno, tra scambi abbastanza attivi. La nota dominante della riunione è rappresentata dalla tendenza di ricuperare ulteriormente la cedola staccata venerdì da parte di numerosi valori, anche per la situazione fiscale venutasi a determinare per diverse voci.*

*Al generale rafforzamento dei corsi hanno fatto eccezione alcune voci, specie in chiusura, che hanno ceduto terreno di fronte a insistenti realizzi. Tra questi figurano le Viscosa, Falck priv., Ras, Terme Aqui, mentre sono apparse più calme le voci chiamate per ultime in chiusura. Ancora ben tenuti gli Assicurativi, i Mercuriferi, Italcementi e altri titoli patrimoniali a seguito della persistente tensione sul mercato dell'oro. Attivamente ricercate le Motta a seguito della notizia confermata dell'acquisizione da parte della Sme di una posizione di controllo. Migliori anche Italgas, Sarom, Cementir, Ossigeno, Ciga e Nord Milano.*

*Discreti scambi a prezzi poco variati nel reddito fisso.*

TITOLI TRATTATI: *di Stato 100 milioni; B.T. 37 milioni; obbligazioni 2,150.719.620; azioni n. 2.333.000.*

**DOPOBORSA: Attività limitata negli scambi ai seguenti prezzi: Generali 115.500-115.700; Viscosa 3470-3475; Montedison 1120-1121; Fiat 2862-2866.** (Prezzi rilevati a cura dell'Ufficio Titoli di Trieste della Banca Commerciale Italiana).

### Titoli azionari

| TITOLI | 17-5 | 20-5 |
|---|---|---|
| **Alimentari** | | |
| Certosa | 2965 | 2965 |
| Eridania | 2590 | 2595 |
| Es. Molini | 2580 | 2570 |
| Motta | 7690 | 7970 |
| Rom. Zucc. | 130 | 145 |
| Rom. Zucc. pr. | 365 | 400 |
| **Assicurativi** | | |
| Ass. Generali | 114990 | 115300 |
| Ass. Milano | 33110 | 33800 |
| Ass. Mil. pr. | 26850 | 27580 |
| Ass. Torino | 8790 | 8905 |
| Ass. Tor. pr. | 5905 | 5945 |
| Incendio | 10740 | 10730 |
| Fond. Vita | 21400 | 21495 |
| L'Assicuratrice | 75300 | 75740 |
| Ras | 46600 | 46370 |
| S.A.I. | 30110 | 30370 |
| **Bancari** | | |
| Mediobanca | 78000 | 78300 |
| **Chimici** | | |
| Anic | 1394.50 | 1390 |
| Brioschi | 11240 | 11240 |
| Gas Napoli | 875 | 875 |
| Caffaro | 300 | 300 |
| Erba | 10950 | 10940 |
| Erba pr. | 6880 | 6890 |
| In. Ind. Com. | 2800 | 2800 |
| Italgas | 1193 | 1223 |
| Lepetit ord. | 4595 | 4605 |
| Lepetit pr. | 5010 | 4990 |
| Liquigas | 178 | 181 |
| Mira Lanza | 40510 | 41030 |
| Ossigeno | 1785 | 1820 |
| Pibigas | 89.75 | 89.75 |
| Rumianca | 1270 | 1260 |
| Saffa | 5065 | 5065 |
| Sarom | 1052 | 1085 |
| Montedison | 1119.50 | 1120.50 |
| **Elettrici ed elettrotecnici** | | |
| Magneti | 1460 | 1455 |
| Marelli | 641.75 | 649.50 |
| Sip | 2957 | 2960 |
| Tecnomasio | 1124 | 1124 |
| Terni Nuova | 265 | 265 |
| **Finanziari** | | |
| Agr. Lig. Lom. | 2595 | 2590 |
| Bastogi | 2038 | 2064 |
| Breda | 4230 | 4273 |
| Finmare | 343.50 | 344.50 |
| Finsider | 615 | 617 |
| Generalfin | 865 | 870 |
| Gim | 3630 | 3660 |
| Invest. | 2865 | 2880 |
| Italpi | 2630 | 2628 |
| La Centrale | 6700 | 6700 |
| Pirelli & C. | 4314 | 4310 |
| Sme | 2396 | 2396 |
| Stet | 3208 | 3210 |
| Sviluppo | 1975 | 1978 |
| **Immobiliari e agricoli** | | |
| Aedes | 2875 | 2875 |
| Beni Stab. | 3980 | 3963 |
| Bonifiche | 1090 | 1090 |
| Co. Ge. | 9520 | 9520 |
| Imm. Roma | 610 | 609.25 |
| SAGI | 1630 | 1631 |
| IN. Edilizia | 2648 | 2671 |
| Milano Cen. | 27300 | 27000 |
| Risanamento | 6800 | 6710 |
| Silos Gen. | 3200 | 3245 |
| SACIE pr. | 990 | 979 |

| TITOLI | 17-5 | 20-5 |
|---|---|---|
| **Meccanici e automobilistici** | | |
| Westingh. | 868 | 868 |
| Fiat | 2876 | 2865 |
| Fiat pr. | 2365 | 2364 |
| Nebiolo | 624.50 | 626 |
| Olivetti ord. | 3379 | 3380 |
| Olivetti pr. | 3495 | 3513 |
| Tosi Franco | 1650 | 1650 |
| **Minerari e metallurgici** | | |
| Acc. Falck ord. | 3765 | 3805 |
| Acc. Falck pr. | 3790 | 3750 |
| Broggi-Izar | 1060 | 1060 |
| Dalmine | 1230 | 1252 |
| Ilssa-Viola | 729 | 724 |
| Italsider | 830 | 839 |
| Magona | 1780 | 1789 |
| Metalli | 3435 | 3449 |
| M. Amiata | 8799 | 8985 |
| Montepomi | 283 | 290 |
| Siele | 3785 | 3818 |
| Trafilerie | 570 | 570 |
| **Tessili e manifatturieri** | | |
| Châtillon | 3910 | 3902 |
| Cot. Cantoni | 14080 | 14290 |
| Olcese | 230.50 | 240 |
| Cucirini | 6670 | 6650 |
| De Angeli | 4175 | 4190 |
| Cascami Seta | 5620 | 5620 |
| Fisac | 400 | 400 |
| Lanerossi | 3272 | 3270 |
| Gavardo | 1815 | 1820 |
| Scotti | 106.25 | 106.25 |
| Linificio | 343 | 340 |
| Marzotto pr. | 1745 | 1745 |
| Rossari | 7620 | 7600 |
| Rotondi | 23130 | 23130 |
| Man. Tosi | 2250 | 2250 |
| Pacchetti | 470 | 470 |
| Snia Visc. | 3540 | 3481 |
| Snia pr | 2556 | 2510 |
| Bernasconi | 405 | 410 |
| Tilane | 240 | 240 |
| Un. Manifatt. | 21400 | 21500 |
| **Trasporti** | | |
| Nord Milano | 3400 | 3450 |
| L'Ausiliare | 2315 | 2315 |
| Mittel | 10210 | 10299 |
| **Diversi** | | |
| De Ferrari | 1405 | 1406 |
| Cart. Binda | —.— | 31500 |
| Cart. Burgo | 14350 | 14450 |
| Cart. Donzelli | 2799 | 2799 |
| Cementir | 3880 | 3948 |
| Cer. Pozzi | 131.75 | 131.50 |
| Cer. Pozzi pr. | 260 | 280 |
| Cer. Ginori | 391 | 392 |
| Ciga | 3682 | 3770 |
| Acque Pot. | 1120 | 1140 |
| Eternit | 3600 | 3630 |
| Italcementi | 18800 | 19160 |
| Cond. Acqua | 728 | 734 |
| Rinascente | 383 | 383.75 |
| Rinasc. pr. | 270 | 270 |
| Mondadori pr. | 3445 | 3468 |
| Pirelli S.p.A. | 4200 | 4229 |
| Rejna | 912 | 912 |
| Smeriglio | 79.50 | 80 |
| SES ex Sarda | 4080 | 4100 |
| SGES ex Seso | 1751 | 1754 |
| Terme Acqui | 2650 | 2510 |

### Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 20 mag. |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 100.85 |
| Redimibile 134 | 3.50% | 85.10 |
| Ricostruzione | 3.50% | 98.70 |
| » | 5% | 96.30 |
| Redim. Trieste | 5% | 96.60 |
| Riforma Fond. | 5% | 95.70 |
| Redimibile '54 | 5% | 100.— |
| B. Tesoro '69 | 5% | 100.075 |
| » » '70 | 5% | 100.025 |
| » » '71 | 5% | 100.025 |
| » » '73 | 5% | 100.05 |
| » » '74 | 5% | 100.— |
| » » '75 I | 5% | 100.— |
| » » '75 II | 5% | 86.75 |
| Op. Pubbliche | 5% | 90.20 |
| » » | 5.50% | 95.35 |
| » » | 6% | 96.— |
| » ss. I | 6% | 96.— |
| » ss. II | 6% | 96.— |
| » ss. III | 6% | 96.50 |
| FF.SS. 1952 | 5.50% | 96.20 |
| » 1953 | 5.50% | 94.45 |
| » 1955 | 5.50% | 93.30 |
| » 1959 | 5.50% | 88.90 |
| » 1960 | 5% | 88.95 |
| » 1961 | 5% | 96.— |
| » 1965 I | 6% | 95.90 |
| » 1965 II | 6% | 96.— |
| » 1966 I | 6% | 96.— |
| » 1966 II | 6% | 96.— |
| » 1967 | 6% | 95.25 |
| O.Pubbl.SS.A | 6% | 95.95 |
| » » SS.B.I | 6% | 97.— |
| » » SS.B.II | 6% | 95.50 |
| » » SS.C.I | 6% | 94.95 |
| » » SS.C.II | 6% | 96.40 |
| ENEL 1965 | 6% | 96.60 |
| » 1966 I | 6% | 96.55 |
| » 1966 II | 6% | 97.10 |
| » 1967 | 6% | 96.20 |
| » Europa '65 | 6% | 96.55 |
| E.N.I. '65 II | 6% | 95.60 |
| IMI Fin.Ind.Man. | 6% | 91.50 |
| Pubb.Ut. (vent) | 5.50% | 96.20 |
| » » (trent) | 6% | 95.30 |

| TITOLI | | 20 mag. |
|---|---|---|
| Pubb Ut. (vent) | 6% | 99.95 |
| I.M.I. XII | 6% | 98.75 |
| » XVIII | 6% | 99.90 |
| » XIX | 6% | 98.70 |
| » XX | 6% | 94.20 |
| » XXI | 5% | 90.65 |
| » XXII | 5% | 87.80 |
| » XXIII | 5% | 91.— |
| » XXIV | 5.50% | 95.55 |
| » XXV | 6% | 99.10 |
| » 1964 | 6% | 94.90 |
| » XXVI | 6% | 96.05 |
| Credito Navale | 6% | 100.— |
| ENI 1956 | 6% | 92.50 |
| » Gela | 5.50% | 99.40 |
| » 1957 | 6% | 98.80 |
| » 1958 | 6% | 96.50 |
| » 1958/78 | 6% | 100.— |
| » 1964 | 6% | 96.50 |
| » 1966 | 6% | 97.50 |
| » Sud 1959 | 6% | 93.60 |
| » Sud 1960 | 5.50% | 93.35 |
| » Sud 1961 | 5.50% | 92.10 |
| » Sud-IV | 5.50% | 92.30 |
| » Sud-V | 5.50% | 92.90 |
| » Sud-VI | 5.50% | 93.50 |
| » Sud-VII | 5.50% | 93.80 |
| » Sud-VIII | 5.50% | 96.60 |
| » Sud-IX | 6% | 100.70 |
| IRI 1954/69 | 6% | 99.65 |
| » 1956/74 | 6% | 99.70 |
| » 1957/75 | 6% | 98.60 |
| » 1958/74 | 6% | 98.30 |
| » '57/77 (XX) | 6% | 99.20 |
| » 1958/78 | 6% | 92.70 |
| » 1959/79 | 5.50% | 92.— |
| » 1960/80 | 5.50% | 91.20 |
| » 1961/86 | 5.50% | 91.30 |
| » 1963/83 | 5.50% | 96.90 |
| » 1964/82 | 6% | 96.90 |
| » 1965/83 | 6% | 90.— |
| » Stet | 6% | 99.98 |
| Autostrada '63 | 5.50% | 90.— |
| » '65 | 6% | 96.35 |
| » '67 | 6% | 96.35 |

### CAMBI e VALUTE

**Cambi ufficiali:** dollaro USA 622,875; dollaro canadese 577,925; corona danese 83,455; corona norvegese 87,215; corona svedese 120,595; fiorino olandese 172,425; franco belga 12,516; franco francese 126,045; franco svizzero 144,06; lira sterlina 1486,775; marco tedesco 156,595; scellino austriaco 24,087; escudo portoghese 21,762; peseta spagnola 8,936

**Cambi per le banconote:** dollaro USA 621,20; lira sterlina 1486,75; franco svizzero 143,60; franco francese 126; franco belga 12,35; marco tedesco 156,25; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,83; escudo portoghese 21,69; dollaro canadese 574; fiorino olandese 171,90; corona danese 83,60; corona svedese 120,40; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo t.g. 46,50, t.p. 47; dracma greca t.g. 20,25, t.p. 20,30.

**Oro e monete** (prezzi informativi): sterlina oro v.c. 6850-7200; sterlina oro n.c. 6800-7200; marengo svizzero 7150-7450; oro fino 840-855; platino 3500-4500; argento 50.000-54.000.

### TRIESTE

Andamento alterno delle chiusure, con variazioni di un certo rilievo soltanto per Bastogi, Italsider, Terni. Liquigas e Dalmine che recuperano oltre l'uno per cento, mentre cedono le due Viscosa e, più leggermente, le due Fiat su un afflusso di offerte. Pesante il reddito fisso. Titoli trattati: azioni n. 2300.

Bastogi 2064; Finmare 345; Finsider 617; Stet 3210; Ass. Generali 115200; Ass. Italiana 75500; Ras 46600; Gerolimich 5000; Premuda 30700; Tripcovich 29110; Viscosa ord. 3480; Viscosa priv. 2520; Italsider 839; Montedison 1120; Cantieri 200; Meridielettrica 2396; Terni 265; Liquigas 181; Beni Stabili 3960; Immobiliare 609; Pirelli S.pA. 4200; Anic 1394; Fiat ord. 2870; Fiat priv. 2365; Sip 2952; Dalmine 1250; Rinascente 383; Rinascente priv. 270; Marzotto priv. 1745.

### NEW YORK
(In ribasso)

La Borsa di New York ha chiuso ieri in ribasso tra attive contrattazioni, ma gli auriferi hanno segnato una forte ripresa. Mentre il mercato è stato praticamente sempre in ribasso, gli auriferi hanno risentito del prezzo dell'oro sui mercati liberi che ha superato i 42 dollari all'oncia. Sono state trattate 11,19 milioni di azioni, contro le 11,81 milioni di venerdì. Le quotazioni dei titoli italiani: Fiat 4.54-4.64; Olivetti 5.54-5.64; Snia 5.53-5.63; Montedison 1.78-1.82; Pirelli S.pA. 6.71-6.80.

### LONDRA
(In rialzo)

La Borsa di Londra ha chiuso ieri sostenuta, anche grazie a rendiconti positivi di società. I capigruppo hanno guadagnato circa uno scellino. Misti i titoli di Stato, alcuni dei quali hanno realizzato migliorie grazie al rafforzamento della sterlina. Le quotazioni in franchi hanno perso da uno a due punti. Miste le quotazioni in dollari.

---

LA PIU' GRAVE SCIAGURA STRADALE MAI REGISTRATA NELLA BASSA FRIULANA

# Quattro morti e tre feriti nel pauroso scontro di Ruda

**Si teme ancora per la vita di due dei tre superstiti del tragico cozzo al quadrivio della Cervignano - Gorizia avvenuto, forse, per la mancata osservanza di uno «stop» - Una giovane è deceduta sul colpo, gli altri all'ospedale**



(Foto Gennaro)

**Ruda — Quello che resta delle due vetture coinvolte nel tragico cozzo del quadrivio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cervignano, 20

*Una gravissima sciagura stradale, la più tragica registratasi nella Bassa Friulana, è avvenuta domenica notte, all'incirca verso le 23.30 sulla strada statale Cervignano-Gorizia, all'altezza dell'incrocio con la provinciale Ruda-Perteole. Il bilancio della sciagura è impressionante: quattro morti e tre feriti, due dei quali versano in condizioni gravissime all'ospedale civile di Palmanova.*

*L'origine del tragico scontro è dovuto alla mancata osservanza dello "stop", comunque le autorità stanno vagliando e accertando le responsabilità delle due vetture coinvolte nel sinistro.*

*Una «Fiat 2300» targata Udine 117578, proveniente da Cervignano diretta a Gorizia, stava percorrendo la statale presumibilmente a velocità sostenuta. Al volante della vettura c'era il signor Aldo Spinelli, residente a Maggiano di Lucca, di 48 anni e aveva a bordo la moglie Elisabetta Riva, di 44 anni, residente a Chiopris di Viscone. Sul sedile posteriore viaggiava il signor Luigi Motta, di 28 anni, pure residente a Maggiano di Lucca.*

*All'altezza del quadrivio, proveniente presumibilmente da Grado diretta a Perteole, stava sopraggiungendo una «Fiat 124 sport», targata UD 157212, condotta da Renzo Scarpa, di 34 anni, residente a Udine in via Bezzecca 27. Assieme allo Scarpa viaggiavano la signorina Gabriella Chieul di 28 anni, residente a Udine in via Pirano 19, e i coniugi Umberto Pozzi, di 34 anni e Franca Pozzi Zilli, di 24 anni, residenti a Udine in via San Giorgio 2.*

*La vettura sportiva, giunta all'altezza del quadrivio, probabilmente non avvedendosi del sopraggiungere dell'altra macchina, continuava la sua marcia senza dare — a quanto si presume — la precedenza alla «2300», che stava sopraggiungendo da Cervignano. L'autista di quest'ultima vettura, vistosi improvvisamente davanti la «124», cercava di evitare la collisione sterzando violentemente sulla sinistra; ogni tentativo però risultava vano e l'urto era inevitabile. La vettura sportiva, colpita sulla fiancata sinistra, veniva letteralmente proiettata avanti, saltava un muretto che costeggia la statale e andava a terminare il suo tragico volo contro un autotreno fermo nel cortile che fiancheggia il muretto stesso.*

*La «2300», nell'urto, sbandava sulla sinistra e terminava sul ciglio della carreggiata. Lo schianto è stato tremendo e subito sono accorse numerose persone abitanti nelle adiacenze per prestare i primi soccorsi; dalle lamiere contorte delle auto sono stati estratti gli occupanti ma purtroppo per Gabriella Chieul, che viaggiava sulla vettura sportiva non c'era più niente da fare: morta sul colpo per la frattura della base cranica.*

*Gli altri venivano immediatamente trasportati all'Ospedale civile di Palmanova, ma al nosocomio palmarino spiravano anche il conducente della «124», Renzo Scarpa, per trauma cranico e Umberto Pozzi, il terzo occupante la vettura sportiva, anche lui per la frattura della base cranica. Sua moglie Franca, la quarta occupante della vettura, veniva ricoverata in gravissime condizioni. La prognosi dei sanitari, che le hanno riscontrato grave trauma cranico, con ferite lacero contuse al viso, è riservata.*

*Anche gli occupanti della vettura investitrice venivano subito ricoverati; purtroppo, poco dopo il ricovero, moriva la signora Elisabetta Riva, per la frattura della base cranica. Gli altri due, Aldo Spinelli e Luigi Motta, hanno riportato trauma cranico e ferite alla colonna lombare; la prognosi è di trenta giorni. Tuttavia le condizioni dello Spinelli sono più gravi, avendo riportato anche altre fratture.*

*Sul luogo dell'incidente si sono immediatamente portati gli agenti della Polizia stradale di Cervignano, per i rilievi di legge e le constatazioni. Sul posto si è portato anche il Pretore di Cervignano dott. Lenzoni e il medico legale dott. Ciraso per concedere la rimozione del cadavere di Gabriella Chieul. Il corpo della ragazza è stato pietosamente composto nell'obitorio del cimitero di Ruda.*

*Circa la responsabilità del sinistro le autorità inquirenti mantengono il riserbo, in attesa di interrogare i superstiti della sciagura, non appena le loro condizioni miglioreranno. Nella mattinata di lunedì le due vetture, i cui danni sono irreparabili, sono state trainate a Cervignano, a disposizione dell'autorità. Pare che gli occupanti della «124» lavorassero a Milano, alle dipendenze di una ditta di scarpe, e che fossero venuti in Friuli per adempiere al loro dovere di voto; per lo stesso motivo viaggiavano anche gli occupanti della «2300».*

*Logicamente profonda impressione ha destato in tutta la zona la notizia del tragico incidente di Ruda, incidente che, come detto all'inizio, ha causato la morte di quattro persone ed è quindi il più tragico che si ricordi.*

*La strada statale Cervignano-Gorizia è stata allargata e messa a posto recentemente e all'altezza del fatale quadrivio c'è anche un'illuminazione più che soddisfacente; tuttavia manca un limite di velocità in tale punto nonchè una adeguata segnaletica per coloro che provengono da Ruda o da Perteole. Un limite di velocità anche è necessario sulla statale, almeno sul tratto che interessa il quadrivio, se si vorrà evitare il ripetersi di luttuosi incidenti. E' auspicabile che le autorità competenti provvedano a rendere meno pericoloso un incrocio che, in poco tempo, è stato teatro di numerosi sinistri il più grave dei quali appunto è avvenuto domenica sera.*

**Franco Sandri**



(Foto Gennaro)

**Le vittime del tragico incidente di Ruda (da sinistra): Graziella Chieul, Renzo Scarpa, Umberto Pozzi ed Elisabetta Riva**

## DUE MORTI E TRE FERITI in un'auto presso Pavia

Pavia, 20

Una sciagura stradale è avvenuta a Pieve Porto Morone: due persone sono morte e altre tre sono rimaste gravemente ferite in una automobile schiantatasi contro un palo di ferro. L'incidente è accaduto mentre la vettura, condotta dal panettiere Gaetano Rossi, di 23 anni, di Pieve Porto Morone, con a bordo Mirko Mazzarello, di 20 anni, pure di Pieve, e i fratelli Anna, Cosimina e Alfredo Vitti, rispettivamente di 16, 14 e 12 anni di Chignolo (Pavia), era diretta verso l'ospedale di Castel San Giovanni (Piacenza) per portarvi il piccolo Alfredo che giocando si era lussato un braccio. In una curva, l'automobile è uscita di strada, finendo contro il palo. Il Mazzarello e Anna Vitti sono morti, gli altri tre sono stati ricoverati nell'ospedale di Castel San Giovanni con prognosi riservata.

I carabinieri di Chignolo Po hanno aperto un'inchiesta sulle cause della sciagura e hanno sequestrato l'automobile.

All'ospedale di Castel San Giovanni, intanto, i sanitari continuano a mantenere la riserva sulla prognosi per il piccolo Alfredo Vitti. Il meno grave è Gaetano Rossi, il conducente della vettura il quale, ripresa conoscenza, ha detto di avere perduto il controllo della macchina a causa della velocità con la quale procedeva.

Il Cossi e il Mazzarello erano in un bar di Chignolo Po, quando in una vicina abitazione Alfredo Vitti, giocando, era caduto lussandosi un braccio. Le sorelle del bambino, corse sulla strada, avevano chiesto aiuto e i due giovani si erano prestati a portare con l'utilitaria il piccolo all'ospedale. Sulla vettura erano salite assieme al ferito, le sorelle del bambino, Anna, morta nell'incidente e Cosimina.

---

*MACABRO RITROVAMENTO IN UN CUNICOLO DI SCARICO*

# UCCISO AD ALCAMO IL PROFESSORE RAPITO

***Graziano Stellino era stato sequestrato 42 giorni fa da tre individui che subito lo assassinarono e chiesero un riscatto alla famiglia***

Trapani, 20

I carabinieri della Compagnia di Alcamo hanno fatto luce sulla misteriosa scomparsa del professore di matematica Graziano Stellino di cui mancavano notizie fin dall'8 aprile scorso.

Tre giorni fa i carabinieri avevano fermato tre persone incensurate che sottoposte a stringente interrogatorio, alla fine hanno finito col confessare di averlo rapito e ucciso, indicando il luogo in cui era stato nascosto il corpo del professore: un cunicolo per lo scarico delle acque nere in un vigneto di contrada Tre Castagne, presso Alcamo. E qui i carabinieri, con l'ausilio dei sommozzatori, hanno rinvenuto i resti dello Stellino. Lo Stellino era sposato con la professoressa di lettere Maria Bonomo di 36 anni e lascia due figli.



**Il professor Graziano Stellino**

Subito dopo la denuncia della scomparsa del professore Stellino da parte dei familiari, scattava una vasta operazione che si è protratta ininterrottamente per oltre 40 giorni. Negli ultimi giorni, le indagini assumevano una svolta decisiva dopo il fermo dei tre sospettati: il camionista Michele Perrone di 38 anni, l'artigiano Giuseppe Adragna di 40 e il vaccaro Gioacchino Crociata di 35 anni, sui quali sono stati raccolti elementi di colpevolezza confermati alla fine dalla loro piena confessione: hanno detto ai carabinieri di avere prima rapito e poi ucciso con un colpo di pistola il prof. Graziano Stellino. L'insegnante venne ucciso la sera stessa dell'8 aprile scorso un quarto d'ora dopo il rapimento avvenuto in una delle principali strade di Alcamo.

Il prof. Stellino — secondo i primi risultati delle indagini — era stato invitato a comporre una «controversia» come aveva — si suppone — già fatto altre volte.

Dalla confessione dei tre omicidi, si è appreso che il loro intendimento era quello di uccidere il professore, nascondere il cadavere e poi ottenere dalla famiglia il riscatto.

Graziano Stellino, prelevato dai suoi rapitori in un vicolo prospiciente piazza della Repubblica, si accorse quasi subito, appena l'auto si fermò nel posto dove doveva avvenire il «ragionamento», che per lui era finita. Tentò di affacciarsi fuori dal finestrino dell'auto — forse per chiedere aiuto — ma fu subito colpito con il calcio di una pistola alla nuca e tramortito. Subito dopo uno dei tre rapitori gli sparò un colpo di pistola all'altezza del naso, uccidendolo. I tre trascinarono poi il cadavere per circa venti metri fino ad un pozzetto di accesso di un cunicolo. La salma venne messa nel cunicolo ad una profondità di quattro metri, ad una ventina di metri dall'imboccatura e ricoperta con terra e letame. Risaliti in superficie i tre omicidi prima di allontanarsi chiusero il pozzetto di ingresso al cunicolo con pietrisco portato sul posto con un autocarro e altro letame.

I tre sono stati traditi dall'ultima lettera inviata ai familiari del prof. Stellino, venuta in possesso dei carabinieri. A questo punto è intervenuto il comandante della Legione carabinieri di Palermo, colonnello Della Chiesa, che ha fatto fermare il giorno 17 gli autisti Giuseppe Adragna e Michele Pirrone; ieri è stata la volta di Gioacchino Crociata. I tre, incensurati, hanno cercato in un primo momento di respingere ogni accusa, ma stamane hanno confessato il loro crimine indicando il posto dove il cadavere del prof. Stellino era stato nascosto.

In particolare, l'Adragna avrebbe avuto in passato rapporti di affari con il prof. Stellino, e a quanto pare avrebbe contratto con lui alcuni debiti. Ai tre arrestati l'idea di commettere il delitto — secondo le risultanze delle indagini dei carabinieri — venne quando seppero che il prof. Stellino sarebbe stato in procinto di comperare una vasta proprietà nell'agro di Alcamo. I tre pensarono che per fare un acquisto del genere l'insegnante doveva possedere una forte somma di denaro. Qui nacquero l'idea del sequestro e i successivi tentativi di estorsione.

Il fondo dove è stato trovato il cadavere del professore è di proprietà del Crociata; il Pirrone, invece, è il proprietario dell'autocarro con il quale venne trasportato il pietrisco con cui fu nascosta l'imboccatura del cunicolo.

Sul posto si è recato il Procuratore della Repubblica dott. Carlo Malizia il quale ha disposto che vengano accelerate tutte le formalità necessarie per concludere l'istruttoria sommaria entro domani, intendendo far celebrare il processo per direttissima fra due giorni.

---

TRAGICA CALCA PRESSO LA CHIESA COPTA DI SAN MICHELE

# Otto morti al Cairo per le voci di un'apparizione della Madonna

**L'immagine sarebbe comparsa, secondo alcuni testimoni fra i quali il Patriarca Kyrillos V, sulla vetrata - Sei bimbi calpestati dalla folla**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 20

In una chiesa copta del Cairo è stata segnalata l'apparizione della Madonna; era durata mezz'ora, dicevano i fedeli, e l'annuncio ha suscitato un tale tumulto che la polizia non è stata in grado di tenere a freno la folla in corsa verso il tempio; nella calca otto persone, fra loro sei bimbi, sono state calpestate a morte.

Poco prima era stato comunicato che migliaia di persone in preda a profonda emozione riferivano di aver visto ancora una volta la Vergine al disopra della chiesa copta del sobborgo di Zeitoun, ove le apparizioni segnalate sono ormai fatto consueto.

La nuova sede della visione è la chiesa dell'Arcangelo Michele che si trova a Shubra, il quartiere più popolato della capitale egiziana. L'apparizione, dicono i fedeli, è avvenuta durante la celebrazione della Messa serale. La Madonna è comparsa a un tratto sullo sfondo di una vetrata posta molto in alto nella chiesa; la si è potuta vedere per mezz'ora; quando la visione è svanita, viene ancora riferito, l'immagine della Vergine Maria era impressa sul vetro della finestra.

Si afferma inoltre che per due volte, durante la Messa, la croce dell'altare si era fatta di colpo luminescente; la gente emozionata si domandava quale fosse il significato del prodigio quando qualcuno, alzando gli occhi verso la vetrata, ha lanciato un grido di emozione. In pochi istanti la notizia si è diffusa per la città: a Shubra era comparsa la Vergine. Ed è stato un accorrere di migliaia e migliaia di cristiani e non cristiani verso il popoloso distretto.

La chiesa copta, che ha dichiarato autentiche le apparizioni di Zeitoun, non si è sin qui pronunciata sull'episodio di Shubra; i responsabili della chiesa di San Michele hanno requisito la vetrata sulla quale si afferma sia rimasta l'impronta della visione, ma non hanno finora fatto dichiarazioni in proposito.

La nuova apparizione di Zeitoun era stata segnalata ieri mattina. La prima venne annunciata il 2 aprile; poi le segnalazioni si sono susseguite.

Vecchi e malati vengono condotti alla chiesa, affluiscono pellegrini da ogni dove, anche molti musulmani assicurano di aver avuto la visione e un fotografo, Wagih Rizk, ha scattato una fotografia che gli esperti hanno giudicato non truccata, sulla quale si vede l'apparizione in forma di alone bianco dai contorni sfumati, a mezz'aria sul tetto della chiesa. Anche il Patriarca della Chiesa copta ortodossa Kyrillos V ha riferito di aver visto l'apparizione.

La polizia ha isolato tutta la zona attorno alla chiesa di Zeitoun, ed è stato istituito uno speciale comitato municipale, che ha deciso di far pagare una somma equivalente a 150 lire per l'ammissione nel recinto. Il medesimo comitato ha provveduto a sistemare cinquemila sedie tutto attorno al tempio. Sono stati abbattuti diversi alberi, e l'officina-garage degli autobus del Cairo che si trova nei pressi del tempio, e dalla quale il fabbro musulmano Hussein Awad segnalò per primo la visione, sarà demolita per la trasformazione della zona in luogo di pellegrinaggio.

Comunque a tarda sera un portavoce della chiesa cristiana copta ha ammonito i fedeli di questa religione (i quali in Egitto sono circa quattro milioni) a non prestare fede alle voci sulle nuove, presunte apparizioni, fino a quando le autorità ecclesiastiche abbiano concluso una inchiesta ufficiale tuttora in corso e non si siano pronunciate al riguardo.

In rapporto con le voci di nuove apparizioni, si parla al Cairo di altri episodi miracolosi. Un farmacista del Cairo, Amir Gobran Boktan sostiene di aver notato un netto miglioramento nella frattura del polso sinistro dopo aver toccato l'ingessatura con un fazzoletto che era stato applicato alla finestra della chiesa di San Michele Arcangelo del quartiere di Shubra. Si è parlato altresì di un'apparizione della figura della Madonna in un piatto di rame, nel quartiere di Dahir, al Cairo; anche a questo proposito il Patriarcato copto sta conducendo una inchiesta ed ha invitato i fedeli ad attendere prima di «prestar fede a voci». Oggi un cordone di agenti è stato disposto intorno alla chiesa di San Michele Arcangelo.

E' stato accertato che i feriti gravi sono undici bambini e un uomo. Secondo alcune fonti i morti sarebbero quindici.

**U.P.I.**

---

DOPO LA MORTE DEL PICCOLO CHRISTOPHER SABEY

# È ancora in libertà il sadico strangolatore

**Un invito di Scotland Yard a stare in guardia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 20

Uno strangolatore sadico è tuttora in libertà nel Sud della Inghilterra e potrebbe colpire nuovamente da un momento all'altro. Scotland Yard ha rivolto un urgente appello a tutta la popolazione del villaggio di Buckden, invitandola a stare in guardia, dopo il brutale assassinio che è costato la vita, sabato scorso, al piccolo Christopher Sabey di otto anni, uscito per una breve passeggiata in bicicletta, che è stato trovato ieri strangolato in una cava di pietrisco, a meno di duecento metri dalla casa del bambino.

E' questo il quinto crimine a sfondo sadico che si registra nell'Inghilterra meridionale in queste ultime settimane: tra i vari delitti, sempre ai danni di bambini o di bambine di età inferiore ai dieci anni, non sembra esistere alcun rapporto, il che lascia supporre che parecchi siano i maniaci che si aggirano nelle campagne e nei villaggi in prossimità di Londra. L'opinione pubblica inglese è allarmatissima.

Oggi, agenti della squadra omicidi di Scotland Yard hanno interrogato tutti i 270 allievi della scuola elementare frequentata dal piccolo Christopher, e automezzi muniti di altoparlanti hanno diffuso appelli alla popolazione del villaggio di Buckden, invitandola a esercitare la massima sorveglianza, ma a quanto ha dichiarato più tardi il sovrintendente Kin Jones, di Scotland Yard, non sono emersi elementi utili all'identificazione dell'assassinio. «Abbiamo ragione di ritenere — ha detto il funzionario di polizia — che al momento in cui è stato ucciso, Christopher Sabey si trovasse in compagnia di più persone. Per il momento, le indagini vengono condotte, ma non è vengono condotte localmente, ma non è escluso che si decida di estenderle anche al di fuori della Contea dove il bruto ha colpito. E' di vitale urgenza che si riesca a risolvere questo caso al più presto.

**Vice**

---

## NUOVI SERVIZI SOCIALI della Elettrocarbonium

Narni, 20

Alla presenza del Sottosegretario dell'Industria e Commercio on. Malfatti, sono stati inaugurati a Narni i nuovi servizi sociali della Società Elettrocarbonium, l'unica in Europa produttrice dell'intera gamma di prodotti a base di carbone.

Sono intervenuti monsignor Maurizi, in rappresentanza del Vescovo di Terni, numerose altre autorità ed esponenti dei Sindacati provinciali CISL, CGIL e UIL.

Questi nuovi servizi sociali si inseriscono nel già noto complesso Elettrocarbonium che si sviluppa su una superficie di 200.000 mq., occupando 1.400 dipendenti fra i due stabilimenti di Narni Scalo e Ascoli Piceno.

Dopo una visita ai nuovi impianti, il cav. del lav. Giuseppe Azzaretto, Consigliere delegato della società, ha rivolto brevi parole di ringraziamento e di saluto ai convenuti e ha messo in evidenza la continua ascesa della società.

L'on. Malfatti, nel rispondere alle parole del cav. del lav. Azzaretto, ha posto l'accento sulla socialità dell'inaugurazione, ha ringraziato la direzione dell'Elettrocarbonium per quanto ha fatto per lo sviluppo di Narni e dell'Umbria e ha garantito che l'appoggio del Governo non può mancare alle iniziative che si inseriscono nel quadro della programmazione.

# CRONACHE SPORTIVE

PROLOGO NOTTURNO DEL GIRO D'ITALIA CHE OGGI INIZIA LA SUA FATICOSA CORSA

## «SPRINT TRICOLORE» A CAMPIONE GROSSKOST E' LA PRIMA MAGLIA ROSA

### Lo spettacolare carosello non era valido per la classifica - A Novara il traguardo odierno

**Campione d'Italia, 20**

**Il francese Charlie Grosskost, della squadra della BIC, ha vinto lo «Sprint tricolore», prova inaugurale del 51.o Giro ciclistico d'Italia. Il corridore francese vestirà domani, alla partenza della prima tappa, Campione d'Italia-Novara di km. 128, la prima maglia rosa.**

**La maggior parte degli assi si è bellamente disinteressata del carosello disputato da 130 corridori, suddivisi in dieci batterie, lungo un percorso di km. 5,700, poco illuminato e pericoloso, con il fondo reso viscido dalla pioggia caduta in serata.**

SI PARLA DEI FAVORITI

### GIMONDI O MERCKX (col permesso degli altri)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Campione d'Italia, 20**

Giro bagnato, Giro fortunato. Speriamo che sia così. A Campione piove e fa freddo: sembra di essere in pieno inverno. Quest'anno una novità. Non viene fatta la punzonatura e i numeri di corsa sono distribuiti negli alberghi. Non ci sarà la solita passerella. Per raccogliere le confidenze dei protagonisti dobbiamo andarli a cercare nei loro rifugi. Le ultimissime dicono che Gimondi vuole attaccare subito per sfruttare la buona forma raggiunta al Giro di Spagna; dicono anche che Merckx crede fermamente nel successo e che forte dell'esperienza dello scorso anno tallonerà il nostro campione per farlo fuori al momento giusto.

Chiacchiere, d'accordo, ma non troppo. E' già stato dimostrato, proprio nell'ultimo Giro d'Italia, che i corridori reduci dalla «Vuelta», sono i primi a mettersi in azione, i più pronti: Perez Frances, lo spagnolo, tenne la Maglia Rosa per molto tempo, vanamente sottoposto ogni giorno agli attacchi dei nostri. Centotrenta i partenti: tredici le squadre di dieci uomini ciascuna. La «Pepsi Cola» ha completato il suo schieramento con lo svizzero Brand; la «Faema» ha sostituito Denti con Casalini.

Ogni squadra ha i suoi elementi di spicco, i capi cordata. Togliamoli dal mazzo comune, per distinguerli. Gimondi, Altig e Carletto la Salvarani; Jimenez, Wolfshohl e Sels la BIC; Merckx, Adorni e Armani la Faema; Gabica, Velez ed Errandonea la Fagor-Fargas; Bitossi e Zilioli la Filotex; Maurer la G.B.C.; Taccone e Ritter la Germanvox Wega; Denson la Kelvinator; Ballini e Durante la Max Meyer; Motta e Balmamion la Molteni; Dancelli, Schiavon e Massignan la Pepsi Cola; Pingeon, Delisle e Dumont la Peugeot; Plankaert, Vanderberghe, Branda la Smits. Sono trentuno elementi: troppi per aspirare al successo finale.

Merckx, Zilioli, Motta, Gimondi, Jimenez e Pingeon: ecco i reduci di una selezione implacabile fatta con il filo della logica. Sono tre italiani contro tre stranieri. L'interesse sale al massimo, la curiosità sollecita, e la domanda va dritta allo scopo, chiede una conclusione: ma quale dei sei trionferà a Napoli? Jimenez è uno scalatore formidabile, ma in pianura non va altrettanto bene. Il francese Pingeon, vincitore dell'ultimo Tour, non è uno scalatore, non è un passista di grande qualità, non è neppure uno specialista nelle gare contro il tempo. Zilioli è regolare, quasi non si vede, ma è sempre lì. Motta è la grande incognita. Ha classe, ha tutto per essere idealmente il campione che gli sportivi vogliono e amano, ma le sue condizioni attuali sono incerte: la gamba pazzerellona lo mette in soggezione, non gli consente di competere ad armi pari con gli altri. E anche lui, finalmente, è destinato a sparire dal cerchio dei pronostici.

Rimangono Gimondi e Merckx, i due che abbiamo indicato alla vigilia. Il campione affermato, Felice, e l'astro nascente, il belga, che cerca la definitiva consacrazione in una grande corsa a tappe.

Ecco il grande duello, il fascino della corsa: Gimondi contro Merckx, su un percorso che non ammetterà debolezze, nè tentennamenti. Chi si distrae subisce, chi perde un colpo di pedale è spacciato.

Merckx ha la buona occasione. Sorretto da una squadra semplicemente formidabile deve dimostrare a se stesso ma ancor più ai suoi connazionali, che gli hanno fatto una guerra spietata (ritorsione perchè ha firmato per una casa italiana, la Faema) di essere un grande corridore anche per le corse a tappe. Chi lo ha veduto al Giro della Svizzera Romanda è tornato spaventato: è stato formidabile su qualsiasi terreno, ma ancora di più in salita.

Lo stesso Merckx non nasconde le sue mire. Sentiamo cosa dice. «Troppa gente mi vuole o meglio mi considera poco. Eppure credo di avere dato ampie prove che qualcosa so fare. Questa maglia iridata che indosso non è stata un regalo della sorte».

Eddy si accalora, non ammette che si possa dubitare di lui: «In Belgio mi hanno gettato la croce addosso perchè non ho indossato una maglia nazionale. Ma io sono un professionista e corro per chi mi paga meglio, non è giusto? Dicono che non sono adatto per le corse a tappe? Staremo a vedere. Intanto questo Giro mi piace molto e se affermo che conquisterò la Maglia Rosa, credo di non bestemmiare».

Gimondi è stato subito informato delle intenzioni del suo rivale e non è rimasto per niente sorpreso. «Merckx ha detto che vincerà il Giro? Padronissimo di pensarlo. E' nel suo diritto. Anch'io dico che vincerò il Giro e lui che risponde? La verità è che il percorso è talmente difficile che ogni giorno ci può scappare la grossa sorpresa. Ogni giorno la Maglia Rosa potrebbe cambiare titolare».

— Dove pensi che si possa decidere la corsa?

«La tappa a cronometro avrà un ruolo determinante, ma non credo decisivo. Ho già detto che questo Giro nasconde insidie e sorprese ad ogni curva. E' un trabocchetto».

— E' vero che attaccherai fino dalla seconda tappa?

«I piani non si rivelano mai, non bisogna mettere in allarme il nemico».

— Se non lo farai tu, saranno gli altri ad assaltare alla baionetta.

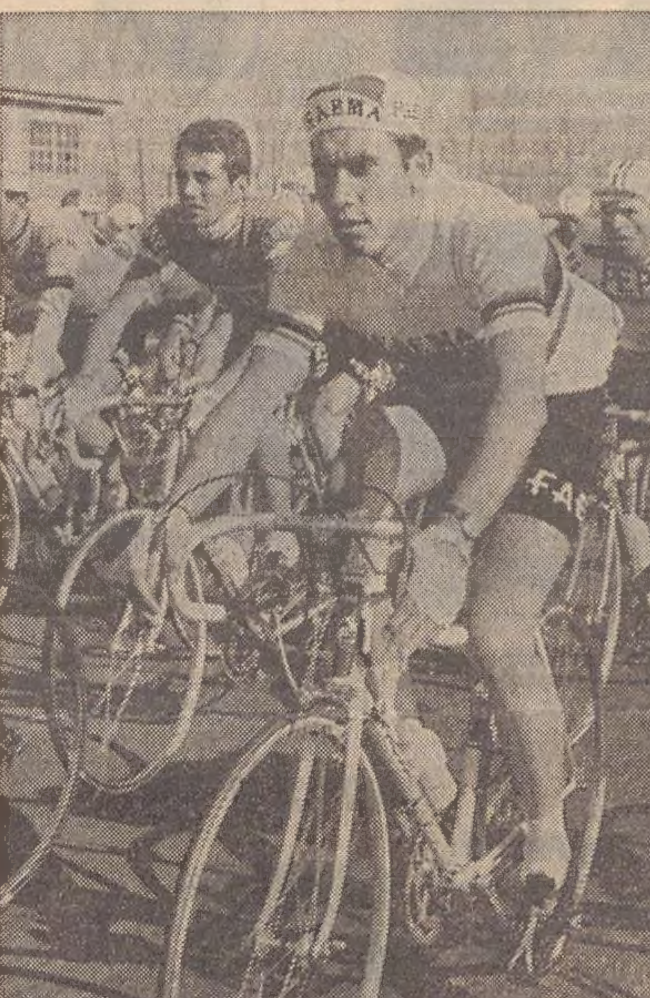
«Il Col di Joux si presta, ma non è così difficile come vanno spargendo la voce. L'ho provato una volta e posso giurare che altre salite mi sono sembrate più aspre».

— Gli sportivi italiani attendono una tua grande affermazione. Porterai la Maglia Rosa a Napoli?

«Parto per vincere, non lo nego, anzi confermo quello che ho sempre sostenuto. La impresa, però, è difficile e non solo per Merckx, ma anche perchè ci sarà Motta e poi Bitossi e Zilioli e Pingeon e Jimenez».

Il dilemma rimane più che mai in piedi: Gimondi o Merckx? Domani prima tappa da Campione a Novara di 128 chilometri, con qualche strappo nella parte centrale. Partenza alle 14.10.

**Tarcisio Del Riccio**



Eddy Merckx, campione del mondo, ritenta con maggiore esperienza l'impresa sfuggitagli nel giro dello scorso anno

ARRIVATO FINALMENTE IL COREANO «ANGUILLA»

## E' sicuro Kim Ki Soo di battere Mazzinghi

### «Quello è già stato piegato da Benvenuti...»

**Milano, 20**

Il campione del mondo dei pesi medi junior Kim Ki Soo è giunto nella tarda mattinata all'aeroporto di Linate. Come noto, il pugile coreano metterà in palio la corona mondiale sabato sera a San Siro contro Sandro Mazzinghi.

Quando il campione del mondo è apparso in cima alla scaletta dell'aereo, il dott. Strumolo, che era lì davanti, ha tirato un sospiro di sollievo. Sono infatti alcuni anni che egli corre dietro al coreano per convincerlo a mettere in palio la sua corona contro Mazzinghi e già varie volte Kim Ki Soo aveva buttato tutto all'aria quando lo accordo sembrava raggiunto. Anche adesso che i contratti erano stati debitamente firmati, Strumolo non si sentiva affatto sicuro, tanto più che Kim Ki Soo, il quale doveva arrivare già la scorsa settimana, aveva voluto rinviare il viaggio all'ultimo momento.

Kim Ki Soo ha detto di essere rimasto veramente meravigliato dell'accoglienza riservatagli e che ringrazia tutti. E' la prima volta che combatte fuori dall'Asia ma non si sente affatto handicappato da questo fatto. «Mazzinghi è certo un pugile di valore — ha detto — ma per me vi è solo una considerazione che vale: Benvenuti ha battuto due volte questo Mazzinghi, mentre io ho battuto Benvenuti, strappandogli proprio il titolo mondiale dei medi junior. Da questi fatti non posso che trarre favorevoli auspici per il combattimento di sabato».

A questo punto c'è stato chi ha fatto presente a Kim Ki Soo che proprio quel verdetto di Seul con Benvenuti suscitò molte polemiche, tanto più che vi fu un'interruzione nelle ultime riprese per la caduta di un paletto del ring. Tale interruzione — secondo Benvenuti — consentì all'avversario di recuperare le forze. «Mi dispiace che Benvenuti abbia detto queste cose — ha commentato Kim Ki Soo —. Sono parole che dimostrano solo che vi sono persone le quali non sanno accettare sportivamente le sconfitte».

Ritornando al combattimento di sabato, Kim Ki Soo ha poi detto di avere già compiuto tutta la preparazione necessaria in Corea e che a Milano non si allenerà sull'uomo.

STASERA A GRIGNANO LA NAZIONALE ANTI INGHILTERRA

## Anastasi nuova attrazione fra gli azzurri «Under 23»

### Ramsey alla guida dei britannici che giungeranno giovedì



Anastasi: un gioiello al «Grezar»

**Per gli azzurri della Nazionale «Under 23» che sabato incontreranno sul terreno del «Grezar» l'Inghilterra, avrà inizio fra alcune ore il conto alla rovescia in vista di questo impegnativo confronto. I sedici giocatori che entro le ore 19 dovranno rispondere all'appello del commissario tecnico Ferruccio Valcareggi sono: Savoldi dell'Atalanta; Roversi del Bologna; Riva (Cagliari); Ferrante e Merlo (Fiorentina); Roveta (Juventus); Gori e Gregori (L. Vicenza); Vecchi (Milan); Montefusco (Napoli); Vieri (Sampdoria); Cipollini e Pasetti (Spal); Anastasi, Borghi e Cresci (Varese).**

**Non mancano, come si può notare, i grossi calibri fra i quali fanno spicco i nomi di Riva, cannoniere azzurro nella fase eliminatoria della Coppa Europa e di Anastasi. Il trasferimento di quest'ultimo dal Varese alla Juventus ha costituito la prima grossa «bomba» del mercato estivo. Anastasi, l'astro nascente del calcio italiano, costituirà senza dubbio un motivo di richiamo in più per questa attesissima partita.**

**Gli azzurri si ritroveranno all'Adriatico Palace Hôtel di Grignano, dove è stata fissata la sede del ritiro collegiale. Domani pomeriggio Valcareggi farà sostenere ai suoi ragazzi un leggero allenamento al «Grezar».**

**L'Inghilterra arriverà giovedì nel primo pomeriggio all'aeroporto Tessera di Venezia direttamente da Londra, e proseguirà poi in pullman il trasferimento nella nostra città. Gli inglesi alloggeranno all'albergo Excelsior. Una sola novità è annunciata fra i bianchi e riguarda la sostituzione di Hughes, infortunatosi a una caviglia, con Reaney del Leeds United. La comitiva comprenderà questi sedici giocatori: Springett, Jones, Badger, Wright, Reaney, Todd, Harris, Kendall, Stephenson, Doyle, Sammels, Roile, Osgood, Chivers, Baldwin e Sisson.**

**Anche il C.T. dei bianchi, Ramsey, ha chiesto di poter svolgere un allenamento al «Grezar» per constatare le condizioni del terreno. Il galoppo degli inglesi è in programma per venerdì pomeriggio.**

**C. N.**

### Ponziana-caos nella gara di congedo

Ponziana - Schio: i biancocelesti, attesi al congedo dal pubblico amico con una prestazione dignitosa, sono invece per l'ennesima volta mancati all'appello. Dopo le vivaci, anche se sfortunate partite col Sottomarina e con la Saici, gli sportivi locali si erano illusi di salutare la squadra del cuore, nella sua ultima fatica casalinga, con un sereno «arrivederci». Ma il Ponziana li ha ancora una volta delusi con una prova del tutto negativa.

«Sembrava che dovessimo fare una passeggiata — ha detto Covacich —: e dopo la rete messa a segno da Furlani al 9' del primo tempo, ho veramente creduto che finalmente la vittoria sarebbe ritornata ad arriderci. Poi, incredibile, il caos più incontrollabile. Sono veramente amareggiato e non ho parole per giustificare questa sconfitta».

**VARESE IN ETIOPIA**

■ La squadra di calcio del Varese è partita alla volta di Addis Abeba. In Etiopia la squadra disputerà quattro incontri con squadre locali e con la nazionale.

**FRANCHI A ROTTERDAM**

■ Il presidente della FIGC, dott. Franchi, si recherà a Rotterdam per assistere alla finale della Coppa delle Coppe in programma per giovedì. In tale occasione il dott. Franchi parteciperà anche ai lavori della commissione d'organizzazione della Coppa Europa per Nazioni, che si riunirà a Rotterdam lo stesso giorno.

**FERENCVAROS**

■ I calciatori del Bologna sono giunti a Budapest in vista dell'incontro di domani con i campioni ungheresi del Ferencvaros, valido per le semifinali della Coppa delle Fiere. Le due squadre torneranno ad incontrarsi a Bologna il 27 maggio per la partita di ritorno.

HOCKEY - HA INIZIO SABATO LA 45.a EDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE «A»

## TUTTI CONTRO LA TRIESTINA SARÀ IL LEIT MOTIV STAGIONALE

### Anche Monza e Novara in corsa per il titolo - Ferroviario: ritorno promettente

*Tutti contro la Triestina: questo sarà il leit-moitv della 45.a edizione del massimo campionato di hockey su pista, che prenderà il via sabato 25 maggio e che, dopo quattro mesi di attività, alle soglie dell'autunno, tirerà le conclusioni, per le dieci squadre partecipanti. Il campo dei partenti è noto: Ferroviario e Ignis Oderzo hanno preso il posto delle retrocesse Pirelli e Arengo Monza. Il resto della compagnia comprende le tradizionali rivali, i campioni in carica della Triestina, Novara, Candy Monza, Modena, Breganze, Bassano, Marzotto e Follonica. La formula sarà quella di sempre per le retrocessioni, che saranno anche quest'anno due.*

*Si è accennato alla Triestina ed è ovvio che, in sede di presentazione del torneo, spetti alla squadra campione un posto d'onore. I mutamenti nella formazione alabardata sono di non poco conto. Non ci sarà Cergol alla guida tecnica della squadra; Fabris è andato al Marzotto; tre giovani (Gon, Rossi e Tramontin) sono stati inclusi nella rosa dei titolari; infine — e questa è la nota più grossa — la squadra è stata affidata a Prinz per la parte tecnica. L'aver scelto Prinz quale successore di Cergol è stata una scelta felice, indovinata? Su questo interrogativo, di estrema importanza, poggiano tutte le previsioni, se qualcuno volesse azzardarle. Ci spieghiamo.*

*Prinz dovrà svolgere tre mansioni nello stesso tempo: fare il giocatore (e farlo bene, nell'hockey, è già una cosa non tanto semplice), il capitano della squadra (ed il compito può sembrare facile a prima vista) ed infine occuparsi della parte tecnica nel corso della partita. A meno che quest'ultimo incarico non venga affidato ad altri, al caposezione Bobolini, Prinz dovrà far fronte ad impegni molto onerosi. Un primo esempio di quanto andiamo affermando lo si è visto sabato nel «derby» di Coppa contro il Ferroviario, specie nel primo tempo. Prinz, cervello della squadra e ottimo giocatore, deve ancora dimostrare di saper fare tre cose nello stesso tempo e solo il tempo potrà dirci se taluni interrogativi sulla squadra alabardata, che affiorano alla vigilia del campionato, hanno ragione di sussistere.*

*Avversari di primo piano nella corsa al titolo saranno per gli alabardati il Candy Monza ed il Novara. A Monza sono euforici dopo lo strepitoso exploit della loro squadra, che è andata a Modena ad eliminare quella squadra con il punteggio di 7 a 3 nei quarti di Coppa Italia. I brianzoli hanno ripresentato un Franchi in condizioni esplosive; inoltre lanceranno il giovane Campana, proveniente dall'Arengo, che permette di seguire le orme dei Gelmini e dei Levati. Il Candy sarà l'avversario più pericoloso per la Triestina. Eguale discorso si può fare per il Novara, che finì lo scorso campionato in seconda piazza a due punti dagli alabardati. Ma il Novara ha una squadra formata da giocatori un po' anziani, da elementi che da quasi dieci anni a questa parte (il Novara conquistò il suo ultimo scudetto nel 1959) inseguono il titolo. Sarà comunque un cliente di riguardo.*

*Tre le squadre in chiave scudetto: resta dunque il Modena. Laggiù si sta rinnovando la squadra con l'immissione di altre forze fresche. Lo si è visto ampiamente sabato scorso nella partita di Coppa Italia. Per i canarini di Brezigar forse questo sarà un altro campionato di transizione. Scopi e mete differenti dai modenesi avrà il Breganze, rivelazione del campionato scorso. La squadra di Battistella non sarà più una incognita; questa volta dovrà giocare a carte scoperte e tutti ormai sanno in quale modo i veneti usano... menare le mani, o le stecche che dir si voglia.*

*Per le altre cinque compagini il campionato prevede una lotta a centro classifica (Ferroviario e Bassano) e una per la salvezza (Marzotto, Follonica e Oderzo). Il Bassano ha una nuova guida tecnica; il Marzotto non ha ringiovanito i propri quadri; il Follonica ha un anno di più in fatto di esperienza in «A»; l'Oderzo è la autentica matricola della Serie A, essendo questo il suo primo campionato tra l'élite dell'hockey nazionale; resta il Ferroviario e di questa squadra intendiamo occuparci in chiusa.*

*La squadra di Sicignano, dopo un anno di purgatorio in «B», ha ripreso in fretta il posto che le compete tra le maggiorenti. Se dovessimo dare un giudizio su questa compagine, vista sabato scorso nel derby con la Triestina, esso non potrebbe essere che positivo. La inclusione di elementi dotati, come Fonzari e Martellani IV, sui quali sarà necessario insistere 50' su 50', senza oziosi cambiamenti, ha dato maggior tono e vitalità alla squadra. Il Ferroviario potrà fare molto e bene ad un solo patto: che lo faccia con calma, tranquillità e serenità. Voler fare tutto, magari ad ogni costo e con qualsiasi mezzo, sarà controproducente. In Serie B il Ferroviario si è comportato bene non solo perchè era il più forte, ma anche e soprattutto perchè non era assillato da problemi di classifica. In «A» la musica sarà diversa, ma nessuno oggi può inserire i ferrovieri tra le compagini pericolanti; anzi la squadra di Sicignano, se cercherà di non strafare, rischia di inserirsi stabilmente a centro classifica.*

**Bruno Ive**

### Giovedì 23 maggio artistico a Pordenone

Giovedì 23 maggio avrà luogo a Pordenone il campionato provinciale di pattinaggio artistico riservato alle società di Udine, Gorizia, Pordenone e Palmanova. La competizione sarà organizzata dallo Skating Club Pordenone. Gli esercizi obbligatori si disputeranno nella mattinata con inizio alle ore 9.30, mentre nel pomeriggio, con inizio alle ore 15, avranno luogo le prove integrative ed i liberi.



GIOVEDI' LA FINALE DELLA COPPA DELLE COPPE

## Il Milan e l'Amburgo di fronte a Rotterdam

**Amsterdam, 20**

La squadra tedesca dell'Amburgo e quella italiana del Milan sono giunte oggi ad Amsterdam, a pochi minuti di distanza una dall'altra. Giovedì prossimo a Rotterdam le due compagini giocheranno la finale della Coppa delle Coppe d'Europa di calcio.

Subito dopo l'arrivo all'aeroporto, la squadra tedesca, guidata dall'allenatore George Knoepele, è partita per Zeist dove si trova il centro sportivo della federazione calcistica olandese. Mezz'ora dopo, è giunta la comitiva del Milan. Nereo Rocco, intervistato dai gionalisti ha dichiarato: «Personalmente temevo più il Bayern che l'Amburgo. L'incontro però si deciderà in campo. Sarò costretto a sostituire Scala in difesa poichè Malatrasi si è infortunato».

Cesare Maldini, che sabato scorso ha assistito alla partita in cui l'Amburgo ha pareggiato con lo Schalke 04 nell'ambito del campionato tedesco, ha aggiunto: «Conosco personalmente Uwe Seeler per averlo avuto come diretto avversario nel campionato del mondo di Santiago del Cile e so bene quanto egli sia pericoloso».

L'allenatore della squadra tedesca, George Knoeple, prima di lasciare l'aeroporto si era limitato a dire che, per avere possibilità di successo, l'Amburgo dovrà segnare per primo e mettere così in uno stato di nervosismo i giocatori del Milan.

### LA PARTITA ALLA TV

La partita fra Milan e Amburgo, finale Coppa delle Coppe, sarà teletrasmessa sul Secondo canale giovedì, con inizio alle ore 20.15.

LA CRISI DELL'INTER

### Oggi l'incontro Fraizzoli - giocatori

**Milano, 20**

Il neo presidente dell'Inter, Ivanoe Fraizzoli, si incontrerà domani alla «Pinetina» di Appiano gentile con i giocatori, titolari e riserve, dell'Inter per le presentazioni ufficiali. L'incontro era stato programmato già prima che Helenio Herrera desse le dimissioni dall'incarico di allenatore. Nessuna novità si è avuta oggi nella confusa situazione che caratterizza la nuova fase della vita dell'Inter, dopo il cambio di guardia alla presidenza della società nerazzurra tra Moratti e Fraizzoli.

Alla «Pinetina» domani, assieme ai giocatori, ci sarà Maino Neri, allenatore in seconda della squadra, in quanto appare escluso che possa trovarsi nella sede dell'Inter il dimissionario Herrera.

BREVE CONVOCAZIONE IN VISTA DELLA SEMIFINALE DI COPPA EUROPA

## A COVERCIANO IL C.T. VALCAREGGI VISIONA I MOSCHETTIERI PER NAPOLI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

**Firenze, 20**

Nazionale snobbata, questa vola dai giocatori. Al raduno fissato al Centro tecnico di Coverciano, per le ore 14.30 di oggi, praticamente nessuno ha risposto puntuale. Alla spicciolata sono poi giunti prima Vieri e Ferrini, quindi il gruppo juventino, composto da Oastano, Salvadore e Bercellino, poi anche Zoff e Juliano. Gli altri, Burgnich, Facchetti, Mazzola, Domenghini, trattenuti a Bologna, sono giunti solo nel tardo pomeriggio, insieme ad Albertosi.

Il perchè di questa piccola defezione è presto detto. Per il pomeriggio di oggi era programmata una riunione fra i capitani delle squadre di club e alcuni tra i convocati hanno ritenuto di doverví partecipare ad ogni costo, anteponendo i loro problemi a quelli della Nazionale. Valcareggi in partenza non ne sapeva nulla: è stato informato telefonicamente da Burgnich, ma non ha dato, almeno apparentemente, a vedere di essere seccato per il contrattempo.

Del resto per stasera non era prevista nessuna sgambatura ma solo l'inizio delle visite mediche per tutti i dodici convocati. Il dott. Fini, principale interessato, ha così incominciato il suo lavoro con i soggetti a disposizione.

La lista dei ventidue azzurri impegnati nella finale della Coppa europea sarà comunicata dalla FIGC all'UEFA domani sera. Il ventiduesimo giocatore dovrebbe essere Janich del Bologna.

Domani mattina i dodici selezionati (gli altri dieci saranno assieme a loro soltanto a Fiuggi) saranno sottoposti alla consueta visita medica e quindi nel primo pomeriggio svolgeranno un allenamento ginnico-atletico e forse una partitella fra loro su un campo ridotto, quindi rientreranno alle rispettive sedi in attesa della definitiva convocazione del 28 maggio a Fiuggi, in vista dell'incontro del 5 giugno a Napoli con l'URSS.

**M. B.**

NUOTO

### Si preparano per Milano gli esordienti del CONI

Si è svolta alla piscina Bianchi la seconda giornata di gare di nuoto riservate alla categoria esordienti. I partecipanti sono tutti giovani atleti iscritti al Centro Coni. Le prove sono state effettuate per designare la rappresentativa che domenica 2 giugno incontrerà quella milanese nel capoluogo lombardo. Infatti i primi due classificati di ogni singola gara saranno selezionati per la trasferta di Milano.

Anche in questa seconda giornata si sono verificate prestazioni di un certo livello. Nello stile libero maschile sono stati segnati due tempi abbastanza buoni: uno è stato ottenuto nei 400 da Violin che ha percorso la distanza in 5'29"3; l'altro da Comisso nei 100 (1'11"1). Nel dorso ha ben figurato Jasbez, che si è aggiudicato la prova dei 200 con il tempo di 2'54"2. Fra i piccolissimi si sono distinti Gergich e Marussi: il primo ha vinto il delfino, il secondo ha primeggiato in rana.

Nel settore femminile si sono messe in buona luce la Aldisio, che si è imposta nei 100 stile libero in 1'23"2 e la Giugovaz, che con le ultime gare ha al suo attivo quattro vittorie: 66 stile libero, dorso, delfino e 133 misti. Fra le più piccole la Giorgi ha vinto i 33 delfino e rana, stabilendo tempi molto buoni.

**A. C.**

# IN POCHE RIGHE

CAMPIONATI CSI

### L'ENAOLI Trieste escluso per sorteggio

Inizieranno oggi a Trieste le finali nazionali dei campionati di calcio, pallacanestro e pallavolo del Centro Sportivo Italiano. La manifestazione si avvierà in un clima un po' polemico, in quanto è stata esclusa dal torneo di calcio la formazione dell'Enaoli di Trieste, che si era regolarmente qualificata dopo lo spareggio con l'undici del Tomadini di Udine (gli incontri di andata e ritorno si erano conclusi con una vittoria per parte).

Gli organizzatori del CSI hanno deciso, con notevole ritardo, di non ritenere valido il risultato conseguito sul campo, perchè l'incontro di spareggio era stato diretto da un arbitro «non abilitato». A questo punto hanno preso una decisione a tavolino assegnando, per sorteggio, la vittoria alla squadra friulana. Si tratta di una sentenza per niente sportiva, che toglie all'Enaoli un giusto diritto.

**TOTIP - V CORSA**

■ La direzione del Concorso Totip ha confermato in un suo comunicato che il risultato della quinta corsa di domenica è X 2 e non X X, come era stato comunicato.

**CICLO REGIONALE**

■ Giovedì, festività dell'Ascensione, si disputeranno nella nostra zona le seguenti competizioni ciclistiche: San Daniele del Friuli, Coppa «Fratelli Berton» per dilettanti di III Serie; organizza l'U.C. Sandanielese; km. 120; Brazzacco: II G.P. «Ristorante Taverna al Fogolar», per allievi; organizza il G. S. «Libertas» di Ceresetto; km. 78.

### LA PAGINA DEI MOTORI

**Nella odierna edizione è stata omessa per mancanza di spazio la pubblicazione della «Pagina dei motori». Essa sarà presentata nuovamente martedì prossimo.**

**IRWIN SEMPRE GRAVE**

■ Le condizioni del pilota inglese Chris Irwin rimangono invariate ed egli è sempre privo di conoscenza. Lo ha annunciato un portavoce della clinica neurochirurgica dell'Università di Bonn dove Irwin si trova ricoverato dopo l'incidente occorsogli durante le prove per la «Mille chilometri» sul circuito di Nürburgring. Irwin è stato sottoposto nella notte di venerdì stesso ad un'operazione al cervello e al cranio durata circa due ore.

**MINI BASKET**

■ La «Festa del mini - basket», la tradizionale manifestazione organizzata dalla Coca Cola, si svolgerà a Trieste il 9 giugno, con una serie di incontri a carattere di esibizione, nei quali saranno impegnati tutti i ragazzi che hanno svolto attività durante i mesi invernali.

**CALCIO FEMMINILE**

■ Sedici società di calcio femminile hanno costituito la Federazione italiana del calcio femminile. A Viareggio la Federazione terrà la sua prima riunione per fissare il calendario del campionato che comincerà il 9 giugno.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

### A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

**PRESTASERVIZI** offresi 4 ore giornaliere. Tel. 730481. 26722 A

**PRESTASERVIZI** referenziata offresi ore. Cassetta n. 47357 A SPI.

### B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

**CAMERIERA** bella presenza per albergo stagionale Milano o Riviere assumesi subito. Anche jugoslava. Buonissima retribuzione. Telefonare 02202221. 5622 B

**CAPACE** referenziata, massimo 40enne, cercasi; orario 8-20 buona retribuzione, tel. 93092. 47439 B

**CERCASI** prestaservizi giovane referenziata dalle 8 alle 16. Via Diaz 19, portineria. 47367 B

**DOMESTICA** stabile con referenze cerco. Tel. 35032. Donota 1, sesto. 26732 B

**DOMESTICA** stabile compreso dormire referenziatissima cercasi ottima retribuzione; sabato e domenica liberi. Telefonare 94116 ore 9-12. 47174 B

### C Richieste d'impiego L. 30

**COMMESSA** pratica conoscenza sloveno tedesco offresi. Cassetta 47373 C SPI.

**DISTINTA** signora offresi custodia bambini o altro lavoro decoroso. Tel. 741529. 47409 C

**33ENNE** pensionato di guerra III Commerciale auto propria offresi come esattore telefonista. Cassetta 47359 C SPI.

### CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

**A.A.A.A.A.A. PITTORE** muratore offresi subito prezzi modici. Telefonare 730091. 26726 CC

**A.A.A. PITTORE** camere cucine prezzi modici. Telefonare n. 733792. 47371 CC

**MECCANICO** macchine per cucire famiglia industriali riparazioni a domicilio. Tel. 54930 - 761584. 44347 CC

**RADIOTELEVISIONE** interventi immediati, riparazioni accurate, massima garanzia. Telefonare 725233. 47435 CC



**A GENOVA**

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

**CORAZZA:** p.zza Acquaverde
**PAGANETTO:** p.zza Principe
**GISELDA:** p.zza Deferrari
**GRAFFEO:** piazzetta Labo
**PATRINI:** via XX Settembre Ponte
**TRUSSI:** p.zza Fontane Marose
**LAGOMARSINO:** p.zza Cari gnano
**DRUSASICH:** via Fiume
**MORCHIO:** portici Accademia
**SAF:** della Stazione di Porta Brignole
**SAF:** n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

### D Offerte d'impiego L. 70

**AGENZIA** pubblicità cerca signorina 22-28enne bella presenza particolari attitudini trattare con il pubblico veloce stenodattilo esperienza campo pubblicitario. Telefonare oggi 30321 ore 18-20 citando presente annuncio. 47365 D

**APPRENDISTA** banconiere cerca Astro Bar, piazza Goldoni.

**APPRENDISTA** cerca bar, orario negozi, domeniche, feste, liberi. Telef. 23964. 26748 D

**ASSUMIAMO** Trieste personale maschile. Dopo breve istruzione teorica e favorevole risultato pratico stipendio, provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, previdenza INPS, INAM. Precisare età, studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 25951 D SPI.

**ASSUMIAMO** Trieste personale femminile. Scrivere, specificando curriculum: Cassetta 25949 D SPI.

**CERCANSI** lavorante e mezza lavorante parrucchiere. Telef. 61679. 47377 D

**CERCASI** lavorante parrucchiera. Telefonare 814345 orario lavoro oppure serale 817895. 26734 D

**CERCASI** impiegata perfetta conoscenza croato sloveno italiano. Telefonare 811289 orario ufficio. 47369 D

**GEOMETRA** aut perito edile, buona esperienza disegno et lavoro ufficio, assumerebbesi possibilità inquadramento carriera statale. Inviare curriculum dettagliato et referenze a cassetta 47379 D SPI.

**MEZZA** lavorante parrucchiera e garzona cercansi. Tel. 96408. 47351 D

**OPERAIO specializzato riparazioni auto, provata esperienza, assume ditta Dino Conti, via Coroneo 33.** 47437 D

**RAGAZZA** volonterosa per lavoro stiratura cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4. Telefono 96535. 47452 D

### F Off. cam. e pens. L. 60

**AFFITTASI** camera matrimoniale lussuosamente mobiliata con uso cucina salotto bagno telefono presso sola assente tutto il giorno. Telefonare dopo le 17 al 764954. 26730 F

**AFFITTASI** distinto stanza uso bagno, riscaldamento centralissima. Telef. 61256. 47393 F

**AFFITTASI** matrimoniale nuova, bagno ,signorile, a distinti. Telef. 24911. 47391 F

**AFFITTASI** stanza ammobiliata. Rivolgersi Redi 4. 47415 F

**MATRIMONIALE** acqua corrente primo piano comodo cucina affittasi anche amici. Telefono 741989. 47355 F

### G Istruzione L. 60

**A.A. BERLITZ** School accetta iscrizioni per corsi di: inglese tedesco francese italiano spagnolo russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121 Trieste. Corsi estivi. 68 G

### I Off. appart. e bott. L. 60

**A. BAZZONI,** camera, cameretta, cucina, bagno installato, guardaroba, affittasi 26.000, coniugi anziani. ESPERIA. Imbriani 8. 29235. 26752 I

**AFFITTANSI:** camera cucina, 20.000; camera cucina 10.000. La Commerciale. Torrebianca 24. 47399 I

**AFFITTASI** via Commerciale, appartamento soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, 28.000; piazza Benco 4. 26487 I

**AFFITTASI** via Commerciale 2 stanze, cucina, 15.000; piazza Benco 4. 26487 I

**AFFITTIAMO:** stanza, cucina, servizi, centralnafta, Ippodromo. Altro piazza Ospedale, 4 stanze servizi autoriscaldamento. Alabarda, S. Spiridione 6. 47425 I

**APPARTAMENTO** lussuoso FORO ULPIANO, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi poggioli, riscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47419 I

**APPARTAMENTO** primingresso zona FARO, soleggiatissimo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 39.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47421 I

**APPARTAMENTO** Roiano, due stanze, stanzetta, cucina, bagno affitta 33.000 Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 47411 I

**APPARTAMENTO** zona centrale, 4 vani, cucina, doppi servizi, riscaldamento e acqua calda centralizzata, affittasi. Telefonare 64388. 47397 I

**APPARTAMENTO** Carlalberto, due camere cucina gabinetto ascensore 22.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 47387 I

**APPARTAMENTO** sei stanze accessori affittasi Timeus 1 quarto piano. Rivolgersi portinaia ore 15-19. 47361 I

**APPARTAMENTO** zona FRANCA, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47421 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, 40 mila, affittasi, S. Spiridione 6, IV, ore 14-16. 47413 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, cucina, accessori moderni ,affitta Amministrazione Failla, corso Italia 29. 47429 I

**DUE** stanze cucina bagno poggioli, centrale 30.000; stanza, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo, centralnafta, 30.000. Campanelle, affittansi. Agenzia Foscolo 4, I p. 47389 I

**MONFALCONE:** PIAZZA CAVOUR, appartamento signorile ampio salone 2 stanze cucina doppi servizi stanzino ascensore centralnafta vendesi affitto 50.000. Telefonare 72203. 207 S



**MONFALCONE,** viale S. Marco, appartamenti nuovi signorili 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta garage; 2 stanze cucina servizi affittansi. IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19. 288 I

**STADIO** affittansi appartamenti primingresso 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. D'ALVIANO tristanze, doccia. XX SETTEMBRE tristanze, bagno. BOSCHETTO 2 stanze, soggiorno, bagno centralnafta. ROSSETTI tristanze, stanzetta, soggiorno, bagno centralnafta. AGEP, Crispi 14. 47407 I

**TERRENO** affittasi, mq. 1400, recintato, pieno centro abitato, uso deposito, garage ecc. Informazioni Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 47411 I

**TRIBUNALE** affittasi uso ufficio salone 2 stanze WC 55.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 204 I

**ZONA MAZZINI** appartamento 5 stanze e servizi uso ufficio affittasi 60.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 205 I

### L Rich. appart. bott. L. 60

**APPARTAMENTO** 1, 2 stanze, servizi, cercasi in affitto. Telefonare 61712. 47419 L

**APPARTAMENTINO** camera o due camere cucina cercano affitto giovani sposi anche compensando spese. Telef. 764664. 47387 L

**URGENTEMENTE** referenziati cercano affittanza appartamento moderno, pagando massimo. Telef. 763237. 47401 L

**VILLETTA** o casetta con giardino, cercasi in affitto o acquisto; inintermediari. Cassetta n. 26750 L, SPI.

### M Vendite d'occasione L. 60

**ACQUISTANDO** un frigo od altro elettrodomestico, ritiriamo il vostro usato, considerandolo al massimo, conguaglio dilazionato. Telef. 725233. 47435 M

**DENTISTI** vendo occasione attrezzatura studio, laboratorio, materiale consumo. Telefonare 23138 Udine, lunedì, martedì, mercoledì. 5674 M

**LA** pellicceria Ziliotto, via Milano 16, invita le gentili signore, a visitare la collezione di modelli stagione '68-'69, confezionati con le migliori qualità di pelli; prezzi più convenienti. Visitando Ziliotto si risparmia! 47417 M

**STIVALONI** equitazione ragazzo 38 e pantaloni vendonsi. Telefono 23591. 47363 M

**TELEVISORE** 23" in garanzia, vendo o scambio con oggetto pari valore. Tel. 725233. 47435 M

**TELEVISORI** d'occasione garantiti L. 25.000 a 45.000. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telef. 763301. 26740 M

**TENDE** veneziana 2900 mq. Esposizione via Gambini n. 34. Tel. 816238. 2311 M

**VENDESI** occasione pastiera grande con 24 cassetti in formica con mostra vetro. Alimentari Gerbini - Tel. 50797 - 95312. 26736 M

### N Acquisti d'occasione L. 60

**A.A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 47381 N

**A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare 38196. 47383 N

### NN Mobili e pianoforti L. 60

**A.A.A.A. ACQUISTANSI** mobili antichi, salotti, studi, pianoforti, stanze letto, pranzo, quadri, orologi, per Veneto. Tel. 31428. 47395 NN

**A.A.A. SGOMBERO** soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 26724 NN

**A. ACQUISTIAMO** stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 47381 NN

**ARMADI,** cucine, cucinini, camerette, guardaroba, librerie, matrimoniali, salotti-letto, soggiorni, singoli anche fuoriserie. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

**CUCINE** «veri gioielli» soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (largo Barriera). 46482 NN

### P Rappr. piazzisti L. 70

**AFFERMATA** industria cosmetici assume agente per Trieste-Gorizia introdotto profumerie parrucchieri signora. Diaria alta provvigione. Scrivere cassetta 67 SPI 31100 Treviso. 5675 P

### Q Auto, moto, cicli L. 80

**AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft automobili Triumph motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

**BRITISH** Seagull, il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste, Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

**ROULOTTES** «La Chiocciola» produzione Laverda, in mostra presso concessionaria REFLEX, Valdirivo 24. Telefono 35503. 47768 Q

**ULISSE** uno, battello pneumatico per 3-4 persone, costa soltanto lire 56.000; concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

**JOHNSON,** il fuoribordo fuori classe. Ammirate i nuovi modelli 1968 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

**«600»** 1956 vendesi sessantamila trattabili. Telefonare 761009.

**1100** special '62, ottime condizioni vende privato. Tel. 72399. 47403 Q

### R Cap. soc. cess. az. L. 90

**A.A. PRESTITI** operai, impiegati, improtestati; massima riservatezza. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 45528 R

**A. OCCASIONISSIMA LATTERIA** zona Roiano, vendesi causa partenza. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 26752 R

**ANTICIPI** immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali tasso 5,50%. Crispi 8 - Tel. 741515. 47375 R

**AUTONOLEGGIO** centralissimo scelta clientela, cediamo causa malattia. Alabarda, Spiridione 6. 47425 R

**NEGOZIO** abbigliamento avviato, centro, vende Amministrazione Failla, corso Italia 29, pomeriggio. 47429 R

**TRATTORIA** oppure altro esercizio, cercasi gestione, oppure acquisto. Offerte Cassetta 474.. R, SPI.

**VENDO** attività, richiede poche ore al mese, piccolo capitale. Cassetta 26742 R SPI.

### S Case, ville, terreni L. 90

**A.A.A. NEL complesso Nuovo Trieste prossima consegna funzionali 2,3 stanze servizi. Altri in corso costruzione disponibili anche piani alti. Prezzi convenienti massime facilitazioni. Impresa F.lli Rumor via Donota** 95 S

**A.B. ZONA SEVERO,** 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta. Casa 2 anni vendesi 6.200.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 200 S

**A.B. ZONA DALMAZIA** 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi autonafta vendesi mobilitato rendita 12%. Rivolgersi IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS n. 1. 201 S

**A.B. ZONA D'ANNUNZIO** VENDONSI APPARTAMENTI, due stanze servizi; e 2 stanze soggiorno servizi 6.900.000, 7.700.000 facilitazione mutui. Rivolgersi IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 202 S

*(Continua in 12.a pagina)*

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RISPECCHIA L'ANGOSCIA DELLA FRANCIA LA DRAMMATICA SITUAZIONE NELLA CAPITALE

## PARIGI È SULL'ORLO DEL PANICO MENTRE GLI SCIOPERI SI ESTENDONO

**Totale paralisi dei servizi pubblici, banche prive di liquido, penuria di scorte alimentari e di benzina**
**Occupate miniere e fabbriche importanti, fermi i portuali di Marsiglia - Sdegnoso silenzio di De Gaulle**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 20

Parigi è sull'orlo del panico. La nevrosi sta impadronendosi della gente, sconvolta per l'intensificarsi degli scioperi che riguardano ormai sei milioni di lavoratori francesi. Qualunque attività, nella capitale, è paralizzata: i «metro» sono immobili, gli autobus fermi nelle vie, camion militari possono caricare appena un decimo delle persone che s'accalcano inquiete nelle strade. Il traffico è addirittura folle: in automobile ci vogliono ore per percorrere poche centinaia di metri, paraurti contro paraurti.

L'uomo della strada e le masse vivono nel timore di «imprevedibili» sviluppi della situazione attuale. E' così cominciata la «corsa alle scorte». Risultato: le banche erano, a mezzogiorno, prive di denaro liquido; le riserve di zucchero, olio e altre derrate alimentari sono state esaurite in poche ore; stasera era estremamente difficile a Parigi trovare benzina ai distributori di carburante.

Conseguenze degli scioperi: i parigini sono costretti a camminare o a perdere ore al volante, non possono più telefonare in provincia o all'estero (allora non ottengano la comunicazione automaticamente), non mandano più i figli a scuola, temono di essere sommersi dai rifiuti lasciati nelle strade, sono privati dei programmi televisivi, non ricevono più posta, non possono viaggiare nè in treno nè in aereo, eccetera. Si prevede, inoltre, la chiusura di tutte le banche in seguito allo sciopero proclamato dai dipendenti della Banca di Francia, e mercoledì si metteranno in sciopero anche gli autisti di piazza.

Nelle ultime 24 ore gli stabilimenti «Peugeot» di Sochaux, i cantieri navali di La Seyne e di La Ciotat, le miniere di potassio di Alsazia, gli stabilimenti «Michelin» di Clermont Ferrand (che impiegano complessivamente ventiduemila dipendenti), la raffineria «Shell-Berre» di Marsiglia, i pozzi minerari del bacino di Blanzy, della Lorena e del Nord, sono stati occupati dalle maestranze. Inoltre sono scesi in sciopero anche i portuali di Marsiglia (il porto della città è quindi completamente paralizzato), i dipendenti di «Sud-Aviation» di Marignane, gli ottomila operai degli stabilimenti «Alsthom» di Belfort, quelli della raffineria di petrolio di Feyzin, i marinai del porto di Le Havre e i dipendenti dei servizi di trasporti pubblici di Marsiglia.

Presto, forse, entrerà in sciopero anche la Marina mercantile, rendendo ancora più difficili i rifornimenti di carburante. C'è anche la minaccia, di ora in ora, che cessi l'erogazione dell'energia elettrica. E il panico aumenta, anche per la posizione di De Gaulle — reazione dura, testarda, liquidata con quella strana parola di francese arcaico, «chienlit», per mostrare il suo disprezzo per la piazza «che s'agita, si sporca, si avvoltola nello sterco» (questa l'interpretazione che «Le Monde» ha dato al termine usato dal Generale, preso a prestito da Rabelais nel «Gargantua»).

I sindacati prevedono che a Parigi, gli scioperi non dureranno meno di una settimana e c'è veramente da chiedersi se la capitale potrà sopportare una vita d'inferno per tanti giorni, senza che accadano nuovi scontri, forse più violenti di quelli avvenuti la settimana scorsa nel Quartiere Latino. La polizia, d'altronde, è nuovamente in stato di allarme, «flics» e di gendarmi mobilitati, compresi quelli delle brigate speciali anti-manifestazioni, di cui il Governo — fino a ieri — ha sempre negato l'esistenza.

De Gaulle, nonostante la situazione drammatica, dopo aver annunciato che intende addivenire a certe riforme (quali?) ma non a cedimenti, s'è chiuso nel suo sdegnoso silenzio. Non parlerà prima del 24, così come aveva deciso prima di partire per la Romania. Avrà solo contatti con Pompidou e con gli altri Ministri, i quali — domani — si presenteranno all'Assemblea per l'inizio del dibattito sulla mozione di censura presentata dall'opposizione e da un gruppetto di gollisti di sinistra. Un dibattito che sarà certamente molto caldo e che darà l'avvio a una battaglia a fondo dell'opposizione, come, d'altronde, è apparso chiaro dalle parole di Pierre Mendes France.

Quest'ultimo — pur respingendo l'ipotesi di accettare l'incarico di formare un nuovo Governo — ha insistito spietatamente sulla necessità di eliminare gli uomini che hanno condotto la Francia al caos in cui versa. «Una cosa sola può fare il Governo per il bene del Paese: ritirarsi», ha detto seccamente Mendes France. Ma De Gaulle — è quasi certo — non si ritirerà.

Forse, il Generale s'illude di poter reprimere i moti parigini con talune concessioni economiche, contando anche sull'appoggio, che, innegabilmente, in questo momento tanto delicato, i comunisti e la «CGT» gli stanno dando, e neppur troppo sottobanco. I comunisti, infatti, temono di non voler trascinare la classe operaia a una pericolosa avventura e perciò di frenare talune posizioni estremiste che affiorano a Parigi, ma — nella pratica — tentano anche di arginare il fronte unito degli studenti e dei lavoratori, affermando per esempio su «L'Humanitè» che «troppi provocatori cercano d'intorbidare le acque per dare pretesto al Governo d'intervenire».

Può darsi, ovviamente, che ciò sia anche parzialmente vero: nel vuoto di potere esistente oggi in Francia, nonostante l'anticipato ritorno di De Gaulle, può accadere di tutto. Stasera, per esempio, gli elementi del fronte giovanile di «Occident», il movimento neo-fascista di Tixier de Vignancourt, hanno occupato l'Opera. Perchè? Per far qualcosa, per partecipare comunque alla «bagarre», per far vedere che esiste anche una opposizione di estrema destra. La polizia è intervenuta e ci sono stati scontri.

A questo punto, occorre dire che tutta l'opinione pubblica francese è concorde nel ritenere assolutamente insufficiente, impolitico e perfino sprezzante l'atteggiamento di De Gaulle nei confronti dei cosiddetti «chienlits», i quali — a conti fatti — appartengono ai sindacati dei lavoratori, alle organizzazioni studentesche, e sono ormai una notevole parte della popolazione francese. Su «Le Monde», per esempio, Robert Escarpitt (il più celebre commentatore di Parigi) scrive testualmente: «De Gaulle ha detto agli studenti di Bucarest che per bandire il "chienlit" dall'università, è sufficiente istituire esami di selezione. Un punto di vista, un po' ottimista. Pazienza. Se si volessero però usare in politica gli stessi mezzi, occorre dire che per l'attuale potere, tali esami di qualificazione, si chiamano nuove elezioni».

Frattanto, mentre De Gaulle e i suoi collaboratori si consultano (compresi, ovviamente, quel Fouchet, quel Peyrefitte, quel Grimaud di cui la piazza continua a chiedere «la testa»), le perturbazione politiche, sociali e studentesche si estendono a macchia d'olio: il 24 maggio, quando De Gaulle parlerà alla nazione, gli agricoltori del dipartimento Loira-Atlantic, riunitisi oggi a Nantes, hanno annunciato che innalzeranno le barricate attorno alla città, per «avvertire il Governo che i contadini sono con i lavoratori e gli studenti, e sono pronti a muoversi verso la capitale». Decine di licei, poi, sono entrati in sciopero oggi, mentre le occupazioni delle università continuano.

**Piero Novelli**

### NE' TRENI NE' AEREI tra l'Italia e la Francia

Bardonecchia, 20

Da quasi 48 ore il traffico ferroviario internazionale fra l'Italia e la Francia, al valico di Bardonecchia, è paralizzato; da ieri mattina nessun convoglio è giunto dalla stazione di Modane, la prima in territorio francese al di là della galleria del Frejus, nè sono partiti treni diretti in Francia.

L'ultimo treno arrivato da Modane è giunto ieri mattina alla stazione di Bardonecchia: si trattava di uno «straordinario», allestito in via eccezionale dai ferroviari francesi in sciopero, per consentire a oltre duecento emigrati italiani di raggiungere l'Italia e di proseguire per i loro paesi d'origine per le elezioni.

Centinaia di carri merci carichi, che dovevano proseguire per destinazioni all'estero, sono bloccati nella stazione di Torino-smistamento e nelle stazioni intermedie di Avigliana, Bussoleno, Salbertrand e a Bardonecchia. Tutti i convogli internazionali fanno «capolinea» a Bardonecchia.

Questa sera, il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile ha informato che, perdurando l'astensione dal lavoro del personale delle ferrovie francesi, «i collegamenti ferroviari attraverso i transiti di Ventimiglia e Modane sono praticamente interrotti e non può essere pertanto garantito il proseguimento oltre confine dei treni diretti in Francia».

Anche tutti i voli in partenza dall'aeroporto di Fiumicino alla volta di Parigi sono stati soppressi fino a nuovo ordine. Dopo la compagnia di bandiera francese, che da tre giorni non compie voli con destinazione Parigi, pure l'«Alitalia» ha sospeso i collegamenti, sopprimendo i voli per Parigi e per Nizza. I passeggeri in partenza da Fiumicino con destinazione Parigi possono compiere in aereo il viaggio fino a Bruxelles o Ginevra, proseguendo poi in treno o in auto per Parigi.

GLI AMERICANI HANNO FEDE NEI COLLOQUI PER IL VIETNAM

## LA VERA TRATTATIVA NON È ANCORA COMINCIATA

**Così si afferma a Washington, smentendo che i negoziati di Parigi siano già a un punto morto - Harriman parla di conferenza ampliata**

**Washington, 20**

*«Il vero negoziato non è cominciato ancora»: così affermano funzionari governativi di Washington in commenti volti a dissipare l'impressione che, nei colloqui di Parigi, la prima serie di battute tra Averell Harriman e Xuan Thuy sia sfociato in una «paralisi». I sostenitori di questa linea di cauto ottimismo asseriscono che la trattativa deve maturare da sè e raggiungere col tempo la fase culminante.*

*Non tutti però, a Washington, nelle sfere governative, condividono questa sfiducia. Vi è chi ritiene che l'adesione alla trattativa da parte di Hanoi equivalga alla decisione di aprire un «secondo fronte», cioè quello diplomatico accanto a quello della guerra combattuta; altri ancora esprimono l'avviso che nell'intento del Vietnam del Nord, il dialogo con Washington debba servire solo a provocare il crollo del Governo di Saigon e accelerare così una svolta politico-militare a vantaggio della parte antigovernativa.*

*Le fonti responsabili, comunque, sono più o meno orientate verso la prima tesi, e affermano che la prima settimana di negoziati è andata più o meno come Washington si era attesa. Oggi, in un'intervista con un giornalista dell'«UPI», lo stesso capo-delegazione americano Averell Harriman ha fatto un positivo bilancio della situazione, affermando che i colloqui non sono giunti a un punto morto. Harriman ha detto che «moltissimo tempo è stato speso dai nordvietnamiti facendo polemiche di questo o di quel genere e servendosi delle riunioni per scopo di propaganda, ma non è stato raggiunto nessun punto morto; dipenderà dalla delegazione di Hanoi se saranno fatti progressi nelle prossime settimane. Harriman ha aggiunto che la delegazione americana ha presentato «alcune proposte che per il momento sono state accantonate»; quanto agli Stati Uniti, essi continueranno ad avere un atteggiamento «costruttivo».*

*In un'altra intervista, Harriman ha dichiarato di essere «convinto che il Governo francese, quale ospite, farà il possibile per assicurare il successo delle conversazioni»; ha tuttavia aggiunto che «nessuno ha suggerito che la Francia faccia da intermediaria».*

*Harriman ha ribadito che il regime di Saigon sarà presente alla tavola della conferenza quando verranno discusse questioni concernenti il Sud Vietnam e, come già indicato da Johnson, «il Fronte nazionale di liberazione (Vietcong) non avrà difficoltà a fare ascoltare la sua voce». In caso di conferenza ampliata, altri Paesi, ivi compresa la Cina popolare, saranno verosimilmente chiamati a parteciparvi: «Sembra logico», secondo Harriman, che altre grandi potenze partecipino alla conferenza e siano chiamate ad appoggiare e a ratificare gli accordi che ne scaturiranno. Tra queste potenze Harriman ha, in particolare, citato il Giappone (che non partecipò alla conferenza di Ginevra sull'Indocina).*

*Circa i motivi dell'insistenza da lui posta per far riconoscere dal Governo di Hanoi la presenza di truppe nordvietnamite nel Sud, Harriman ha detto che si tratta di una questione «fondamentale», poichè tale presenza è la causa stessa dei bombardamenti americani contro il Nord. Harriman si è detto convinto che i rappresentanti di Hanoi rinunceranno tra qualche tempo a questa finzione.*

### JOHNSON IN VOLO per una località ignota

Washington, 20

Il Presidente Johnson — si è appreso a tarda sera — è partito per una località imprecisata, a bordo di un elicottero, che ha lasciato la Casa Bianca alle 19.59 (ora locale). Alla base aerea di Edwards era pronto al decollo il jet presidenziale.

SCIOPERO IN UNO STABILIMENTO TESSILE

## Fermano le macchine 5000 operai a Maribor

**Chiedono retribuzioni più elevate: attualmente gli stipendi variano tra le 19 e le 25 mila lire**

**Maribor, 20**

Altre agitazioni operaie sono annunciate in Jugoslavia: ora, è la volta dei cinquemila dipendenti dello stabilimento tessile «Tabor» di Maribor, il grosso centro della Repubblica di Slovenia, i quali hanno fermato le macchine e si sono riuniti in assemblea per esaminare la situazione e per chiedere retribuzioni più alte. La maggioranza degli operai, infatti, percepisce uno stipendio che oscilla dai 380 ai 500 nuovi dinari (da 19 mila a 25 mila lire circa), paghe che risultano essere bassissime in una delle città più care della Jugoslavia.

Alla «Tabor» uno sciopero era già stato organizzato una decina di giorni fa, quando gli operai vennero a conoscenza che i loro dirigenti si erano «premiati» con 2500 nuovi dinari (quasi 125 mila lire) per la loro attività in seno agli organi di autogestione.

Morti e feriti ad Haiti

### BOMBE DAL CIELO sul palazzo di Duvalier

**Santo Domingo, 20**

L'Ambasciatore di Haiti nella Repubblica dominicana ha dichiarato che un bombardiere «B-25» sconosciuto ha attaccato questa mattina il palazzo presidenziale di Port-au-Prince e ha sganciato quattro bombe, che hanno distrutto alcune stanze dell'appartamento privato del Presidente Duvalier e ucciso e ferito un certo numero di persone. Duvalier mantiene comunque il controllo assoluto della situazione politica e militare nel Paese.

L'Ambasciatore Moises ha precisato ai giornalisti che tra i feriti vi sono due aiutanti militari del Presidente Duvalier; e reso noto che l'aereo ha sganciato una bomba sul palazzo presidenziale, la seconda sulla zona del vecchio aeroporto, la terza presso un campo sportivo e la quarta in una località non precisata.

Altri due aerei avrebbero bombardato il capoluogo provinciale di Cap Haitienne, paracadutando nelle vicinanze di questa località un gruppo di uomini armati. Secondo notizie giunte da Haiti, il gruppo degli invasori si è eclissato in un bosco.

### SOLIDARIETA' A MILANO con gli ebrei dell'URSS

**Milano, 20**

La federazione giovanile ebraica d'Italia, aderente all'Unione mondiale degli studenti ebrei, ha diffuso un comunicato con il quale ha annunciato alcune manifestazioni che si svolgeranno a Milano dopodomani, in occasione della giornata mondiale di solidarietà per l'ebraismo russo. Il 22 maggio, e fino al 24, nella Galleria di Milano si svolgerà un «picchettaggio» permanente, in segno di solidarietà per gli ebrei nell'URSS. Una petizione sarà inoltre presentata ai cittadini.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

**Saigon — Un elicottero americano solleva dal suolo un carico di materiale bellico vietcong trovato nella valle di A Shau**

SIGLATO TRAGICAMENTE UN LEGAME SENTIMENTALE SBAGLIATO

## È morta la giovane avvelenata con il topicida dal maturo amante

L'assassino ha cercato a sua volta di togliersi la vita - La vicenda ricostruita a cenni dalla stessa vittima poche ore prima di spirare

**Roma, 20**

Graziella Carofei, la venticinquenne impiegata avvelenata con del topicida versatole nel caffè, è morta questo pomeriggio al policlinico «Gemelli», dov'era stata ricoverata in condizioni disperate: è stato accertato che l'assassino è Mario Magni, un ex ufficiale di marina, di 56 anni, il quale ha compiuto il folle gesto poichè la giovane aveva manifestato il proposito di troncare la relazione sentimentale che li univa. Sconvolto, l'uomo ha cercato a sua volta di togliersi la vita ingerendo dei barbiturici; ora è ricoverato in una clinica per malattie mentali; è stato formalmente incriminato di omicidio.

La penosa vicenda conclusasi tanto tragicamente, è potuta essere ricostruita grazie alla stessa vittima la quale, stamane, in un breve intervallo di lucidità (da quando era stata ricoverata non era mai uscita dal coma) è stata brevemente interrogata dal capo della sezione omicidi della «Mobile» di Roma e dal sostituto Procuratore della Repubblica: Graziella Carofei si è limitata a rispondere con piccoli cenni del capo.

Dalle sue risposte è stato possibile accertare il legame che la univa al Magni; la coppia si era incontrata per l'ultima volta sabato 11 maggio, e aveva discusso a lungo sulla situazione venutasi a determinare in seguito alla decisione della giovane di troncare la relazione con il suo maturo amante. In una pausa della discussione, il Magni aveva invitato la ragazza a prendere un caffè in un bar: è stato in quel momento che egli ha versato nella tazzina il contenuto di una bustina che portava in tasca.

Non si è potuto accertare come il Magni abbia giustificato questo gesto; è certo, comunque, che la ragazza ha cominciato a sentirsi male nella mattinata di domenica. Alla domanda se ritenesse di essere stata avvelenata dal Magni, Graziella Carofei ha fatto, senza alcuna esitazione un segno positivo. A questo punto l'interrogatorio è stato sospeso.

Si è appreso nel frattempo che il Magni forse pentito del gesto compiuto, aveva fatto varie telefonate a casa della ragazza per informarsi delle sue condizioni di salute e aveva chiamato per due volte un'ambulanza della Croce Rossa, sollecitando per telefono senza farsi riconoscere dai parenti della ragazza, il ricovero di questa in ospedale.

### PROTESTE DI MOSCA per «provocazioni» greche

**Mosca, 20**

Radio Mosca ha diffuso oggi un comunicato della agenzia «Tass», con l'annuncio che il Governo sovietico ha presentato «una protesta formale contro l'azione provocatrice degli aerei greci, che sorvegliano le unità navali sovietiche nel Mediterraneo».

PRESSIONI DI GRECHKO SUI GOVERNANTI CECOSLOVACCHI

## Mosca pretende che Praga accolga guarnigioni russe

**Suggerito il dislocamento permanente di undicimila soldati col pretesto di fronteggiare la mutata strategia della NATO**

**Praga, 20**

Secondo fonti vicine al partito comunista cecoslovacco, il Governo sovietico starebbe premendo sulla Cecoslovacchia per ottenere che quest'ultima acconsenta alla presenza di truppe russe sul proprio territorio, nel quadro dell'alleanza di Varsavia. Una richiesta in questo senso sarebbe stata formulata durante la visita del Ministro della Difesa dell'URSS, maresciallo Grechko in Cecoslovacchia, tuttora in corso, come «contromisura di fronte alla strategia, riorganizzata, della NATO».

Il Governo di Mosca suggerirebbe il dislocamento di 11 mila soldati sovietici e polacchi, facenti capo al Patto di Varsavia, in Cecoslovacchia. Questo Paese è uno dei pochi dell'Europa orientale dove, nel periodo post-bellico, non siano state dislocate permanentemente truppe sovietiche.

Oggi, il maresciallo Grechko ha avuto un colloquio con il segretario del PC cecoslovacco, Dubcek, nel corso del quale è stata realizzata «una completa unità» di vedute su tutti i problemi discussi. Alle conversazioni, svoltesi in un'atmosfera «cordiale e aperta» — come informa l'agenzia di notizie CTK — ha partecipato anche il Primo Ministro ceco Cernik.

Frattanto, i comunisti della Accademia militare di Brno, riunitisi ieri, si sono pronunciati a favore della convocazione di un congresso straordinario del partito, per rinnovare i quadri dirigenti cecoslovacchi. Si apprende inoltre che nel bacino minerario di Ostrava — secondo quanto riferisce l'organo dei sindacati, «Prace» — sono in corso di costituzione «gruppi di difesa per la libertà di stampa e di parola». Il bacino minerario di Ostrava veniva finora considerato come il centro dei «conservatori»; secondo «Prace», i gruppi di difesa hanno deciso di attuare «passi collettivi» per difendere gli «intellettuali progressisti» contro i loro «detrattori».

Oltre diecimila persone si sono recate ieri, nonostante la giornata fredda e piovosa al cimitero di Lany, a una sessantina di chilometri dalla capitale, per raccogliersi innanzi alla tomba di Thomas Masaryk, fondatore della Repubblica cecoslovacca, di sua moglie e di suo figlio, ex Ministro degli Esteri.

LA CRISI ECONOMICA IN GRANBRETAGNA

## MAGRI RISULTATI DELLA «MINI-STERLINA»

**Jenkins dice che bisogna aver pazienza ma intanto il prezzo dell'oro aumenta**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 20

Sono passati poco più di sei mesi dalla svalutazione della sterlina, e il Cancelliere dello Scacchiere Jenkins, parlando oggi a un pranzo della stampa estera, ha cercato a fatica di trarne un bilancio positivo. La morale del suo discorso può riassumersi in questo: che occorre avere pazienza e non aspettarsi frutti vistosi dall'oggi al domani.

Intanto, l'impazienza e la delusione del pubblico inglese, a ragione o a torto, va continuamente crescendo e il giudizio della stampa sui primi sei mesi della cosiddetta «mini-sterlina» è spesso duro. L'«Evening Standard», fra gli altri giornali, dichiara che, qualunque cosa dica Jenkins, i benefici della svalutazione appaiono finora molto scarsi, e poi allinea una serie di osservazioni e di cifre che mal si prestano a obiezioni anche da parte del più ingegnoso Cancelliere dello Scacchiere.

Tanto per cominciare, è vero che gli esportatori inglesi hanno fatto un lodevole sforzo per contribuire al raddrizzamento della bilancia commerciale, e che il «boom» delle esportazioni vaticinato da Wilson ha buone probabilità di avverarsi in autunno (anche la «Confindustria inglese nutre fiducia in questo senso), ma sta di fatto che, fra novembre e aprile, le vendite all'estero sono state di due miliardi e 862 milioni di sterline, e nello stesso periodo dell'anno scorso erano state di due miliardi e 767 milioni: il progresso non è colossale. Senza contare che l'aumento delle importazioni è stato anche maggiore, da tre miliardi e 57 milioni a tre miliardi e 749 milioni di sterline. La bilancia commerciale è calata.

L'anno scorso in aprile l'indice della produzione industriale era a 133, al momento della svalutazione era a 134, le ultime cifre disponibili lo mostrano a 137; ma si deve tener conto del fatto che l'ultimo indice è ragguagliato alla «mini-sterlina» per cui viene automaticamente maggiorato.

La sterlina non ha preso l'avvio che si sperava. Il suo potere d'acquisto dal giorno della svalutazione è diminuito, in rapporto con il calo della sua quotazione. In pratica, oggi, in rapporto con il calo della sua quotazione. In pratica, oggi, in rapporto con la quotazione di partenza, la sterlina compra beni solo per circa 19 scellini e mezzo. E le massaie sanno che migliaia di generi alimentari sono aumentati di prezzo.

Subito dopo la svalutazione, prima del cosiddetto «bilancio duro», la gente si affannò a fare provviste, a comprare tutto il comprabile, per premunirsi contro altri temuti peggioramenti del carovita. Jenkins sostiene che questa corsa agli acquisti non fu frenata perchè non era necessario, non incideva sulla bilancia, e l'«Evening Standard» ammette che possa aver ragione; ma non rinuncia a osservare che probabilmente un effetto sulla bilancia ci è stato, avendo la corsa agli acquisti contribuito a fare aumentare le importazioni, nonostante tutto. E rimane oggi il fatto, insiste il giornale, che i buoni risultati raggiunti nel campo delle esportazioni sono annullati dall'aumento delle importazioni.

Oggi, intanto, la sterlina ha avuto una giornata faticosa, soprattutto per effetto dell'aumento del prezzo dell'oro, dovuto al caos francese in quel paese che fa correre chi può al riparo del metallo prezioso. Sul mercato londinese dei lingotti si è avuto oggi un aumento di 80 cents di dollaro l'oncia sul prezzo di 42 dollari con cui la giornata aveva avuto inizio, il che ammontava già a 50 cents di più rispetto a venerdì, cui altri 30 cents si sono aggiunti. Il prezzo dell'oro, insomma, è salito di quasi tre dollari rispetto alla settimana scorsa, indicando la sfiducia degli speculatori verso la moneta. Di riflesso, la sterlina, dopo essere salita un poco all'inizio delle contrattazioni, è calata alla quota di dollari 2,38 e 9/16 di cent.

**Vice**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 17 maggio si è spento dopo breve malattia, il nostro caro

**John Di Davide**

Danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, la moglie BRUNA, il figlio GIANNI, i nipoti LAURA e RENATO, le cugine ANITA e NELLY, unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore a tutte quelle gentili persone che parteciparono al loro lutto, particolare ai signori Medici prof. D'Agnolo, prof. Camerini, prof. Zucconi ed al Personale tutto dell'Ospedale Maggiore per le premurose cure prestategli.

(I.T.F. via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le Famiglie: STEBEL, VERZIER, BERNARD, ZADINI, MILOCCO, RODELLA e RONCONI.

Si associano al lutto le famiglie BERNARD e ZADINI.

†

Dopo breve malattia è mancata la mia cara mamma

**Italia Pavan ved. Serbo**

Ne dà il triste annuncio con immenso dolore

la figlia BRUNA

Prendono parte al dolore la sorella AMELIA SAMBO, la cognata MARIA PAVAN, i nipoti RUGGERO con la moglie MARIELLA, NELLA con il marito ERMANNO, UCCIO con la moglie SILVIA e NERINA.

Prendono parte al lutto i dipendenti della Ditta Radio Serbo.

†

Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, il 18 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosalia Peca**

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito LUIGI, il figlio ENZO con la moglie ADA, i nipoti FABIO e SILVIA, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai signori Medici e al Personale della Divisione Neurochirurgica e Oncologica per le premurose cure.

Trieste - Chieti, 21-5-1968

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto LUCIO e NINA GAZZERI.

Si associano al lutto: Famiglia RIZZARDI e Dipendenti Impresa I.C.E.D.I.

† Il giorno 19 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Francesco Guerin**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie RENATA, i figli GIANNA e GIORGIO, la nuora LICIA, il genero FRANCO, i nipotini TIZIANA e ALESSANDRO, la mamma ROSA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, martedì 21 corr. alle ore 13.45, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Si associano al lutto NIVES e ROMANO BIDOLI, GIANNA e LUCIANO PICHIERRI.

† Si è spento il giorno 20 corr. il nostro caro

**Ricciotti Battaglia**

Ne danno il triste annuncio la moglie GEMMA, i figli RICCIOTTI (junior) e GIORGIO (assente), le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi 21 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

† Il giorno 20 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Romano Petrinka**

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 21 corr. alle ore 16, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

**RINGRAZIAMENTO**

Sinceramente commossi per le attestazioni di affetto tributate al

PROF.

**Silvio Cozzi**

i FAMILIARI sentitamente ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Nel I anniversario della morte del caro papà

**Costante Torcello**

i figli Lo ricordano con immutato affetto.

†

Improvvisamente è mancato

**Raffaele Bartelloni**

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 21 corr. alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F. via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto le Famiglie: BELLIA, DONINI, GALIMBERTI, MOSCARELLA, de REYA, SCHIRA, SECOLI, VALLINI, VIEZZOLI.

† **Angelo Raineri**
Pensionato MM.GG.

si è spento il 20 corr. lasciando nel dolore la moglie MARIA, le figlie, i generi, e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi 21 corr. alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: FIORENTIN de POLO e CASSONI

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spento il giorno 19 corr.

**Giorgio Arbunich**

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA ARBUNICH ved. MICHELONE, e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr., alle ore 14.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F., tel. 38608)

Dopo lunghe sofferenze è spirata il 17 corr.

**Olga Zammatto ved. Voghera**

A tumulazione avvenuta ne danno annuncio le figlie ADA e FRANCA e il nipote GIORGIO.

Trieste, 21 maggio 1968

Profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto che tanti parenti e amici hanno voluto esprimere alla mia indimenticabile

**Caterina Blasovich**

ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini nel doloroso momento.

La SORELLA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

**Anna ved. Valdemarin**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici curanti della IV Medica.

I FAMILIARI

Profondamente commossi ringraziano sentitamente quanti hanno voluto partecipare al grande dolore per la grave perdita della loro cara

**Giusta Mahne in Glavina**

I FAMILIARI e i PARENTI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Mario Gulli**

ringraziamo sentitamente quanti, in vario modo, ne hanno voluto onorare la memoria.

Famiglie GULLI - PAOLETTI

Nella necrologia apparsa sabato 18 maggio leggasi MARIA PERTOT ved. SKERLJ.

**A. APPARTAMENTI:** vuoto, camera, cucina, wc, 2.700.000. ALTRI liberi 1969, 1, 2, 3 stanze, cucina, wc, 3.100.000, 3.500.000. VANO unico con focolaio, un milione 600.000, vendonsi VIA MATTEOTTI 52, VISITE OGGI, DOMANI 14.30 alle 16. 26752 S

**A. PRIMINGRESSO** panoramico, soleggiatissimo, 3 stanze, comforts moderni, garage. Altro centralissimo, 2 stanze, cucina, bagno, vendonsi. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 47411 S

**AFFARONE** camera con gabinetto adatto abitazione deposito vendo 950.000 senza acconto, con sola rata mensile di 30.000. Visitare Androna S. Tecla 14, in corte sig. Bruna. 47341 S

**AFFARONE** camera, cucinino, gabinetto, libero vendo 1.850.000 senza acconto, con solo rate di 35.000 mensili. Visitare feriali ore 15-17 Cologna 70. 26471 S

**AFFARONE,** ultimi appartamenti liberi ed occupati, 1, 2, 3 camere vendonsi con solo 500 mila acconto, saldo rateale. Visitare ore 11-13 Belpoggio 15. 26471 S

**AGEP** Crispi 14 vende: MONTE RADIO, costruzione palazzine, vista panoramica, appartamenti 2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, garage, facilitazioni LEGGE 1179, 25% contanti, saldo 25 anni, 5,50% interesse. ROIANO piazza Rivi, ultimi bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. ISTRIA, piazzale Valmaura, ultimo, stanza, cucina, bagno terrazza, centralnafta, ascensore. ALTRO bistanze, soggiorno. ROMAGNA palazzina costruzione, appartamento vista mare, tristanze, saloncino, biservizi, cantina, garage. LOCALI varie misure. ROIANO, piazza; Istria S. Giacomo, Matteotti. 47405 S

**APPARTAMENTI** liberi 1-2-3 stanze, altri occupati vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Donadoni 32, IV ore 10-12.30, 15-18. 26259 S

**APPARTAMENTO** paraggi GIULIA, salone, 3 stanze, cucina, bagno, soffitta, riscaldamento nafta, rinnovato, vende prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 47419 S

**APPARTAMENTO** paraggi TIGOR, 3 stanze, cucina, bagno, verande, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 47419 S

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina vista panoramica zona Ippodromo vendesi. Telefonare n. 68853 feriali. 26744 S

**BLOCCO** locali nuovi centrali già affittati per 2.520.000 annue nette privato vende per lire 49.500.000. Cassetta 47345 S SPI.

**CAMERA** cucina poggiolo servizi centralnafta libero subito affittasi Settefontane 51, Bisaro; visitare dalle 10-18. 47385 S

**CASA** vecchia oppure terreno, cerca Impresa costruzione. Offerte Cassetta 47431 S, SPI.

**CASA** intera occasione vendesi 11.500.000. Telefonare 764538 orario ufficio. 26257 S

**CASETTA** oppure terreno acquistasi contanti, Offerte Cassetta 47431 S, SPI.

**COSTIERA** mare: prefabbricata, arredata, soggiorno, letto, cucinino, servizi, terrazze, 300 mq. scoperto, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 47425 S

**DUE** stanze, soggiorno, cucinino, bagno, soleggiato, vuoto, 3.000.000 contanti, rimanente mutuo, vendesi. Tel. 93090. 47389 S

**IMPRESA PERSINI VENDE APPARTAMENTI SOLEGGIATISSIMI VIA CIVIDALE. CONSEGNA LUGLIO. MUTUO 75%;** via Milano 14, orario 18-20. 26746 S

**LOCALI** d'angolo Donadoni, Settefontane, via Udine, altri Gatteri, Palladio 300 mq., altri paraggi Ospedale vendonsi. Telefonare 764538 orario ufficio. 26257 S

**LOCALI** 800 - 350 - 170 mq. adatti uffici, magazzini, laboratorio, circoli vende oppure affitta proprietario. Telefonare 23182. 47341 S

**MONFALCONE** viale S. Marco, complesso Rialto, vendonsi bellissimi appartamenti signorili, pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte e garage. Rifiniture veramente extra, adatti impiego capitale, reddito 7% assicurato. Visite festive 10-12, feriali 10-12, 15-17. Ufficio vendite IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi 19, tel. 72203. 206 S

**OCCASIONE** libero 2 camere cameretta cucina; altri occupati 2 camere camerino cucina vendonsi piccolo acconto saldo decennale. Visitare sul posto ore 11.30-13, 15.30-18.30, S. Francesco 51. 26250 S

**PIAZZA** Scorcola, pressi, signorile 4 stanze, biservizi, termonafta, vendiamo. Alabarda, Siridione 6. 47425 S

**QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 10-12.30; 15.30-19. FESTIVI: 10-12.** 500 S

**STABILE** signorile centralissimo, centralnafta, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 47425 S

**TERRENO** occasione 1000 mq. 680.000 Sagrado, Gradisca adatto villa bar distributore motel vende privato. Telef. 23182. 47343 S

**VENDESI** appartamento 2 stanze cucina possibile ampliamento a 3 stanze cantina con orto. Telefonare 68853 feriali. 26744/2 S

**VENDESI** Roiano appartamento meraviglioso 3 stanze tinello cucinetta, 2 poggioli, autoriscaldamento. Tel. 763237. 47401 S

**VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7** pronto ingresso 4 stanze, comforts moderni zona panoramica, visite oggi 11-13, 15-18 IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3 66 S

**VILLETTA** acquisterei costiera. Offerte Cassetta 47427 S, SPI

**ZONA PICCARDI** locale d'affari 100 mq. primo ingresso affittasi. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 203 I

**Z. SUPERCOMPLESSO** Valmaura nuovo, stabile con appartamenti 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, acqua calda e antenna televisione centralizzate, pavimenti rovere verniciati e ceramiche colorate, ai prezzi più bassi di Trieste da 4.800.000 con forti facilitazioni di pagamento e mutui al 75% anche in 20 anni. Visite dirette in cantiere Carpineto 10 o presso l'ufficio dell'Impresa Impredil San Francesco 11, tel. 90582. 47423 S

### CRESIME
### del 23 maggio

RAGAZZI:
ore 11, San Luigi
17.30, San Vincenzo

RAGAZZE:
6, Sant'Antonio T.

*Le foto più belle nello studio di «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8, tel. 38-790. Aria condizionata - «Giornalfoto».*

### IN ISTRIA

*...ICCOLO è in vendita ... seguenti località:*

**...DISTRIA: chiosco della ...idric**

**... libreria Edizioni Ti... via Gorki 2**

**...ROSE: libreria Edi... Tiglio, Lungomare 43**

**...: libreria Edizioni ... piazza Tartini 8**





## ORARIO FERROVIARIO

### STAZIONE CENTRALE

**TRIESTE - VENEZIA**

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia
16.53 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Trieste - Parigi; WL Venezia - Parigi)
18.03 L Portogruaro
19.18 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon Express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Bologna - Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (feriale)
18.38 R Bologna - Venezia
18.56 L Portogruaro
19.45 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.06 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

**TRIESTE - UDINE TARVISIO**

PARTENZE

5.20 L Udine
5.53 L Udine - Tarvisio
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.57 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (1) - Monaco (cuccette per Monaco)
21.50 L Udine

(1) Servizio diretto Trieste - Vienna dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
19.02 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste dal 31-3-68 in poi

**TRIESTE CENTRALE VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO**

PARTENZE

0.25 D Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.00 L Poggioreale (1)
10.58 DD (Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
14.05 L Poggioreale (1)
18.15 L Poggioreale
19.00 D Poggior. - Lubiana (1)
20.12 D (Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Skopje - Istanbul - Sofia - Atene (WL Belgrado - Istanbul)
20.20 L Poggioreale
(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.25 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.10 L Poggioreale (1)
8.27 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Poggioreale (WL Istanbul - Atene - Belgrado)
9.00 D Lubiana - Poggior. (1)
17.08 L Poggioreale (1)
17.37 DD (Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale (cuccette Zagabria-Parigi)
21.40 L Poggioreale